



Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 28 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari, pubblicato sulla G.U. n. 157 del 07.07.2012 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n.240.

VERBALE N° 19/2018

Seduta del 21.12.2018

Si riunisce alle ore 16,30.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Antonio Felice URICCHIO, Presidente	X		
- il dott. Bruno CARAPPELLA (*)	X		
- il dott. Francesco RANA	X		
-			
-			
- la prof.ssa. Achirpita LEPERA, ricercatore a tempo indeterminato;	X		
- la dott.ssa Loredana NAPOLITANO, personale tecnico-amministrativo;	X		
- il sig. Giulio ALBANO, in rappresentanza degli studenti	X		
- il sig. Enrico FILOTICO, in rappresentanza degli studenti;	X		

*: Il dott. Carapella partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, Prof. Giuseppe Pirlo, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Consiglio di Amministrazione con diritto di voto;
- il Direttore Generale, Federico GALLO, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Dalle ore 17,20 alle ore 17,45, le funzioni di Presidente della seduta sono state svolte dal Pro-Rettore vicario, prof. Giuseppe Pirlo.

Assistono il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani ed il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, dott.ssa Filomena Luisa My.

Su invito del Rettore, assiste altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Francesca Falsetti.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dal Responsabile della U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Urso e dal dott. Francesco Benedetto.

Partecipa per il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.28, comma 18, lett. b), dello Statuto di Ateneo:

- dott. Giuseppe TAGLIAMONTE - Presidente

Su invito del Rettore, assistono il dott. Pasquale Arcangelo Michele Bellomo e la dott.ssa Pamela Palmi.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbale riunione del 18.09.2018
- Comunicazioni del Rettore
- Comunicazioni del Direttore Generale

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

1. Revisione dello Statuto di Ateneo: adeguamento alle osservazioni del MIUR
2. Avvio del procedimento per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione - Triennio 2019/2021
3. Personale tecnico-amministrativo – Contrattazione collettiva integrativa - Autorizzazione alla stipula delle ipotesi di contratto integrativo su:
 - Trattamento economico accessorio collaboratori esperti linguistici - Anno 2018
 - Criteri generali per la istituzione e gestione delle attività socio assistenziali per il personale - Fondo Anno 2018

4. Approvazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2019 ex art. 7 c. 1 del D. lgs. n. 150/2009
5. Proposte di Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
 - a. e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, per il cofinanziamento proroga biennale del contratto di ricercatore ex art. 24, comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 della dott.ssa Marilena Filippucci nell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con regime di impegno a tempo pieno, Settore concorsuale 04/A4 - GEOFISICA , Settore scientifico-disciplinare GEO/10 – GEOFISICA DELLA TERRA SOLIDA, classe di laurea L32 Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura
 - b. e la Ditta Enbiotech srl per il cofinanziamento della proroga biennale del contratto di ricercatore ex art. 24, comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 della dott.ssa Eleonora Lorusso nell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con regime di impegno a tempo pieno, Settore concorsuale 07/H3 - Malattie infettive e parassitarie degli animali, Settore scientifico-disciplinare VET/05 - Malattie infettive degli animali domestici, afferenza al corso di studi "Medicina Veterinaria" - classe LM 42
 - c. e l'Ente Ecclesiastico Ospedale "Miulli" di Acquaviva delle Fonti (BA), per il finanziamento di n. 1 posto di Professore di II fascia (Associato) per il SSD MED/38 – PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA, Settore Concorsuale 06/G1 – PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA E NEUROPSICHIATRIA INFANTILE per le esigenze del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana da reclutare ai sensi dell'art. 24 c. 6 della Legge 240/10
- 5bis Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)

DIREZIONE RISORSE UMANE

6. Proposte di chiamata a professore universitario di I e II fascia
7. Programmazione personale: professori di I fascia, II fascia, ricercatori e personale tecnico/amministrativo
8. Mobilità di professori e ricercatori tra Dipartimenti
9. Proposte di proroga contratto ricercatori a tempo determinato di tipo a)
10. Proposte indizioni procedure relative al reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a)
11. Proposte di chiamata a ricercatore universitario a tempo determinato
12. Richiesta annullamento di procedura concorsuale per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di tipo a)
13. Convenzione per attivazione posto di professore straordinario a tempo determinato ex art. 1, comma 12, della Legge n. 230/2005: adempimenti
14. Convenzione tra la Regione Puglia e le Università degli Studi di Bari Aldo Moro e di Foggia per il finanziamento di posti di professore dell'area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle Scuole di Specializzazione di area medica
15. Risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 1, comma 5 della Legge di conversione 11.08.2014 n. 114
16. Conferimento di incarichi retribuiti al personale tecnico-amministrativo e CEL

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

17. Approvazione Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2019 e triennale 2019 - 2021
18. Proposta Commissione consiliare per l'elaborazione dei criteri di distribuzione dei contributi straordinari per far fronte a specifiche richieste da parte di docenti di questa Università
19. Proposta Commissione Paritetica per la ripartizione dei contributi Universitari destinati al miglioramento della Didattica e all'attuazione dei Servizi agli Studenti

20. Proposta Commissione Fondo Funzionamento Specializzandi
21. Proposta Commissione consiliare per l'esame delle istanze di erogazione contributi, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari
22. Variazione al bilancio di previsione 2018-Contenzioso personale universitario conferito in convenzione post-lodo

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

23. Adempimenti connessi con l'adozione del Programma Triennale di Opere Pubbliche-esercizi 2019-2020-2021
24. Approvazione schema di Convenzione per la concessione in uso gratuito all'A.O.U. Policlinico di beni immobili di proprietà dell'Università, in attuazione dell'art. 15, comma 3 del Protocollo d'intesa recante la *"disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca"*, sottoscritto in data 11 aprile 2018, tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari e Foggia
25. Programmazione biennale di beni e servizi - Fabbisogni
26. Servizio alberghiero - Immobile denominato Hotel Campus, sito in Bari, Via Celso Ulpiani, n.11-13 - Definizione adempimenti
27. Servizio di pulizia degli immobili universitari-CIG 4760978355. Contratto Rep. 1676 del 27.06.2016 stipulato con il RTI General Service srl/Lucana Servizi srl/Pulim 2000 Soc. Coop., con sede in Viale del Basento – Palazzo Pisani – 85100 Potenza. Proroga – Periodo: 01.01.2019-30.06.2019
28. Procedura aperta per l'appalto delle coperture assicurative in favore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
29. Rinnovo abbonamento Italtel - anno 2019
30. Lascito testamentario del prof. Corrado Balacco Gabrieli: relazione finale apposita Commissione

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

31. Ratifica Decreti Rettorali
 - a. n. 3612 del 26.10.2018 (*Grant Agreement* tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e varie Istituzioni, per la realizzazione del progetto dal titolo *"Ultrasound reactor – The solution for a continuous olive oil extraction process"* – OLIVE-SOUND, nell'ambito del Programma *Horizon 2020 Framework Programme*)
 - b. n. 3792 del 13.11.2018 (*Grant Agreement* tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e varie Istituzioni, per la realizzazione del progetto dal titolo *"Creative Industries Cultural Economy Production Network – CICERONE"*)
 - c. n. 3880 del 16.11.2018 (*Consortium Agreement* tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e varie Istituzioni, per la realizzazione del progetto dal titolo *"pH and Ion Transport in Pancreatic Cancer - pHionic"*, nell'ambito dell'Avviso MSCA-ITN-2018: *Innovative Training Networks*)
 - d. n. 4002 del 27.11.2018 (*Consortium Agreement* tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e varie Istituzioni, per la realizzazione del progetto dal titolo *"Creative Industries Cultural Economy Production Network – CICERONE"*, nell'ambito del Programma *Horizon 2020 – Call H2020-SC6 – Transformations – 2018*)
32. Brevetti: adempimenti
33. Spin Off: adempimenti
34. Unificazione sede legale ed amministrativa del Consorzio Interuniversitario reattività chimica e catalisi (CIRCC)
35. Adesione al *"Consorzio Meditech - Mediterranean Competence Centre 4 Innovation"*
36. Ricognizione e revisione straordinaria delle società partecipate ai sensi del D. lgs. n. 175/2016 e s.m.i. - Aggiornamento piano di razionalizzazione delle partecipate

36 Distretto Agroalimentare Regionale (D.A.Re s.c.r.l.) – Riduzione capitale sociale
bis

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

37. Ratifica Decreto Rettorale n. 4154 del 04.12.2018 (Autorizzazione, per il corrente anno accademico, della proroga termini di scadenza per l'immatricolazione e per l'iscrizione ad anni successivi, senza aggravio di penale, dal 30.11.2018 al 21.12.2018)
38. Regolamento di funzionamento delle scuole di specializzazione dell'Area sanitaria
39. Ratifica Decreto Rettorale n. 4130 del 04.12.2018 (Bando per l'attribuzione di n. 1 borsa destinata a studenti internazionali)
40. Rinnovo adesione Università degli Studi di Bari Aldo Moro alla rete nazionale italiana Eurodesk
41. Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 (una) borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati avente ad oggetto la ricerca sul tema *"Storia dell'arte, tutela e salvaguardia del patrimonio architettonico, artistico e culturale oltre che religioso anche ponendo precipua attenzione all'ecumenismo e alla figura di San Nicola, relativo alla Città Metropolitana"*
42. Master Universitario di II Livello in *"Comunicazione della Ricerca e Didattica delle Scienze"*, Corsi di Alta formazione in *"Giornalismo Scientifico"*, *"Comunicazione e Promozione della Ricerca"* - A.A. 2018-2019 - esenzione dal prelievo di Ateneo: richiesta del prof. Francesco Paolo De Ceglia

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

43. Centro Interuniversitario di ricerca *"Sull'elaborazione cognitiva in sistemi naturali ed artificiali (ECONA)"* – Richiesta di adesione dell'Università degli Studi di Palermo

– Varie ed eventuali

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

- OMISSIS -

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

- RICOGNIZIONE E REVISIONE STRAORDINARIA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE AI SENSI DEL D.LGS. N. 175/2016 E SS.MM.II.

- AGGIORNAMENTO PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPATE

Il Rettore invita la dott.ssa Pasqua Rutigliani, in qualità di Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, a voler illustrare la questione in oggetto. La dott.ssa P. Rutigliani illustra la seguente relazione istruttoria e relativi allegati, predisposta dalla predetta Direzione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U. O. Enti Partecipati e Convenzioni di Ricerca, fornendo ulteriori e dettagliate precisazioni in merito:

“L’Ufficio ricorda che questo Consesso, nella seduta del 28.09.2017, tenendo conto delle linee di indirizzo delineate dalla Corte dei Conti, ha proceduto alla ricognizione delle partecipazioni in organismi associativi ed alla revisione straordinaria delle partecipazioni societarie possedute dall’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nel rispetto della scadenza posta dall’art. 24 del D.lgs. n. 175/2016 e s.m. “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”, ai sensi del quale *le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all’articolo 4, (...) ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all’articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all’articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all’articolo 20, commi 1 e 2. A tal fine, entro ((il 30 settembre 2017)), ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla (...) data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate. L’esito della ricognizione, anche in caso negativo, è comunicato con le modalità di cui all’articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Le informazioni sono rese disponibili alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell’articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all’articolo 15.*

Nella medesima seduta questo Consesso ha approvato, per alcune società, misure di razionalizzazione con indicazioni delle motivazioni.

Successivamente, con PEC del 31.10.2017 prot. n. 79471, sono stati trasmessi alla competente Sezione della Corte dei Conti apposita relazione illustrativa, estratto dal verbale della citata seduta del 28.09.2017 e relativi allegati.

Tanto premesso, l’Ufficio fa presente che il 25 e 26 settembre 2018 sono state inviate a tutte la Società partecipate note rettorali con cui è stato chiesto la compilazione delle schede riportanti le informazioni richiesta dal citato T.U., l’attività svolta nel corso dell’anno 2017 e/ i progetti realizzati e/o in corso, nonché, per le società oggetto di razionalizzazione, gli adempimenti posti in essere.

Tanto evidenziato, si riportano gli esiti della ricognizione riferita alle società partecipate a seguito delle risposte pervenute, in raffronto con le decisioni adottate da questo Consesso nella citata delibera del 28.09.2017, al fine di ottemperare a quanto riportato **agli artt. 20**

(commi 1-4-) e 26 (commi 11- 12 sexies) del T.U in questione modificato dal D.lgs 100/2017 che così recitano:

Art. 20 (Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche)

Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.

2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) partecipazioni in società' che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
- e) partecipazioni in società' diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.*

3. I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

*4. In caso di adozione del piano di razionalizzazione, **entro il 31 dicembre dell'anno successivo** le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.*

ART. 26 novellato(commi 11-12 quinquies)

*11. Salva l'immediata applicazione della disciplina sulla revisione straordinaria di cui all'articolo 24, alla razionalizzazione periodica di cui all'articolo 20 si procede a partire dal 2018, **con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017.***

12. Al fine di favorire il riordino delle partecipazioni dello Stato e di dare piena attuazione alla previsione di cui all'articolo 9, comma 1, ove entro il 31 ottobre 2016 pervenga la proposta dei relativi ministri, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri la titolarità delle partecipazioni societarie delle altre amministrazioni statali è trasferita al Ministero

dell'economia e delle finanze, anche in deroga alla previsione normativa originaria riguardante la costituzione della società o l'acquisto della partecipazione.

((12-bis. Sono escluse dall'applicazione del presente decreto le società' destinatarie dei provvedimenti di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché e la società di cui all'articolo 7 del decreto-legge 3 maggio 2016, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 giugno 2016, n. 119.

12-ter. Per le società di cui all'articolo 4, comma 8, le disposizioni dell'articolo 20 trovano applicazione decorsi 5 anni dalla loro costituzione. (spin off)

12-quater. Per le società di cui all'articolo 4, comma 7, solo ai fini della prima applicazione del criterio di cui all'articolo 20, comma 2, lettera e), si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del presente decreto.

12-quinquies. Ai fini dell'applicazione del criterio di cui all'articolo 20, comma 2, lettera d), il primo triennio rilevante è il triennio 2017-2019. Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro per il triennio precedente l'entrata in vigore del presente decreto ai fini dell'adozione dei piani di revisione straordinaria di cui all'articolo 24 e per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20.

12-sexies. In deroga all'articolo 4, le amministrazioni pubbliche possono acquisire o mantenere partecipazioni nelle società che, alla data di entrata in vigore del presente decreto legislativo, risultano già costituite e autorizzate alla gestione delle case da gioco ai sensi della legislazione vigente. Con riguardo a tali società, le disposizioni di cui all'articolo 20, comma 2, lettere a) ed e), non trovano applicazione e le disposizioni di cui all'articolo 14, comma 5, si applicano a decorrere dal 31 maggio 2018.))

Risulta opportuno, prima di passare ad illustrare gli esiti della ricognizione, fare presente quanto segue:

per quanto attiene i GAL si evidenzia che il T.U. escluderebbe i GAL dai parametri di cui all'art. 20, in quanto costituiti per dare attuazione al programma comunitario Leader. Infatti l'art. 4, comma 6, del T.U. fa salva "la possibilità di costituire società' o enti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014."

Inoltre, l'art. 26, comma 7 dello stesso T.U. recita che "Sono fatte salve, fino al completamento dei relativi progetti, le partecipazioni pubbliche nelle società' costituite per il coordinamento e l'attuazione dei patti territoriali e dei contratti d'area per lo sviluppo locale, ai sensi della delibera Cipe 21 marzo 1997".

Con riferimento ai distretti tecnologici, risulta opportuno ribadire quanto evidenziato, in via generale, in occasione della revisione effettuata nel 2017, ed in particolare che gli stessi nascono su impulso del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR), nel quadro di una politica per lo sviluppo basata sulla conoscenza, come declinato negli obiettivi fissati dall'Unione europea, con l'obiettivo di promuovere la ricerca scientifica, il recupero di competitività, la mobilitazione di sinergie fra pubblico e privato nonché gli investimenti da parte delle imprese.

Il distretto tecnologico, per come viene prefigurato in sede nazionale, nasce previa attenta analisi di fattori che garantiscano l'efficacia della sua azione, in quanto si collocano in un'area geograficamente individuata di concerto dai decisori pubblici (MIUR Regioni,

partenariato pubblico/privato), tenendo conto della presenza di centri di alta formazione e di produzione di conoscenza in campo scientifico–tecnologico, in grado di generare conoscenze tecnico–scientifiche innovative e risorse umane di alta qualificazione e professionalità, ma anche filiere industriali nelle quali i risultati della ricerca siano utilizzabili e possano creare valore aggiunto ed infine è richiesta una struttura di governance, aggregatrice di aziende e centri di ricerca attorno a programmi dall’alto contenuto tecnologico in grado di avere ricadute positive sul mercato. I Distretti Tecnologici sono dunque uno strumento dalle grandi potenzialità, nato per accrescere il livello tecnologico e la competitività del sistema produttivo di una Regione. Non bisogna sottacere che dalle analisi condotti da vari attori sul territorio nazionale emerge che non tutti i distretti tecnologici hanno raggiunto in maniera soddisfacente gli obiettivi per cui sono stati costituiti.

Il primo esercizio di monitoraggio e valutazione dei Distretti Tecnologici, realizzato dall’ARTI Puglia, nel 2011, ad esempio, ha messo in evidenza che: la promozione dell’integrazione di conoscenze tra imprese ed EPR operanti nei Distretti Tecnologici e l’evoluzione del sistema di subfornitura locale operante nelle filiere dei distretti è ancora bassa; si rileva una limitata se non assente presenza di soggetti del sistema finanziario.

Tali risultati non possono comunque indurre a ritenere il “dispositivo” inadeguato e a considerare i distretti tecnologici ed i laboratori pubblico-privato come altre società a partecipazione pubblica, prescindendo dalla loro mission specifica, dalla loro storia, dal territorio di insediamento, la cui cultura può ritenersi, in alcuni casi, fattore determinante dei ritardi nell’evoluzione, ma anche il motivo che legittima ogni sforzo per la formulazione di Piani di Sviluppo strategici e mirati che non disperdano fondi ed energie dispiegate, ma intervengano sulle criticità e soprattutto prevedano azioni di sostegno non solo finanziario ed un monitoraggio continuo.

Quello che ci si propone è, in sintesi, di assumere ogni determinazione in merito, tenendo in debito conto soprattutto l’impatto del distretto sull’economia regionale, soprattutto laddove alcuni degli indicatori previsti dalla legge risultino distonici rispetto alla categoria di cui trattasi. Un elevato numero di dipendenti ritenuto criterio positivo potrebbe invece essere in realtà indice di cattiva gestione, laddove risulta connaturata alla tipologia di società l’utilizzazione in via prioritaria del personale degli EPR e delle imprese socie, per favorire lo scambio di saperi anche attraverso la contiguità fisica nel lavoro. L’elevato numero di consiglieri potrebbe risultare invece una scelta obbligata, per consentire un’adeguata rappresentanza a tutte le componenti del distretto.

Rilevante ai fini delle deliberazioni da assumersi è stato comunque ritenuta, in via generale, nella seduta del 27 settembre 2017, la circostanza di progetti in fieri, posto che le modifiche societarie o lo scioglimento in caso di finanziamenti/cofinanziamenti pubblici per attività di ricerca, potrebbero comportare la revoca anche dei contributi già erogati, con ripercussioni gravissime anche sul bilancio delle società di cui trattasi e quindi sul valore della quota detenuta e finanche il fallimento del distretto.

Per quanto attiene gli Spin off, si ribadisce che l’attivazione degli stessi in forma societaria ha, negli ultimi anni, coinvolto le Università e le Regioni in iniziative che hanno contribuito a promuovere una cultura imprenditoriale negli studenti e nei ricercatori, contribuendo a superare una criticità del sistema Paese rappresentata dal divario tra volume di ricerca svolta ed innovazioni introdotte. Le società spin off, inoltre, pur quando rimangono di piccole dimensioni, rappresentano una interessante novità sul piano dei modelli di governance, in quanto sono costituite da più soci (ricercatori, studenti, dottori di ricerca), per loro estrazione propensi all’innovazione continua e legati ai centri di ricerca di provenienza da cui traggono nuova linfa, ed in quanto esprimono una domanda di servizi avanzati (si pensi a quelli associati alla gestione della proprietà intellettuale o all’accesso al capitale di rischio) di cui

ne beneficia l'intero ecosistema imprenditoriale che, si sottolinea, è per lo più costituito da piccole imprese a carattere prevalentemente familiare e con scarsissima propensione all'innovazione ed al ricorso a capitale di rischio. La stessa caratterizzazione delle spin off costituite come società di servizi/consulenza può essere letta come argomento a sostegno del ruolo rilevante che rivestono nel favorire i processi di up-grading tecnologico delle piccole e medie imprese, fornendo loro competenze nella ricerca e sviluppo ed il raccordo con la ricerca svolta all'interno degli atenei, spesso poco interessate a risolvere piccoli problemi ed orientate principalmente a ricerche di frontiera. In ogni caso, questa Università ha ritenuto di modificare il proprio Regolamento al fine di consentire il perseguimento delle proprie finalità di terza missione, sostenendo, con l'accreditamento piuttosto che con la partecipazione al capitale societario, le società costituite per la valorizzazione dei risultati della ricerca condotta nell'Università e/o con il coinvolgimento dei suoi ricercatori.

Società' in Controllo Pubblico con Partecipazione Diretta

TECNOPOLIS Parco Scientifico e Tecnologico Scarl

2017

mantenimento della partecipazione con trasformazione della società in fondazione per la seguente motivazione.

La società rispetta i parametri di cui all'art. 20 del T.U.

In data 29.03.2017 e 02.08.2017, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di questa Università la trasformazione della società in fondazione ed il MIUR ha espresso parere favorevole sullo statuto della fondazione da costituirsi. È in corso la procedura per la trasformazione in fondazione.

2018

Dalla documentazione prodotta **in data 5 ottobre 2018**, si evince che la società, partecipata nella misura del 100% dall'Università, continua a rispettare i parametri dell'art. 20 del T.U. Nella relazione sulle attività si evince il posizionamento strategico della società per il quale ha ottenuto anche visibilità internazionale. Per quanto attiene la trasformazione in fondazione, la società ha dichiarato *che il percorso di verifica è ancora in corso.*

Si propone il mantenimento della partecipazione e approfondimento in ordine alle motivazioni che hanno impedito la trasformazione in fondazione, considerato che la società continua a rispettare i parametri di cui all'Art. 20 del T.U.

Partecipazioni Indirette non di Controllo

H-BIO scarl –

2017

La società in controllo pubblico TECNOPOLIS detiene una quota pari all'0,5% del capitale nella società H-BIO scarl della quale l'Università detiene quote di partecipazione in via diretta

2018

La società in controllo pubblico TECNOPOLIS detiene una quota pari all'0,5% del capitale nella società H-BIO scarl della quale l'Università detiene quote di partecipazione in via diretta

Si rinvia per approfondimenti a quanto sottoriportato per il Distretto H-bio scarl

Partecipazioni Dirette non di Controllo**Distretti Tecnologici di cui all'art. 4, comma 8 del T.U. novellato
DARE SCARL – Distretto Agroalimentare Regionale
2017**

Delibera del cda del 28.09.2017: Mantenimento della partecipata con contenimento dei costi attraverso modifiche Statutarie, che comportino la riduzione del numero degli amministratori e/o l'eliminazione dei compensi spettanti per la seguente motivazione.

La società presenta quale unica criticità un solo risultato di esercizio positivo nell'ultimo quinquennio. In merito, si ritiene di condividere l'opinione del rappresentante dell'Università nel Comitato tecnico scientifico della società, secondo cui *“com'è noto- l'esercitare la propria attività economica usufruendo della possibilità di avvalersi di fondi pubblici per la ricerca e il trasferimento tecnologico (che di solito sono erogati per la maggior parte delle volte a Stati di Avanzamento Lavori) determina la necessità contabile di registrare i costi sostenuti per effettuare tali Stati di Avanzamento Lavori in un esercizio e i ricavi corrispondenti (rinvenienti dall'ammissione a finanziamento dei SSAALL suddetti) nell'esercizio successivo. Tale sfasamento temporale delle registrazioni contabili non può non generare delle perdite –appunto- “tecniche” di bilancio che, però, non corrispondono a situazioni di difficoltà dell'equilibrio economico-finanziario della società, la quale, come si è detto, mai ha richiesto contributi in denaro ai propri soci”*

Militano a favore del mantenimento della partecipazione oltre le considerazioni generali in materia di distretti tecnologici di cui alla relazione illustrativa e che qui si abbiano per riportate, i progetti di ricerca industriale e sviluppo nonché di alta formazione realizzati con il coinvolgimento dell'Università di Bari, di seguito riportati, con evidenti ricadute non solo economiche dirette ma anche indirette incidendo le stesse sulla valutazione delle attività di ricerca e terza missione dell'Università e quindi sulle erogazioni ministeriali di cui al F.F.O. Le attività svolte dal distretto peraltro se internalizzate non riuscirebbero a garantire, con la medesima efficacia, la contaminazione dei saperi, l'implementazione della fiducia fra mondo accademico e mondo delle imprese che costituisce la ragione di fondo della costituzione dei distretti tecnologici soprattutto nelle regioni meridionali, nell'ambito delle quali si registrano maggiori difficoltà nella costruzione di un sistema integrato territoriale dell'innovazione.

La società consortile a responsabilità limitata è coinvolta nei seguenti progetti in fieri:

- “Innovation in personalised Nutrition through Cluster cooperation in the Silver economy — INCluSilver” (H2020-INNOSUP-2016-2017) – Periodo: 01.03.2017 – 29.02.2020;
- “TRANs-national Collaboration Empowering Key European Industries — TRACE-KEI” (COS-CLUSTER-2015-3-02) – Periodo: 16.11.2016 – 15.11.2018;
- “Take-off for sustainable supply of woody biomass from agrarian pruning and plantation removal — uP_running” (H2020-LCE-2014-2015) – Periodo: 01.04.2016 – 31.05.2019;
- “Cluster Development Med — CLUSDEV MED” (H2020-MSCA-RISE-2014) – Periodo: 01.06.2015 – 31.05.2019.

2018

Con nota prodotta in data **23 ottobre 2018**, DARE scarl ha rappresentato quanto segue:

1. il Distretto già nell'anno 2016 ha effettuato una modifica dello Statuto riducendo il numero dei consiglieri di amministrazione da 21 a 11. I consiglieri non percepiscono alcun compenso.
2. È stata avviata una poderosa riduzione del costo del personale portando il numero dei dipendenti da 14 a 7, nell'anno 2017, e da 7 a 2 nell'anno 2018.
3. Contemporaneamente è stata avviata una revisione e relativa riduzione/eliminazione di tutte le spese (telefonia fissa e mobile, utenze, auto aziendali ecc.).

Per quanto riguarda i progetti europei, il Distretto sta portando avanti 3 progetti; in particolare:

- a. TRACE KEY quasi concluso (15/11/2018)
- b. Up-running che terminerà il 30/06/2019
- c. Ruritage appena iniziato che terminerà 31/05/2020-

Relativamente ai progetti regionali, il Distretto è impegnato su un progetto "M303" del bando INNONETWORK con inizio attività a settembre 2018. Inoltre, a valere sulla sottomisura 16.1 del PSR 2014-2020 della Regione Puglia, il DARE ha presentato numerosi (circa 40) piani d'azione e sta preparando altrettante proposte progettuali a valere sulla sottomisura 16.2.

L'ufficio riferisce che, in data 17 dicembre 2018, si è proceduto a riduzione del capitale sociale per perdite che ha portato all'azzeramento del fondo riserve ed il capitale da € 500.000 ad € 10.755.

Si registra una situazione di mancanza di liquidità, come da relazione presentata al CdA per l'odierna riunione, che richiede un piano di interventi ad opera del Consiglio di Amministrazione del distretto che è stato all'uopo convocato per il 27 dicembre p.v.

Si propone il mantenimento della partecipazione, nelle more della presentazione di un piano di interventi che assicuri un equilibrio di bilancio, con riserva di dismettere la partecipazione nell'ipotesi in cui fosse accertato che la stessa non comporta la revoca dei finanziamenti per progetti già realizzati e/ pregiudica il buon esito di progetti in fieri.

DITNE SCARL –Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia Società Consortile a r.l.
Delibera del cda del 28.09.2017:

Mantenimento della partecipata per la seguente motivazione.

La società consortile a responsabilità limitata presenta quale unica criticità un elevato numero di amministratori. Tale dato non si ritiene costituisca una criticità rilevante in considerazione della connotazione come distretto tecnologico della società. Infatti la numerosità dei componenti negli organi di governance è scaturigine della opportunità di garantire la compresenza delle diverse componenti pubbliche e private nella definizione delle progettualità da promuovere, mentre il numero dei dipendenti della società è conseguenza della possibilità di impiegare risorse umane interne ai propri

soci, per lo svolgimento delle fasi di realizzazione dei progetti. Va peraltro evidenziato che non è previsto alcun compenso per gli amministratori della detta società. Pur avendo la società, in data 26.9 u.s, comunicato, su richiesta dell'Ufficio " che non ci sono progetti in corso con MIUR, Regione, U.E", si ritiene che la dismissione della partecipazione risulterebbe disarmonica rispetto ad una strategia nazionale e regionale che ravvede nel distretto di cui trattasi un'opportunità per il vantaggio competitivo dell'intero Paese, come si evincerebbe da quanto illustrato in relazione.

2018

in data 16 ottobre 2018, DITNE scarl ha rappresentato quanto segue:

"le principali attività svolte nel 2017 hanno riguardato principalmente i seguenti aspetti così come indicati nelle linee programmatiche 2017-2018 approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'8 novembre 2016:

Brand e Internazionalizzazione

- **adempimenti relativi alla normativa su trasparenza (Dlgs n. 33/2013 e ss.mm.ii.) e anticorruzione (Legge n. 190/2012 e ss.mm.ii.), modello organizzativo e "responsabilità amministrativa delle società e degli enti" (Dlgs 231/2001 e ss.mm.ii.).** Sono stati approvati i seguenti documenti:
 - Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2017-2019;
 - Codice di comportamento;
 - Nuovo Statuto della Società;
- **certificazione di qualità ISO 9001:2008.** A settembre 2017 si è ottenuta la certificazione ISO 9001:2008;
- **potenziamento del curriculum aziendale: riprogettazione del sito aziendale.** Il sito www.ditne.it è stato riprogettato grazie al contributo di EXPRIVIA ed è attualmente in fase di completamento.

Ricerca e sviluppo, trasferimento tecnologico

- **supporto nella predisposizione, preparazione e presentazione di idee progettuali a supporto dei Soci.** Sono stati presentati i seguenti progetti in risposta ai relativi avvisi:
 - Bando MISE progetti di ricerca H2020
 - ARTEC-GT = Sviluppo di sistemi avanzati di controllo dei fenomeni Termoacustici nei processi Combustivi per Turbine a Gas ad alta efficienza e ridotto impatto ambientale –
 - **Consulenza**
 - Avviso Regione Puglia INNONETWORK
 - SINTESY = Sistema INTEGRato di ossicombustione con riconversione degli effluenti gassosi in Syngas – **Partner di progetto**
 - Avviso Regione Puglia – INNOLABS
 - StreeTech = La soluzione tecnologica che, attraverso la realizzazione di un nuovo additivo sperimentale, consentirà di allungare la vita utile delle pavimentazioni stradali, incrementando la sicurezza e la salute di tutti gli utenti - **Consulenza**
 - INTERREG Italia-Albania Montenegro
 - 3E4PA = Energy audit, analysis and design of actions for the Enhancement of Energy efficiency and Energy consumption management for the Port Authorities of Bari, Brindisi, Manfredonia, Durres and Bar – Lead Partner
 - REEHUB = Regional Energy Efficiency HUB – Project Partner
 - TREND = Transnational ENergy policies baseD on Carbon Footprint Analysis – **Lead Partner;**

- PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 - AVVISO n.1735 del 13 luglio 2017 per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020:
 - **Codice progetto: ARS01_00494** - Titolo del progetto: Cruscotto di tecnologie abilitanti e soluzioni applicative integrate per le città sostenibili - Area di specializzazione: Smart Secure and Inclusive Communities – Capofila ENEA – **Partner di progetto**
 - **Codice progetto: ARS01_00868** - Titolo del progetto: Approcci intersettoriali per la Crescita Blu e la gestione integrata della fascia costiera - Area di specializzazione: Blue Growth – Capofila DHITECH Scarl – **Partner di progetto**
 - **Codice progetto: ARS01_00868** – titolo del progetto: Gassificazione rifiuti organici umidi con acqua supercritica per produzione di biometano e gnl - area di specializzazione: energia - **capofila**
 - **Codice progetto: ARS01_00869** - Titolo del progetto: Processi di Estrazione di bioprodotto da sCarti agroIndustriali e VALorizzazione in cascata - Area di specializzazione: Chimica verde - **Capofila**
 - **Codice progetto: ARS01_01058** - Titolo del progetto: Green Growth Technology for a H-economy - Area di specializzazione: Chimica verde - **Capofila**
 - **Codice progetto: ARS01_01076** - Titolo del progetto: Approccio rivoluzionario verso i beni culturali attraverso l'ingegneria gestionale - Area di specializzazione: Cultural Heritage - **Capofila**
 - **Codice progetto: ARS01_01077** - Titolo del progetto: Smart City Approach in a Large area for small village re-Urbanization and Promotion - Area di specializzazione: Smart Secure and Inclusive Communities - **Capofila**
 - **Codice progetto: ARS01_01318** - Titolo del progetto: Ricerca e sperimentazione di Materiali, sistemi Diagnostici e di Controllo ambientale per i veicoli - Area di specializzazione: Aerospazio – **Partner di progetto**
- **formazione d'eccellenza come importante elemento di trasferimento tecnologico.** Il DiTNE ha partecipato al Tavolo tematico settore “Edilizia e Impiantistica” convocato dalla Regione Puglia Sezione Formazione Professionale per l'aggiornamento e l'inserimento di nuove figure professionali nel Repertorio Regionale della Formazione Professionale (follow up di BRICKS, coordinatore ENEA)

Consulting in ottica di system integration

Il DiTNE:

- ha elaborato, in base a contratto stipulato con Confindustria Brindisi, uno “Studio di Prefattibilità per la creazione di un Parco Industriale all'interno del distretto industriale di Brindisi (Brindisi Industrial Park)”. Si sta ora attivamente operando in collaborazione con il Consorzio ASI di Brindisi per la predisposizione dello Studio di fattibilità ad esso collegato al fine del finanziamento dello stesso nell'ambito di un firmando Accordo di Programma Quadro per Brindisi;
- ha partecipato alla Commissione regionale su “Revamping impianti FER” per la predisposizione di uno strumento legislativo in materia;
- ha attivato i seguenti contratti:
 - Analisi e studi per lo sviluppo di applicazioni tecnologiche basate sulla Risonanza Plasmonica di Superficie (SPR) utili per il controllo di lubrificanti, stipulato con Istituto di Ricerca INGENIA Srl di Lecce;
 - Consulenza scientifica per la predisposizione di uno Studio di Fattibilità per la coltivazione di piante officinali, da realizzarsi all'interno di un impianto solare termodinamico, ed alla successiva trasformazione e vendita dei prodotti derivati, stipulato con 3SP Srl di Milano;

- ha partecipato alla Commissione valutazione progetti della Start Cup Puglia edizione 2017;

Informazioni aggiuntive

- la quota di partecipazione dell'Università di Bari Aldo Moro alla Scarl DITNE è passata da nominali Euro 10.000,00 agli attuali (ottobre 2018) nominali Euro 20.638,42 senza che ci siano stati versamenti in denaro da parte dell'Università stessa;
- l'Università di Bari Aldo Moro, così come stabilito all'art.11 dello Statuto Sociale, non ha mai sostenuto alcun costo in denaro relativo alla contribuzione ordinaria stabilita di anno in anno per garantire il funzionamento della Scarl DITNE e consentire alla stessa la promozione e lo sviluppo delle attività consortili.

Si propone il mantenimento della partecipazione, in quanto la società rispetta tutti gli indicatori previsti dalla normativa fatto salvo l'elevato numero degli amministratori che, comunque, come già ritenuto in sede di revisione nell'anno 2017, non sembrerebbe una criticità rilevante, in considerazione della connotazione come distretto tecnologico della società. Infatti la numerosità dei componenti negli organi di governance è scaturigine della opportunità di garantire la compresenza delle diverse componenti pubbliche e private nella definizione delle progettualità da promuovere, mentre il numero dei dipendenti della società è conseguenza della possibilità di impiegare risorse umane interne ai propri soci, per lo svolgimento delle fasi di realizzazione dei progetti. Va peraltro evidenziato che non è previsto alcun compenso per gli amministratori della detta società.

**DHITECH SCARL – Distretto Tecnologico High Tech
2017**

Delibera del cda del 28.09.2017: Mantenimento della partecipazione per la seguente motivazione.

La società rispetta tutti i parametri di cui all'art.20 del T.U. Risulta che siano in corso i seguenti progetti:

NANOAPULIA

Regione Puglia

Avviso Pubblico Cluster Tecnologici Regionali per l'innovazione -- Regione Puglia

AD 399 del 28/07/2014 e ss.mm.ii..

01/12/2015 – 18/11/2017

ElecOPteR

UE

H2020 - ERC-2017-PoC

01/10/2017 – 30/04/2019

ADMIRE

UE

H2020 - ERC-2017-PoC

01/11/2017 – 31/05/2019

È inoltre in corso di contrattualizzazione il Progetto "FONTANAPULIA", presentato nell'ambito dell'Avviso pubblico "INNONETWORK" della Regione Puglia, approvato con A.D. n.498 del 19/12/2016 e A.D. n.16 del 23/02/2017, che si è posizionato al primo posto della graduatoria provvisoria di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 92 del 17/07/2017. Inizio previsto 01/01/2018 - Durata prevista: 18 mesi

In data 26 settembre 2017, è pervenuto invito a proporre proposte da candidare in riscontro all'Avviso MIUR 1735/2017 già citato.

A sostegno del mantenimento delle partecipazioni militano altresì le considerazioni espresse in generale con riferimento ai distretti tecnologici nella relazione illustrativa e che qui abbiasi per riportate.

2018

in data 4 ottobre 2018, Dhitech scarl ha inviato un'ampia relazione rappresentando quanto segue: "...la governance ed il Management hanno attuato una stringente attività di razionalizzazione e contenimento dei costi che si è riflessa in una significativa riduzione dei costi sia del personale sia, più in generale, della gestione operativa coerentemente con la sensibile riduzione del volume delle attività relative agli esercizi 2016 e 2017.

Anche la gestione dell'esercizio 2018 è stata impostata in modo tale da garantire un attento monitoraggio della gestione economico-finanziaria da una parte, e dall'altra di consolidare il Dhitech quale strumento strategico di supporto alla crescita dei settori High-tech nell'Ecosistema Regionale dell'Innovazione, cioè l'insieme di attori Pubblici o Privati, Istituzioni di Formazione avanzata e di Ricerca, Grandi Imprese, Amministrazioni Pubbliche, coinvolti a vario titolo nei processi di sviluppo del territorio basati sull'innovazione.

- *Costituzione e gestione di comitati e gruppi di lavoro per il coordinamento delle attività e del piano strategico.*
 - Cluster Tecnologico Nazionale - Smart Communities Tech - Attività finalizzate al riconoscimento da parte del MIUR e partecipazione alla scrittura del Piano Triennale con focus Mezzogiorno
 - Costruzione rete regionale con ARTI E Regione Puglia - Attività di promozione e supporto Start Cup e messa a punto di un progetto H2020 Marie Curie con capofila Regione Puglia
- I Progetti di ricerca e formazione su cui si è focalizzata l'attività di gestione, rendicontazione e collaudo:
 - N. 5 Progetti di Ricerca e Sviluppo (Avviso "PON02" - MIUR) (avviati nella precedente Consiliatura);
 - N. 5 Progetti di Formazione (Avviso "PON02" - MIUR) (avviati nella precedente Consiliatura);
 - N. 1 Progetto di Ricerca e Sviluppo (Avviso "PON01" - MIUR) (avviato nella precedente Consiliatura);
 - N. 1 Progetto di Formazione (Avviso "PON01" - MIUR) (avviato nella precedente Consiliatura);
 - N. 1 Progetto di Ricerca e Sviluppo (Avviso "Industria2015" - MISE) (avviato nella precedente Consiliatura);
 - N. 1 Progetto di Ricerca e Sviluppo MDI6SR1 "NANOAPULIA" (Avviso "Cluster Tecnologici Regionali" - Regione Puglia).

Il budget del Dhitech relativo ai progetti elencati è stato pari a Euro 70.805.905,34.
Gestione Edificio Tecnologico

L'attività principale ha avuto come obiettivo quello di gestire e promuovere l'Edificio Tecnologico, dotato di infrastrutture tecnologiche all'avanguardia, quale "luogo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico", all'interno del quale sviluppare nuove competenze specialistiche. Le principali attività hanno riguardato:

- Promozione di attività di co-progettazione tra imprese ed enti pubblici, finalizzate a contaminare le esperienze positive, lo scambio e la generazione di idee creative finalizzate a progettare modelli collaborativi per la produzione di valore condiviso;
 - Gestione e coordinamento delle infrastrutture tecnologiche;
 - Gestione e coordinamento degli spazi;
 - Gestione delle procedure inerenti la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro
 - Avvio e conclusione di tutte le operazioni finalizzate ad aggiornare il contratto di comodato tra Unisalento e Dhitech (formalizzato nel mese di aprile 2018) e definire la gestione degli spazi di pertinenza di Unisalento stesso.
 - Avvio di tutte le operazioni inerenti la gestione delle attrezzature di titolarità di Unisalento ma acquistate nell'ambito del progetto CE2 per il potenziamento dell'edificio tecnologico destinato dal Dhitech.
 - Avvio e conclusione, nel mese di febbraio 2018, di tutte le azioni inerenti la vendita di un immobile sito in Lecce e acquistato mediante leasing nel 2007 al fine di eliminare gli oneri finanziari ed economici che gravavano ingentemente sulla gestione operativa del Dhitech
- **Consulenza a Imprese, Enti, Centri di Ricerca e Università nella progettazione, presentazione, gestione e rendicontazione di Progetti di Ricerca, Innovazione e Formazione finanziati dai Programmi Comunitari, Nazionali, Regionali.**
- N. 3 Contratti in qualità di fornitore di servizi di Consulenza:
 - "SIRSIPA" - Cliente: DataManagement PA Spa (avviato nella precedente Consiliatura);
 - "HUB dell'Educazione e della Conoscenza" - Cliente: Comune di Brindisi (avviato nella precedente Consiliatura);
 - "BLE PS&SS- Cliente: STMicroelectronics Srl.
 - Consulenza per la presentazione di 1 proposta progettuale nell'ambito dell'Avviso "INNONETWORK", risultata vincitrice (Progetto "CIRCE");
 - Consulenza per la presentazione di 2 proposte progettuali nell'ambito sull'Avviso Pubblico PON RISS {ARS01) Prot. 1735- MIUR;
 - Partecipazione, in qualità di fornitore di servizi di Consulenza, nell'ambito di n. 5 Proposte Progettuali a valere su Bandi Nazionali/Regionali, di cui 3 ammesse a finanziamento: Contamination Lab@ UNISALENTO {Avviso "Contamination Lab"- MIUR); TeleRehab (Bando INNOLABS - Regione Puglia);
 - Farma4All {Bando INNOLABS - Regione Puglia).

Le attività sopra riportate sono state assicurate nonostante un ridimensionamento delle risorse, umane e tecniche, di competenze distintive e di esperienze e hanno riguardato inoltre:

- Attività di Promozione/Divulgazione:
 - Organizzazione di Eventi di animazione territoriale c/o Hub di Brindisi (Smart Cities: l'Innovazione aperta per la città: 23/5/17, Fab Lab: strumentazione a servizio della scuola: 25/5/17, "Botteghe High Tech" 08-09/06/17, Start Cup Puglia 13/6/17, Brindisi costruiamo insieme una comunità smart?" 28/6/17)
 - Organizzazione di incontri tematici finalizzati alla messa a punto di proposte progettuali per rispondere alle sfide della nuova programmazione (mese di Ottobre 2016, mese di Gennaio 2017, mese di Settembre 2017)
 - Partecipazione in qualità di relatori al Meeting del Progetto H2020 "SmartEnCity - Developing Smart Urban Spaces" su invito del Comune di Lecce;

- Partecipazione in qualità di relatori alla Conferenza NANO Innovation 2016-2017;
- Partecipazione alla Notte dei Ricercatori ed. 2015, 2016, 2017;
- Partecipazione a Contest "Nanotech Video Challenge" nell'ambito dell'Evento *Piazza delle Nanotecnologie e dei Nuovi Materiali - Parma 22-24 Marzo 2018*: Premiazione del Video realizzato dal Dhitech nell'ambito del Progetto PON02_00563_3316357 "MAAT", valutato il migliore tra i video in concorso.
- Partecipazione a evento "Technology Hub" Milano 17-19 maggio con un intervento dal titolo "Il ruolo del Distretto Tecnologico DHITECH nella valorizzazione delle Nanotecnologie".

Si propone il mantenimento della partecipazione, in quanto la società continua a rispettare i parametri di cui all'art. 20 del T.U. n. 175/2016 e s.m.i.

DTA Scarl – Distretto tecnologico aerospaziale 2017

Delibera del cda del 28.09.2017: Mantenimento della partecipazione per la seguente motivazione.

La società rispetta tutti i parametri di cui all'art.20 del T.U. e a sostegno del mantenimento militano le considerazioni espresse in generale con riferimento ai distretti tecnologici. Inoltre risulta che siano in corso i seguenti progetti:

Attività su progetti di ricerca supportati da strumenti regionali

“TAKE OFF – Test and Knowledge-based Environment for Operations, Flight and Facility. Ricerca e sviluppo di un sistema innovativo per l'acquisizione, elaborazione e presentazione dati/risultati delle prove di volo su velivoli GA e UAV basato su tecniche di Data Fusion in ambiente Cloud”.

Aeroporti di Puglia (capofila), Altran Italia, CNR ISSIA di Bari, EKA srl, Enginsoft, Sitael, Università del Salento

data inizio: 01/12/2015

data fine 18/11/2017

Attività su progetti di ricerca e formazione supportati da strumenti nazionali:

- Materiali e Strutture in composito per velivoli leggeri, UAV ed applicazioni motoristiche (MASTCO);
Attuatore: DTA scarl in ATS con Blackshape
Partner: ALENIA Aermacchi (lead partner), GSE; Università del Salento
Periodo di attuazione: 2014 – 2017
data inizio: 01/07/2013 - data fine 30/09/2017
- Difetti, danneggiamenti e tecniche di riparazione nei processi produttivi di grandi strutture in composito (DITECO);
Attuatore: DTA scarl
Partner: ALENIA Aermacchi (lead partner), Alenia Aermacchi, Politecnico di Bari, ENEA, Consorzio Cetma, CNR, Salver, GSE, Enginsoft, Università del Salento
Periodo di attuazione: 2014 – 2017
Data inizio 01/07/2013 - data fine 30/09/2017
- Strutture Portanti Innovative Aeronautiche (SPIA);
Attuatore: DTA scarl
Partner: ALENIA Aermacchi (lead partner), Politecnico di Bari, Consorzio Cetma, Salver, Enginsoft, Università del Salento, Avio
Periodo di attuazione: 2014 – 2017

- Data inizio 01/07/2013 – data fine 30/09/2017
- Tecnologie Produttive per Leghe di Alluminio ed al Titanio (TEMA):
Attuatore: DTA scarl
GE AVIO SpA (lead partner), Università del Salento, Politecnico di Bari, Consorzio CETMA, ENEA
Periodo di attuazione: 2014 – 2017
Data inizio 01/07/2013 – data fine 30/09/2017
 - Tecnologie dei sensori e dei sistemi microelettronici per Health Monitoring nel settore aeronautico e spaziale; (SMEA);
attuatore: DTA in ATS con CNR e SYSMAN
Partner: Consorzio Optel (lead partner), GE AVIO, Università del Salento.
Periodo di attuazione: 2013 – 2017
Data inizio: In attesa di decreto - Data fine: In attesa di decreto
 - modelli e sistemi integrati per structure, engine e aircraft management (APULIA SPACE);
attuatore: DTA in ATS con GAP, ALTA e IMT
Planetek (lead partner), Politecnico di Bari, ENEA, CNR, Università di Bari, Enginsoft, Università del Salento, Sitael.
Periodo di attuazione: 2013 – 2016
Data inizio: 01/07/2013 – data fine: 31/12/2016
 - Metodologie avanzate di ispezione e controllo dei processi produttivi di strutture complesse in composito (MAIPCO);
Attuatore: DTA scarl in ATS con CMC
Agusta Westland (lead partner), Alenia Aermacchi, Consorzio CETMA, Enginsoft, Università del Salento
Periodo di attuazione: 2014 – 2017
Data inizio: 01/07/2013 – data fine: 30/09/2017
 - Tecnologie Produttive e Manutentive applicate ai Propulsori Aeronautici (MEA):
Attuatore: DTA scarl
Partner: GE Avio (lead partner), Università del Salento, Politecnico di Bari, CNR
Periodo di attuazione: 2014 – 2017
Data inizio: 01/07/2013 - data fine: 30/09/2017

Attività su progetti di ricerca supportati da strumenti comunitari

- TrustwOrthy model-awaRE Analytics Data platform (TOREADOR)
Attuatore: CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER L'INFORMATICA (CINI)
Partner:
ENGINEERING - INGEGNERIA INFORMATICA SPA (ENG); SAP SE (SAP); THE CITY UNIVERSITY (CITY); Lightsource Renewable Energy Holdings Limited (LIGHT); TAIGER SPAIN SL (TAIGER); ATOS SPAIN SA (ATOS), BIRD & BIRD LLP (B&B); DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE S.C. A R.L. (DTA); JOT INTERNET MEDIA ESPAÑA SL (JOT).
Data inizio: 01/07/2013 - data fine: 30/09/2017
- SPACEWAVE - Clusters waving the flag to the internationalisation of European SMEs taking advantage of the cross-sectoral dimension of Earth observation for Blue Growth market
Attuatore: AEROSPACE VALLEY

Partner: PÔLE MER MÉDITERRANÉE (PMM-TVT); Marine South East (MSE);
DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE (DTA)
Periodo di attuazione: 2014 – 2017 Data inizio: 01/01/2018 – data fine: 31/03/2019

2018

In data 3 ottobre 2018 La società Distretto Tecnologico Aerospaziale (D.T. A.) S.c.ar.l. ha rappresentato quanto segue: “la società è stata costituita nel corso dell’anno 2009, ha scopo consortile, mutualistico e non lucrativo e pertanto gli utili prodotti sono reinvestiti in attività di ricerca, sviluppo e formazione. Sostiene, attraverso l’eccellenza scientifica e tecnologica, l’attrattività di investimenti in settori produttivi ad alta tecnologia, contribuisce al rafforzamento delle competenze tecnico scientifiche dei soci, nonché rafforzare il sistema della ricerca pugliese, a livello nazionale ed internazionale. La società è amministrata da un consiglio di amministrazione ed attualmente i consiglieri in carica sono undici. (5 indicati da soci pubblici Università ed EPR e 6 indicati dai soci privati).

Nel triennio 2015 – 2017 la Società ha registrato un costante aumento dei ricavi chiudendo sempre in utile il bilancio con una significativa crescita dei ricavi.

Le attività di placement ed i servizi per i soci hanno generato nuova occupazione:

Progetti di alta formazione allegati ai progetti di ricerca PON01 e PON03: hanno partecipato complessivamente ai corsi 112 giovani tecnici e laureati. A sei mesi dal termine dei progetti risultavano complessivamente occupati in 79 (70% dei partecipanti).

Contratti di ricerca attuativi stipulati nell’ambito della convenzione DTA-GE AVIO: sono stati assunti dal DTA scarl con contratto di lavoro a tempo indeterminato complessivamente 42 giovani ingegneri. In almeno 5 di questi casi si è trattato di professionalità che avevano intrapreso attività di ricerca all’Estero o al nord Italia.

Merita menzione il fatto che nel 2015 la DG Enterprise attraverso le rilevazioni del RIM, Regional Innovation Monitor, abbia individuato il DTA tra i case study europei sulle best practice regionali di innovazione.

Si propone il mantenimento della partecipazione, in quanto la società continua a rispettare i parametri di cui all’art. 20 del T.U. e, come da relazione illustrativa della attività progettuale allegata all’ istruttoria, sta perseguendo con grande efficacia le finalità statutarie.

MEDISDIH S.c. a r.l. – (Distretto Meccatronico Regionale e Digital Innovation Hub della Puglia società consortile a responsabilità limitata)

2017

Delibera del cda del 28.09.2017: Mantenimento della partecipata e contenimento dei costi attraverso modifiche Statutarie che comportano la riduzione del numero degli amministratori e/o l’eliminazione dei compensi spettanti per la seguente motivazione: oltre le considerazioni generali in materia di distretti tecnologici di cui alla relazione illustrativa e che qui si abbiano per riportate, i progetti realizzati con il coinvolgimento dell’Università di Bari, di seguito riportati, con evidenti ricadute non solo economiche dirette ma anche indirette incidendo le stesse sulla valutazione delle attività di ricerca e terza missione dell’Università e quindi sulle erogazioni ministeriali di cui al F.F.O..

PROGETTI FINANZIATI PARTECIPATI DA MEDIS

- MIUR: PON01_2238 (EURO6)
 Progetto di Ricerca: Elettronica di controllo, sistema d'iniezione, strategie di combustione, sensoristica e tecnologie di processo innovativi per motori diesel a basse emissioni inquinanti (durata mesi 51)
 Progetto di Formazione: Qualificazione avanzata di n. 8 laureati e n. 12 diplomati in materie scientifiche per lo sviluppo, progettazione e sperimentazione di componenti meccatronici nei settori automotive e mezzi di produzione (durata mesi 25)
 Costo totale Progetto previsto da Decreto di Concessione delle Agevolazioni: € 21.512.562,93 di cui RI&SS: € 20.121.982,93
 FO: € 1.390.580,00
 UNIBA: € 985.360,00 (Tot. Costi previsti da Decreto di Concessione delle Agevolazioni)
 Data inizio: RI&SS: 01/01/2011 FO: 01/10/2012
 Data termine: RI&SS: 30/03/2015 FO: 30/11/2014
- MIUR: PON02_00675 - Progetto PON02_00576_3333585 (MASSIME)
 Progetto di Ricerca: Sistemi di sicurezza meccatronici innovativi (cablati e wireless) per applicazioni ferroviarie, aerospaziali e robotiche (durata mesi 48)
 Progetto di Formazione: Qualificazione avanzata di n. 10 laureati magistrali e n. 10 diplomati in materie scientifiche per: sviluppo, progettazione e sperimentazione di sistemi di sicurezza meccatronici innovativi per applicazioni ferroviarie, aerospaziali e robotiche (durata mesi 40)
 Costo totale Progetto previsto da Decreto di Concessione delle Agevolazioni: € 23.193.981,00 di cui RI&SS: € 21.874.161,00
 FO: € 1.319.820,00
 UNIBA: € 1.211.065,00 (Tot. Costi previsti da Decreto di Concessione delle Agevolazioni)
 Data inizio: RI&SS: 01/01/2012 FO: 01/09/2012
 Data termine: RI&SS: 31/12/2015 FO: 31/12/2015
- MIUR: PON02_00675 - Progetto PON02_00576_3329762 (AMIDERHA)
 Progetto di Ricerca: Sistemi avanzati mini-invasivi di diagnosi e radioterapia (durata mesi 45)
 Progetto di Formazione: Qualificazione avanzata di n. 12 laureati e n. 8 diplomati in materie scientifiche per lo sviluppo, progettazione e sperimentazione di sistemi di elaborazione dei segnali e diagnostica intelligente nel settore biomedicale (durata mesi 39)
 Costo totale Progetto previsto da Decreto di Concessione delle Agevolazioni: € 19.654.600,00 di cui RI&SS: € 18.458.400,00
 FO: € 1.196.200,00
 UNIBA: € 2.501.700,00 (Tot. Costi previsti da Decreto di Concessione delle Agevolazioni)
 Data inizio: RI&SS: 02/04/2012 FO: 01/10/2012
 Data termine: RI&SS: 31/12/2015 FO: 31/12/2015
- MIUR: PON02_00675 – Progetto PON02_00576_3333604 (INNOVHEAD)
 Progetto di Ricerca: Tecnologie innovative per riduzione emissioni, consumi e costi operativi di motori heavy duty (durata 44 mesi)
 Progetto di Formazione: Qualificazione avanzata di n. 8 laureati magistrali per lo sviluppo, progettazione e sperimentazione di componenti meccatronici nel settore powertrain (durata mesi 32)
 Costo totale Progetto previsto da Decreto di Concessione delle Agevolazioni: € 7.809.649,50 di cui RI&SS: € 7.175.109,50

FO: € 634.540,00

UNIBA: € 1.248.110,00 (Tot. Costi previsti da Decreto di Concessione delle Agevolazioni)

Data inizio: RI&SS: 02/05/2012 FO: 01/05/2013

Data termine: RI&SS: 31/12/2015 FO: 31/12/2015

- UE: I4MS "Feasibility for Regional Digital Manufacturing Innovation Hubs [Apulia CPS/IoT Hub for Regional Digital Manufacturing SME's - Apulia Manufacturing RDMI Hub]

Costo totale Progetto: € 50.000,00 UNIBA

Data inizio: 01/09/2016 - Data termine: 31/05/2016

- REGIONE PUGLIA: POR PUGLIA FESR 2014-2020 (Titolo II – Capo 1, Contratto di Programma) [Sistema SCR Ottimizzato e Avanzato per motori di nuova generazione in sigla "O_S_C_A_R"] (Deliberazione Giunta Regionale 08/08/2017)

Durata mesi 36

Costo totale Progetto: € 13.346.464,00 UNIBA: in corso di definizione

Data inizio: 04/09/2017 - Data termine: 04/09/2020

2018

Dalla documentazione prodotta **in data 10 ottobre 2018** si evince che l'Assemblea dei Soci del 25-07-2018, contestualmente all'approvazione del Programma Annuale delle Attività di MEDISDIH per l'anno 2018, su proposta del Consiglio di Amministrazione ha approvato per l'anno 2018 le seguenti misure economico-finanziarie di riduzione dei costi di gestione della società:

- azzeramento dei compensi spettanti per l'anno 2018 ai membri del Consiglio di Amministrazione;
- azzeramento dei compensi spettanti per l'anno 2018 al Collegio Sindacale;
- riduzione dei compensi dei consulenti Dott. Mario Ricco e Dott. Francesco Biancofiore, ricoprenti rispettivamente l'incarico di Direttore e di Consulente Amministrativo/Fiscale.

La società ha inoltre inviato relazione illustrativa relativa ai seguenti progetti:

PROGETTI *MEDISDIH* al 30-09-2018

MIUR_PON "R&I" 2014-2020_Area di specializzazione "SALUTE": domanda

ARS01_01195

[Progetto di Ricerca: "Sviluppo di piattaforme meccatroniche, genomiche e bioinformatiche per l'oncologia di precisione" (PMGB)]

Capofila: Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti

Durata mesi 30+6 eventuale proroga

Costo totale Progetto presentato: € 3.945.273,99 di cui

- Ricerca Industriale (RI): € 2.606.635,97
- Sviluppo Sperimentale (SS): € 1.338.638,02

Agevolazioni: € 1.957.361,99 (50% costi)

Soggetto Proponente/Beneficiario: MEDISDIH

Soggetto Attuatore del Sogg. Proponente: UNIBA (Dip.to Chimica)

Costo Progetto (RI+SS) presentato (MEDISDIH+UNIBA): € 657.999,99

Agevolazioni (MEDISDIH+UNIBA): € 328.999,99

Costo totale Progetto (RI+SS) solo **Soggetto Attuatore UNIBA**: € 470.000,00 di cui:

- RI: € 298.400,18
- SS: € 171.599,82

Agevolazioni totali riconosciute **UNIBA**: € 235.000,00

DATA INIZIO: 10-02-2018 Data termine: 10-08-2020 (+6M eventuale proroga)

MIUR_PON “R&P” 2014-2020_Area di specializzazione “SALUTE”: domanda ARS01_01270

[Progetto di Ricerca: *“Innovative Devices For SHAPing the Risk of Diabetes” (IDF-SHARID)*]

Capofila: *Distretto Tecnologico Campania Bioscience*

Durata mesi 30+6 eventuale proroga

Costo totale Progetto presentato: € 9.165.000,18 di cui

- Ricerca Industriale (RI): € 5.745.492,74
- Sviluppo Sperimentale (SS): € 3.419.507,44

Agevolazioni: €4.540.200,09 (50% costi)

Soggetto Proponente/Beneficiario: MEDISDIH

Soggetto Attuatore del Sogg. Proponente: UNIBA (Dip.ti Medicina DETO, Chimica e Fisica)

Costo Progetto (RI+SS) presentato (MEDISDIH+UNIBA): € 564.000,18

Agevolazioni (MEDISDIH+UNIBA): € 282.000,09

Costo totale Progetto (RI+SS) solo **Soggetto Attuatore UNIBA**: € 564.000,18 di cui

- RI: € 401.592,74
- SS: € 162.407,44

Agevolazioni **UNIBA**: € 282.000,09

Data inizio: 02-04-2018 - data termine: 02-10-2020 (+6M eventuale proroga)

MIUR_PON “R&P” 2014-2020_Area di specializzazione “MOBILITA’ SOSTENIBILE”:

domanda ARS01_00849

[Progetto di Ricerca: *“Tecnologie innovative per motori ad accensione comandata estremamente efficienti”(EXTREME)*]

Capofila: *C.R.F.- Centro Ricerche Fiat S.c.p.A.*

Durata mesi 30+6 eventuale proroga

Costo totale Progetto presentato: € 9.956.281,16 di cui

- Ricerca Industriale (RI): € 8.313.423,56
- Sviluppo Sperimentale (SS): € 1.642.857,60

Agevolazioni: 50% costi - *budget da verificare con Capitolato Tecnico rimodulato*

MIUR in fase di emissione

Soggetto Proponente/Beneficiario: MEDISDIH

Soggetto Attuatore del Sogg. Proponente: Politecnico di Bari

Costo Progetto (RI+SS) presentato (MEDISDIH+POLIBA): € 1.300.000,00 di cui:

- RI: € 1.300.000,00
- SS: € 0

Agevolazioni (MEDISDIH+POLIBA): € 515.000,00 (50% costi)

Data inizio 02-05-2018 – data termine: 02-11-2020 (+6M eventuale proroga)

MIUR_PON “R&P” 2014-2020_Area di specializzazione “MOBILITA’ SOSTENIBILE”: domanda ARS01_00353

[Progetto di Ricerca: *“Monitoraggio attivo dell’infrastruttura” (MAIA)*]

Capofila: MER MEC S.p.A.

Durata mesi 30+6 eventuale proroga

Costo totale Progetto presentato: € 9.878.214,35 di cui

- Ricerca Industriale (RI): € 7.744.079,20
- Sviluppo Sperimentale (SS): € 2.134.135,15

Agevolazioni: 50% costi - **budget da verificare con Capitolato Tecnico rimodulato MIUR in fase di emissione**

Soggetto Proponente/Beneficiario: MEDISDIH

Soggetti Attuatori del Sogg. Proponente: CNR+UNIBA (Dip.to Matematica)

Costo totale Progetto (RI+SS) presentato (MEDISDIH+Soggetti Attuatori): € 624.976,80 di cui:

- RI: € 624.976,80
- SS: € 0

Agevolazioni (MEDISDIH+Soggetti Attuatori): € 312.488,40

Costo totale Progetto (RI+SS) solo **Soggetto Attuatore UNIBA**: € 180.096,00 di cui

- RI: € 180.096,00
- SS: € 0

Agevolazioni UNIBA: € 90.048,00

Data inizio: 01-07-2018 - data termine: 01-01-2020 (+6M eventuale proroga)

MIUR_PON “R&I” 2014-2020 Area di specializzazione “SMART SECURE AND INCLUSIVE COMMUNITIES”: domanda ARS01_00305

[Progetto di Ricerca: *“Sistema per la previsione e la gestione del rischio sulle Infrastrutture Critiche nel Sud Italia” (RAFAEL)*]

Capofila: ENEA Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l’energia e lo sviluppo economico sostenibile

Durata mesi 30+6 eventuale proroga

Costo totale Progetto presentato: € 9.279.926,00 di cui

- Ricerca Industriale: € 7.425.278,00
- Sviluppo Sperimentale: € 1.854.648,00

Agevolazioni: 50% costi - **budget da verificare con Capitolato Tecnico rimodulato MIUR in fase di emissione**

Soggetto Proponente/Beneficiario: MEDISDIH

Soggetto Attuatore del Sogg. Proponente: Politecnico di Bari

Costo totale Progetto (RI+SS) presentato (MEDISDIH+POLIBA): € 760.000,00 di cui:

- RI: € 760.000,00
- SS: € 0

Agevolazioni (MEDISDIH+POLIBA): € 380.000,00 (50% costi)

Data inizio 01-06-2018 - data termine: 01-12-2020 (+6M eventuale proroga)

Si propone, nonostante la società registri ancora un fatturato inferiore ad € 500.000 (304.158), un numero di amministratori (4) superiore a quello dei dipendenti (3) ed un risultato di esercizio negativo (risultato di bilancio anno 2017), di mantenere la partecipazione, oltre che per le motivazioni di carattere generale in merito al significato dei distretti tecnologici nell’ambito delle attività di terza missione, in ragione degli sviluppi che ci si attende dalla nuova configurazione del distretto assunta con modifica di statuto deliberata nel c.d.a. di Uniba il 30.01.2018 e dei progetti finanziati in corso.

• **H- BIO Puglia S.c.r.l. Distretto tecnologico
2017**

Delibera del cda del 28.09.2017: Mantenimento della partecipata e contenimento dei costi attraverso modifiche Statutarie che comportano la riduzione del numero degli amministratori e/o l'eliminazione dei compensi spettanti per la seguente motivazione.
La società non ha fatturato, non presenta risultati di esercizio positivi e ha un numero di dipendenti pari a 0.

La giustificazione di tali risultati rispetto alle potenzialità del distretto, che ne hanno motivato la costituzione a livello nazionale, regionale e di singoli soci, è da rinvenirsi nel ritardo del MIUR nell'approvazione dei progetti presentati.

Il Distretto ha infatti presentato Progetti di R&D, PON, per un valore di circa 15 milioni di euro di cui circa 5 a favore di diversi dipartimenti dell'Università di Bari. Il mantenimento della partecipazione risulta pertanto motivato dalla necessità di salvaguardare l'impegno profuso dai ricercatori degli enti pubblici di ricerca e delle imprese, per elaborare progetti di ricerca industriale e alta formazione connessa, che risultano essere stati valutati positivamente da referi esterni e che certamente avranno all'esito della loro realizzazione una ricaduta in termini di crescita dei livelli quantitativi e qualitativi dell'occupazione di giovani talenti e di competitività, non solo delle imprese coinvolte, ma anche delle imprese che gravitano nell'ambito tematico di riferimento e che dimostrano ancora scarsa capacità di coinvolgimento diretto nelle attività di ricerca e sviluppo precompetitivo.

2018

Dalla documentazione prodotta **in data 3 ottobre 2018** si evince che Il Distretto nel corso dell'anno 2017 ha svolto, pur in assenza di personale dedicato, un'intensa attività di promozione scientifica volta sia a chiudere con il MIUR l'annosa questione riguardante il finanziamento di progetti di start-up del Distretto, sia per mettere in atto nuova progettualità.

-Progetti di start-up. Si tratta di 3 progetti ri-presentati, da parte del Distretto H-BIO, a valere sull' avviso 713, Titolo III, PROGETTI PON "R&C" 2007-2013.

....a seguito di incontri con il MIUR è emerso che il MIUR, che si era impegnato a trovare copertura economica ai progetti, l'aveva di fatto individuata e sta ora lavorando agli aspetti tecnici relativi alla finalizzazione di quanto messo a punto con una previsione di possibile decretazione entro novembre 2018.

Nuova Progettualità-- DD 1735 del 13/07/2017 del 13 luglio del 2017, Avviso per la presentazione di Progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nelle 12 Aree di Specializzazione individuate dal PNR 2015-2020.

Il Distretto dopo la pubblicazione da parte del MIUR di tale bando, ha sollecitato i Soci ad avanzare proposte che il Distretto avrebbe quindi potuto organizzare e presentare entro i termini di scadenza, 9 novembre 2017. Sono state presentate da parte dei Soci alcune significative idee progettuali e relative proposte di partenariati.

Dopo circa 3 mesi di intensa attività il Distretto ha partecipato al bando con complessivi 4 progetti, 3 dei quali come Capofila:

2 in Area Strategica Salute

1 in Area Strategica Tecnologie per gli Ambienti di Vita

1 in area Strategica Agrifood

Delle prime 2 Aree Strategiche sono state pubblicate le graduatorie, della terza si è in attesa di pubblicazione.

Area Strategica SALUTE: 43 progetti, su base nazionale, hanno superato la valutazione scientifica. Per limiti di finanziamento a disposizione, circa 16 di tali progetti finanziabili.

-Il Progetto **BIOMIS**, Biobanca Microbiota intestinale e salivare, Codice ARS01-01220, presentato dal Distretto quale capofila, si è classificato 1° della graduatoria con 146/150 punti. Costo di Progetto presentato: 9 milioni di euro. Partenariato: H-BIO, capofila proponente (attuatori: università di Bari, università del Salento, CNR IBIOM, IRCCS Giovanni Paolo II, Exprivia, Farmalabor, Fondazione Benzi), CAREBIOS srl, Università Cattolica S Cuore Roma, Università di Perugia.

Il MIUR ha inviato i decreti di approvazione e, in questa fase, il Distretto sta provvedendo alla predisposizione della fideiussione e la procedura non è né veloce né semplice.

-Il Progetto **Premedicol**, Identificazione di nuovi markers diagnostici e prognostici del tumore del colon-retto: focus su staminalità, microambiente e metabolismo, ha superato la valutazione da parte dell'apposito comitato ma per posizione in graduatoria non rientra tra i progetti attualmente finanziabili.

Partenariato: H-BIO, capofila proponente (attuatori: università di Bari, università del Salento, università di Foggia, CNR –IBIOM-IC-IMM, I Casa Sollievo della sofferenza S Giovanni Rotondo, ITEL, Stem Gen, Fondazione Benzi), Humanitas università Milano, IRCCS De Bellis Castellana.

Area STRATEGICA: Tecnologie per gli ambienti di Vita. 27 progetti, su base nazionale, hanno superato la valutazione. Circa 13 finanziabili. -Il Progetto **4 Frialty ***, Codice ARS 01-00345, Capofila proponente il Distretto Tecnologico

Micro e Nanosistemi srl, vede il Distretto H-BIO nel ruolo di proponente (soci: università di Bari, Cooperativa La Traccia, Fondazione Benzi) con 136/150 punti, si è classificato 1° della graduatoria. Costo di Progetto presentato: 9 milioni di euro. Per tale progetto si è in attesa di decreto. **Agrifood-** In questa Area non sono ancora state pubblicate le graduatorie. Il Distretto ha partecipato, in qualità di capofila proponente, con un progetto ALIFUN, *ARS01-01328 , Alimenti funzionali per la prevenzione degli stati infiammatori cronici e per pazienti in chemioterapia, capofila e soggetto proponente il Distretto H-BIO (soci: università di Bari, FARMALABOR, GPI, Fondazione Gianni Benzi), Centro di Competenza in Diagnostica e Farmaceutica Molecolare RdC-DFM), Istituto Nazionale Tumori IRCCS "Fondazione G. Pascale" (Napoli), Istituto Superiore di Sanità di Roma (ISS), Istituto Nazionale Tumori Regina Elena (Roma), Pastificio Attilio Mastromauro – Granoro s.r.l. Corato (Bari), DODACO S.r, Scafati (Messina), Distillerie Petrone (Caserta) .

Per completezza di informazione il Presidente rappresenta all'Assemblea che i 2 Progetti 4-Frialty e Alifun sono stati ammessi entrambi alla valutazione a seguito di sentenza TAR sul ricorso presentato in merito al cattivo funzionamento della piattaforma SIRIO il giorno di scadenza di presentazione dei Progetti, che non aveva permesso la chiusura di presentazione entro le ore 12 della data di scadenza di presentazione. Il TAR giudicando fondati gli argomenti del ricorso ha ammesso i 2 progetti a valutazione e si resta in attesa di sentenza definitiva in merito.

Si propone il mantenimento della partecipazione, nonostante la società continui a presentare risultati di esercizio negativi, fatturato 0 e numero di dipendenti pari a 0 e 7 amministratori, che comunque non percepiscono compenso, per la rilevanza del distretto per lo sviluppo territoriale nell'ambito di riferimento in

ragione delle motivazioni che ne hanno giustificato la costituzione e per le progettualità in corso di finanziamento.

Laboratori pubblico privati di cui all'art.4 comma 8

SILAB-DAISY - Service Innovation Laboratory by Daisy S.c a r.l. 2017

Delibera del cda del 28.09.2017: Mantenimento della partecipata con attento monitoraggio e riserva di alienazione della quota a conclusione del progetto in corso per le seguenti motivazioni.

La Società, come si evince da espressa previsione dello Statuto, si configura come organismo di ricerca di cui all'art. 4, comma 8, del T.u. novellato. A norma dell'art. 26, comma 12 ter *“per le società di cui all'articolo 4, comma 8, le disposizioni dell'articolo 20 trovano applicazione decorsi 5 anni dalla loro costituzione.”*

La Società risulta costituita con atto sottoscritto in data 11 aprile 2013 per dare attuazione ai progetti “Digital Service Ecosystem” e “Digital Service Education” finanziati a valere sull' all'Avviso del Programma Operativo Nazionale “Ricerca e Competitività ” 2007-2013 per le Regioni della Convergenza, Titolo III ed è stata riconosciuta dal MIUR come nuova aggregazione di tipo Laboratorio Pubblico Privato. Ciò nonostante non può non rilevarsi che, allo stato la società non rispetta i parametri previsti dall'art. 20 citato.

La società ha comunque evidenziato che i costi di gestione di Silab Daisy Srl attualmente sono pari a € 1.500,00/anno, ovvero, il compenso del Sindaco Unico. La sede è offerta gratuitamente dal Socio Sincon Srl e l'amministratore Unico non percepisce alcun compenso.

Attualmente SILAB-Daisy Srl è capofila, dei già citati progetti “Digital Service Ecosystem – Digital Service Education” (DSE), approvati con Decreto di concessione n. 000920 del 29/04/2015. I costi riconosciuti ammissibili all'Università degli Studi di Bari sono:

Progetto di Ricerca: € 89.242,14 per Ricerca Industriale finanziata all'80%; € 25.000,00 per Sviluppo Sperimentale finanziato all'80%; Progetto di Formazione: € 443.846,66 finanziato al 100%.

Il progetto è stato avviato in data 24/07/2017 e terminerà il 31/03/2018.

SILAB DAISY Srl è coinvolta nel Progetto "DSE" PON 03 PE_00136. Inizio attività 01/11/2013 – Fine attività 31/03/2018.

2018

Il prof Danilo Caivano ha rappresentato quanto segue: “all'interno di SILAB DAISY è in corso di svolgimento il seguente progetto finanziato ai sensi del decreto direttoriale n. 920 del 29 aprile 2015, recante l'invito alla presentazione di progetti di ricerca industriale nell'ambito del programma operativo nazionale ricerca e competitività 2007-2013-regioni convergenza-asse I sostegno ai mutamenti strutturali - azione: interventi di sostegno della ricerca industriale

- Titolo del progetto: Digital Services Ecosystem: DSE
 - Soggetto/i Attuatore/i (Soggetto/i Partner coinvolti nel progetto)

- SILAB -DAISY scarl, soggetto attuatore costituito dai seguenti soci:
 - § Exprivia SpA
 - § Università degli Studi di Bari – Aldo Moro
 - § Università degli Studi di Foggia
 - § Università del Salento
 - § Politecnico di Bari
 - § ITEL TELECOMUNICAZIONI Srl
 - § LORAN srl
 - SINCON Srl
 - § Software Engineering Research & Practices Srl

Si propone, nonostante la società presenti un fatturato pari a 0, un risultato di bilancio negativo, dipendenti 0 amministratore unico, il mantenimento della partecipazione, nelle more dell'accertamento delle ripercussioni di un'eventuale dismissione sul finanziamento ricevuto per la realizzazione dei progetti citati nella relazione illustrativa, con riserva di dismissione della partecipazione anche in corso d'anno nell'ipotesi in cui si accertasse che la dismissione non comporti effetti pregiudizievoli.

GAL Gruppi di azione Locale art.4 comma 6

1. GAL "Luoghi del Mito e delle Gravine" S.c. a r.l.:

2017 Delibera del cda del 28.09.2017: Mantenimento della partecipata per la seguente motivazione:

con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale.

Si propone il mantenimento della partecipazione con invito a riferire in merito allo stato del Piano di azione locale approvato e al coinvolgimento dell'Università alla sua realizzazione

2. GAL Alto Salento S.c.a.r.l.

2017

Delibera del cda del 28.09.2017: Mantenimento della partecipata per la seguente motivazione:

con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale.

Si propone il mantenimento della partecipazione con invito a riferire in merito allo stato del Piano di azione locale approvato e al coinvolgimento dell'Università alla sua realizzazione

3. GAL Colline Joniche S.c.a.r.l.

2017

Delibera del cda del 28.09.2017: Mantenimento della partecipata con verifica dell'attribuzione di finanziamenti in corso, in quanto non risulta inserito nella delibera n. 1447 del 21 settembre 2017 della Giunta della Regione Puglia

2018

in data 11 ottobre 2018 Gal Colline joniche scarl ha dichiarato che il 31.12.2015 ha concluso la realizzazione del PSL 2007/2013. Attualmente è inattivo non avendo partecipato al Bando di ammissione al nuovo PSR Puglia 2014/2020

Si propone di chiedere lo scioglimento della società

4. GAL Conca Barese S.c.m. a r.l. in liquidazione

Si propone di sollecitare relazione sullo stato dell'arte della liquidazione

5. GAL Nuovo Fior di Olivi S.c.a.r.l.

2017

Delibera del cda del 28.09.2017: Mantenimento della partecipata per la seguente motivazione:

con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale.

Si propone il mantenimento della partecipazione con invito a riferire in merito allo stato del Piano di azione locale approvato e al coinvolgimento dell'Università alla sua realizzazione

6. GAL Le Città di Castel del Monte S.c.a.r.l.

2017

Delibera del cda del 28.09.2017: Mantenimento della partecipata per la seguente motivazione:

con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale.

Si propone il mantenimento della partecipazione con invito a riferire in merito allo stato del Piano di azione locale approvato e al coinvolgimento dell'Università alla sua realizzazione

7. GAL Murgia Più' S.c.a.r.l.:

2017

Delibera del cda del 28.09.2017: Mantenimento della partecipata per la seguente motivazione:

con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale.

Si propone il mantenimento della partecipazione con invito a riferire in merito allo stato del Piano di azione locale approvato e al coinvolgimento dell'Università alla sua realizzazione

8. GAL Piana del Tavoliere S.c.a.r.l.:

2017

Delibera del cda del 28.09.2017: Dismissione partecipazione con alienazione della quota nel rispetto delle previsioni statutarie per la seguente motivazione:

assenza di finanziamenti/progetti in corso

2018

In data 24 settembre 2018 il Gal Piana del Tavoliere scrl ha dichiarato che in data 3.07.2017 il cda del Gal ha deliberato la convocazione dell'assemblea straordinaria per la procedura di messa in liquidazione ai sensi degli artt. 2484-2496 del c.c. Per tale motivo sono state sospese tutte le azioni tendenti all'alienazione delle quote sociali

9. GAL Sud - Est Barese S.c.m. a r.l.

2017

Delibera del cda del 28.09.2017: Mantenimento della partecipata per la seguente motivazione:

con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale.

Si propone il mantenimento della partecipazione con invito a riferire in merito allo stato del Piano di azione locale approvato e al coinvolgimento dell'Università alla sua realizzazione

10. GAL Terra d'Otranto S.c.r.l.

2017

Delibera del cda del 28.09.2017: Dismissione partecipazione con alienazione della quota nel rispetto delle previsioni statutarie per la seguente motivazione:

Il Programma di Sviluppo Locale (PSL) del GAL Terra d'Otranto, finanziato dal programma Leader Regione Puglia 2007-2013, ha avuto inizio in data 15/10/2010 e si è concluso il 31/12/2015.

2018

In data 24 settembre 2018 gal Terra d'ottranto scrl ha dichiarato che le attività si sono concluse in data 31.12.2015 ma, come indicato dalla Regione Puglia, proseguono gli impegni legati alle attività svolte per un lasso di tempo non inferiore a 5 anni. Pertanto, allo stato non è possibile liquidare le quote.

**11. GAL Terra dei Messapi S.c.a r.l.
2017**

Delibera del cda del 28.09.2017: Mantenimento della partecipata per la seguente motivazione

con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale.

Si propone il mantenimento della partecipazione con invito a riferire in merito allo stato del Piano di azione locale approvato e al coinvolgimento dell'Università alla sua realizzazione

**12. GAL Terre del Primitivo S.c.a r.l.
2017**

Delibera del cda del 28.09.2017: Mantenimento della partecipazione per la seguente motivazione:

con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale.

Si propone il mantenimento della partecipazione con invito a riferire in merito allo stato del Piano di azione locale approvato e al coinvolgimento dell'Università alla sua realizzazione

**13. GAL Valle d'Itria S.c.a r.l.
2017**

Delibera del cda del 28.09.2017: Mantenimento della partecipazione per la seguente motivazione:

con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale. L'amministratore ha comunque dichiarato che presso il GAL VALLE D'ITRIA non vi è alcun progetto finanziato da MIUR, REGIONE E UE.

Si propone il mantenimento della partecipazione con invito a riferire in merito allo stato del Piano di azione locale approvato e al coinvolgimento dell'Università alla sua realizzazione

14. GAL Valle della Cupa N.S. - S.R.L.

2017 Delibera del cda del 28.09.2017: Mantenimento della partecipazione per la seguente motivazione:

con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale.

Si propone il mantenimento della partecipazione con invito a riferire in merito allo stato del Piano di azione locale approvato e al coinvolgimento dell'Università alla sua realizzazione

SPIN OFF

1. ALTAIR

2017 Con l'astensione del Consigliere, prof. Stefano Bronzini

Delibera del CdA del 28.09.2017: Dismissione della partecipazione con alienazione della quota nel rispetto delle previsioni Statutarie per la seguente motivazione.

La società ha un numero di dipendenti (5) uguale a quello degli amministratori, presenta risultati di esercizio 4/5 positivi ed un fatturato medio inferiore a € 500.000. Pur tenendo conto della circostanza che i risultati conseguiti non sembrano porre in rischio l'investimento, si ritiene che l'Università, tenuto conto del tempo decorso dalla data di costituzione, possa assolvere alla sua mission istituzionale attraverso l'accreditamento piuttosto che con la partecipazione al capitale sociale.

2018

Delibera del CdA del 25.06.2018: Revoca della delibera del cda del 28.09.2017 di Dismissione della partecipazione, ritenendo che la dismissione della quota potrebbe comportare non soltanto la revoca dei finanziamenti ottenuti, ma pregiudicare il completamento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi di interesse generale che sono sottesi a bandi di finanziamento/cofinanziamento pubblico, riservandosi di rivalutare la situazione delle società alla data di conclusione del progetto.

Dalla documentazione prodotta **in data 29.09.2018** si evince che la società ha 4 dipendenti e 5 amministratori e che questi ultimi non percepiscono compensi. La media del fatturato è al di sotto dei 500.000 euro e che 3 esercizi su 5 sono positivi. La società con nota mail del 03.12.2018 ha comunicato che *"...il progetto 'Innolabs - Next Heritage' per il quale la nostra società ha ottenuto la revoca delle dimissioni dell'Università di Bari e di cui vi abbiamo inoltrato una breve presentazione, è ad oggi in fase di avvio e avrà uno sviluppo di 18 mesi."*

Si propone il mantenimento della partecipazione con invito alla società a comunicare tempestivamente la data di conclusione dei progetti.

2. ARCOGEM S.r.l.

2017 Con astensione del consigliere, dott.ssa Loredana Napolitano

Delibera del CdA del 28.09.2017: Dismissione della partecipazione con alienazione della quota nel rispetto delle previsioni Statutarie per la seguente motivazione.

La società non ha dipendenti, ha un fatturato medio inferiore a € 500.000 e solo 2/5 risultati di esercizio positivi

2018

Delibera del CdA del 21.12.2017: Revoca della delibera del CdA del 28.09.2017 di Dismissione della partecipazione, ritenendo che la dismissione della quota potrebbe comportare non soltanto la revoca dei finanziamenti ottenuti, ma pregiudicare il completamento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi di interesse generale che sono sottesi a bandi di finanziamento/cofinanziamento pubblico, riservandosi di rivalutare la situazione delle società alla data di conclusione del progetto.

La società Arcogem non ha trasmesso ulteriore documentazione ed ha comunicato, in data 08.11.2018, che "...OMISSIS... il bilancio di Arcogem sarà approvato entro fine novembre ...OMISSIS...". La società ha altresì trasmesso una comunicazione relativa all'assemblea dei soci, da tenersi in data 17.12.2018, dinanzi ad un notaio, nella quale si discuterà la messa in liquidazione della società.

Si propone il mantenimento della partecipazione chiedendo alla società di comunicare tempestivamente un aggiornamento su quanto deliberato dall'Assemblea dei soci in merito allo stato di messa in liquidazione.

3. BIOFORDRUG S.r.l. costituita il 2011

2017

Delibera del CdA del 28.09.2017: Mantenimento della partecipata e contenimento dei costi attraverso modifiche statutarie che comportano la riduzione del numero degli amministratori e/o l'eliminazione dei compensi spettanti per la seguente motivazione.

La società ha un numero di dipendenti (8) superiore a quello degli amministratori, un fatturato medio inferiore a 500.000 e risultati di esercizio 4/5 positivi. Militano a favore del mantenimento il numero di dipendenti e la circostanza che non si registrino perdite ricorrenti. L'ambito di riferimento (chimico/farmaceutico) richiede peraltro tempi medio lunghi per lo sviluppo di prodotti pronti per il mercato.

2018

Dalla documentazione prodotta in data 10.10.2018 si evince che la società ha 6 dipendenti e 7 amministratori e che questi ultimi non percepiscono compensi. La media del fatturato è al di sotto dei 500.000 euro e che 4 esercizi su 5 sono positivi.

Si propone, nonostante la società presenti un fatturato medio inferiore a € 500.000, e il numero di amministratori sia maggiore del numero di dipendenti, il mantenimento della partecipazione, in ragione della crescita dimostrata dalla società negli ultimi anni.

4. BROWSER S.r.l.

2017

Delibera del CdA del 28.09.2017: Mantenimento della partecipata per la seguente motivazione.

Per le società spin off la razionalizzazione opera a decorrere dal 5° anno dopo la costituzione e la società risulta costituita nel 2016.

2018

Dalla documentazione prodotta in data 17.10.2018 si evince che la società, costituitasi nel 2016, ha chiuso in positivo il primo bilancio. La società non ha dipendenti e ha 5 amministratori, i quali non percepiscono compensi.

Si propone il mantenimento della partecipazione in ragione del fatto che la società si è costituita nel 2016.

5. DABIMUS S.r.l.

2017 Con l'astensione del Consigliere, prof. Stefano Bronzini

Delibera del CdA del 28.09.2017: Dismissione della partecipazione con alienazione della quota nel rispetto delle previsioni statutarie, per la seguente motivazione.

La società non ha dipendenti, ha un fatturato medio inferiore a €500.000 e 4/5 risultati di esercizio positivi.

2018

Delibera del CdA del 21.12.2017: Revoca della delibera del cda del 28.09.2017 di Dismissione della partecipazione, ritenendo che la dismissione della quota potrebbe comportare non soltanto la revoca dei finanziamenti ottenuti, ma pregiudicare il completamento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi di interesse generale che sono sottesi a bandi di finanziamento/cofinanziamento pubblico, riservandosi di rivalutare la situazione delle società alla data di conclusione del progetto.

La società Dabimus ha trasmesso il bilancio relativo all'esercizio 2017 dal quale si evince che la media del fatturato è al di sotto dei 500.000 euro e che 4 esercizi su 5 sono positivi. La società ha 6 amministratori, che non percepiscono compensi, e 2 dipendenti (novembre 2018) con nota mail del 04.12.2018 ha comunicato che sono in corso di svolgimento e/o saranno avviati i seguenti progetti: "...si specifica quanto segue:

- progetto Innonetwork: DABIMUS è partner e beneficiaria di finanziamento insieme ad AI2 Srl (capofila), Marshmallow Games Srl, Quorum Italia Srl e UniBa - Dip. di Informatica; il progetto è stato avviato il 1 luglio 2018 e si concluderà il 31 dicembre 2019;

- progetto Innolabs: DABIMUS è partner e beneficiaria di finanziamento insieme a Thesis Srl (capofila), Quorum Italia Srl, UniBa - Dip. di Studi Umanistici; il progetto non è stato ancora avviato, sarà avviato in seguito alla determina della Regione Puglia che non è ancora arrivata. Le attività avranno termine dopo 18 mesi dal loro inizio ufficiale.

..."

Si propone il mantenimento della partecipazione con invito alla società a comunicare tempestivamente la data di conclusione dei progetti.

6. DATA QUALITY S.r.l in liquidazione

7. EN.SU. S.r.l.

2017

Delibera del CdA del 28.09.2017: Dismissione della partecipazione con alienazione della quota nel rispetto delle previsioni statutarie per la seguente motivazione.

La società ha un solo dipendente e 5 amministratori, ha un fatturato medio inferiore a €500.000 e 3/5 risultati di esercizio positivi.

2018

Delibera del CdA del 21.12.2017: Revoca della delibera del cda del 28.09.2017 di Dismissione della partecipazione, ritenendo che la dismissione della quota potrebbe comportare non soltanto la revoca dei finanziamenti ottenuti, ma pregiudicare il completamento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi di interesse generale che sono sottesi a bandi di finanziamento/cofinanziamento pubblico, riservandosi di rivalutare la situazione delle società alla data di conclusione del progetto.

Dalla documentazione prodotta **in data 22.11.2018** si evince che la società ha 4 dipendenti e 5 amministratori e che questi ultimi non percepiscono compensi. La media del fatturato è al di sotto dei 500.000 euro e che 4 esercizi su 5 sono positivi. La società ha anche presentato una relazione attestante, tra l'altro, la partecipazione ai seguenti progetti:

Progetti ammessi a finanziamento

1 - Bando Cluster Tecnologici della Regione Puglia, FSC 2007-2013. Intervento "Cluster Tecnologici Regionali" – "Aiuti a sostegno dei Cluster Tecnologici Regionali" – Progetto START – SisTemi di rApid mapping e contRollo del Territorio costiero e marino. Partecipazione con Università del Salento, Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC), Links Management and Technology SpA, Etacons Srl. Importo totale del progetto € 3.388.266,10 di cui € 1.767.631,27 di Ricerca Industriale (RI) e € 1.620.634,82 di Sviluppo Sperimentale (SS). La Ensu ha una quota di partecipazione pari a € 357.817,98 suddivisi in € 207.769,19 di RI e € 150.048,78 di SS. Durata del progetto Novembre 2015 – Marzo 2018.

2 - Progetto "Eco.Pa.Mar", Ecomuseo Palude La Vela e del Mar Piccolo, finanziato dalla Fondazione con il Sud. Importo Progetto totale € 190.000,00, quota partecipazione Ensu € 24.520,72. Durata Progetto Aprile 2016 – Aprile 2019

3 - Bando Innonetwork POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Europeo Sviluppo Regionale. Azione 1.6 – Avviso pubblico "InnoNetwork" approvato con A.D. n.498 del 19/12/2016 e A.D. n.16 del 23/02/2017 – Progetto SAGAcE - Sistema Avanzato di Monitoraggio Ambientale. Partecipazione con Wide Pilot S.r.l., CNR IBAM Dati salienti Istituto per i Beni Archeologici e Monumentali, IDS Ingegneria dei Sistemi S.p.A., ISALIT S.r.l., Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC), Università del Salento. Importo totale del progetto € 2.188.620,02 di cui € 1.418.426,40 di Ricerca Industriale (RI) e € 770.193,62 di Sviluppo Sperimentale (SS). La Ensu ha una quota di partecipazione pari a € 241.218,62 suddivisi in € 173.215,26 di RI e € 68.003,36 di SS. Progetto in attesa di avvio Det. Dir. n.124 del 16/10/2017.

Progetti in fase di aggiudicazione:

1 – PON – Programma Operativo Nazionale DD-1735 del 13/07/17 Avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 Aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020. Progetto WISDOM for Greenhouses Gas Emission - Wide System for Detection Of Maritime Greenhouses Gas Emission.

Partecipazione con Wide Pilot S.r.l., ORION, Azienda Marittima D'Amico, Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC), Università del Salento/Dhitech, Università di Bologna, Apphia, Regione Puglia, Porto di Napoli. Importo totale del progetto € 5.140.000,00 di cui € 4.112.000,00 di Ricerca Industriale (RI) e € 1.028.000,00 di Sviluppo Sperimentale (SS). La Ensu ha una quota di partecipazione pari a € 180.000,00 suddivisi in € 156.000,00 di RI e € 24.000,00 di SS.

Graduatoria di merito delle domande dell'Area di Specializzazione "Mobilità sostenibile" Decreto Direttoriale del 13 luglio 2017, n. 1735. Posizione: 18/25

Progetti sottoposti a finanziamento:

1 – PON – Programma Operativo Nazionale DD-1735 del 13/07/17 Avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 Aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020. Progetto 3D-CISMA: 3D City Smart Manager. Partecipazione con Centro Europeo di formazione e ricerca in ingegneria sismica EUCENTRE, Università degli Studi di Pavia, Meridionale Impianti, Sielte S.p.A., ITALTEL, Santer Reply S.p.A., Centro di ricerca, sviluppo e studi superiori in Sardegna, Geocart S.p.A., Univesità degli Studi di Bari, Tecnosistem S.p.A, Fondazione Bruno Kessler, ProS3, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, Università degli Studi di Messina, Filippetti SpA, LINK CAMPUS University. Importo totale del progetto € 9.607.116,00 di cui € 7.450.199,00 di Ricerca Industriale (RI) e € 2.156.916,00 di Sviluppo Sperimentale (SS). La Ensu ha una quota di partecipazione pari a € 127.000,00 suddivisi in € 116.000,00 di RI e € 11.000,00 di SS.

Si propone il mantenimento della partecipazione con invito alla società a comunicare tempestivamente la data di conclusione dei progetti.

8. EXITEAM S.r.l.

2017

Delibera del CdA del 28.09.2017: Dismissione della partecipazione per la seguente motivazione. La società non ha dipendenti e 7 amministratori, ha un fatturato medio inferiore a €500.000 e 2/5 risultati di esercizio positivi

2018

Dopo aver esperito le procedure per la dismissione con offerta in prelazione ai soci, la gara per asta pubblica, avviata in data 28.09.2018, è andata deserta. Con nota prot. 90157 del 07.12.2018 l'Università ha invitato la società, ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge 175/16, a voler corrispondere il valore della quota detenuta da questa Università nella società.

Si conferma dismissione partecipazione

9. FIND S.r.l.

2017

Delibera del CdA del 28.09.2017: Mantenimento della partecipata e contenimento dei costi attraverso modifiche Statutarie che comportano la riduzione del numero degli amministratori e/o l'eliminazione dei compensi spettanti per la seguente motivazione.

Per le società spin off, la razionalizzazione opera a decorrere dal 5° anno dopo la costituzione e Find s.r.l. risulta costituita nel 2013. Non può comunque non rilevarsi che la società non solo registra un fatturato inferiore a € 500.000, ma ha un numero di amministratori (5) superiore a quello dei dipendenti (2) e 2/4 risultati di esercizio positivi.

2018

Dalla documentazione prodotta in data 08.10.2018 si evince che la società ha 4 dipendenti e 3 amministratori e che questi ultimi non percepiscono compensi. La media del fatturato è al di sotto dei 500.000 euro e che 3 esercizi su 5 sono positivi.

Si propone il mantenimento della partecipazione in quanto la società fa registrare un crescente numero di dipendenti una riduzione degli amministratori sebbene abbia un fatturato medio inferiore a €500.000 e 3/5 risultati di esercizio positivi.

10. FOR.REST.MED. S.r.l.

2017

Delibera del CdA del 28.09.2017: Dismissione della partecipazione con alienazione della quota nel rispetto delle previsioni statutarie per la seguente motivazione.

La società ha un solo dipendente e 3 amministratori, ha un fatturato medio inferiore a € 500.000 e 4/5 risultati di esercizio positivi.

2018

Dopo aver esperito le procedure per la dismissione con offerta in prelazione ai soci, la gara per asta pubblica, avviata in data 28.09.2018, è andata deserta.

Con nota prot. 90141 del 07.12.2018 l'Università ha invitato la società, ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge 175/16, a voler corrispondere il valore della quota detenuta da questa Università nella società.

Si conferma dismissione della partecipazione.

11. GEOPROSYS S.r.l.

2017

Delibera del CdA del 28.09.2017: Dismissione della partecipazione con alienazione della quota nel rispetto delle previsioni statutarie per la seguente motivazione.

La società non ha dipendenti, ha un fatturato medio inferiore a €500.000 e 4/5 risultati di esercizio positivi

2018

Delibera del CdA del 21.12.2017: Revoca della delibera del cda del 28.09.2017 di Dismissione della partecipazione, ritenendo che la dismissione della quota potrebbe comportare non soltanto la revoca dei finanziamenti ottenuti, ma pregiudicare il completamento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi di interesse generale che sono sottesi a bandi di finanziamento/cofinanziamento pubblico, riservandosi di rivalutare la situazione delle società alla data di conclusione del progetto.

Dalla documentazione prodotta **in data 17.10.2018** si evince che la società ha 2 dipendenti e 5 amministratori e che questi ultimi non percepiscono compensi. La media del fatturato è al di sotto dei 500.000 euro e che 4 esercizi su 5 sono positivi. La società con nota mail del 03.12.2018 ha comunicato che “...il progetto finanziato nell'ambito del Bando Innonetwork dalla Regione Puglia non è terminato, anzi è in attesa di una comunicazione di inizio.”

Si propone il mantenimento della partecipazione con invito alla società a comunicare tempestivamente la data di conclusione dei progetti.

12. LENVIROS S.r.l.

2017

Delibera del cda del 28.09.2017: Mantenimento della partecipata e contenimento dei costi attraverso modifiche statutarie che comportano la riduzione del numero degli amministratori e/o l'eliminazione dei compensi spettanti per la seguente motivazione.

La società ha 8 dipendenti e 5/5 risultati di esercizio positivi, il fatturato medio è pari ad 372.245,67. Risulta pertanto rilevante il criterio generale di mantenere le spin off che abbiano contribuito a favorire l'occupabilità.

2018

Dalla documentazione prodotta in data 03.10.2018 si evince che la società ha 9 dipendenti e 3 amministratori e che questi ultimi non percepiscono compensi. La media del fatturato è al di sotto dei 500.000 euro e che 5 esercizi su 5 sono positivi.

Si propone il mantenimento della partecipazione, in quanto la società, pur avendo un fatturato medio inferiore ai € 500.000, ha un numero di dipendenti più alto del numero di amministratori e il risultato di esercizio negli ultimi 5 anni è sempre positivo.

13.

14. MED&FOOD C.Q.S. S.r.l.

2017 Con l'astensione del prof. Antonio Felice Uricchio, Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Delibera del cda del 28.09.2017: Mantenimento della partecipata con invito a ridurre il numero degli amministratori e segnalazione alla società del rischio di dismissione, per la seguente motivazione.

Per le società spin off la razionalizzazione opera a decorrere dal 5° anno dopo la costituzione e **MED&FOOD C.Q.S. S.r.l.** risulta costituita il 28.12.2012 Non può comunque non rilevarsi che la società non solo registra un fatturato inferiore a € 500.000, ma ha registrato un solo risultato di esercizio positivo su 4 e ha 5 amministratori e nessun dipendente.

2018

La società Med&Food C.Q.S. ha trasmesso il bilancio relativo all'esercizio 2017 dal quale si evince che la media del fatturato è al di sotto dei 500.000 euro e che 2 esercizi su 5 sono positivi. La società non ha trasmesso ulteriore documentazione.

Si propone la dismissione della partecipazione con alienazione della quota nel rispetto delle previsioni statutarie, ferma restando la possibilità di concedere, su richiesta, l'accreditamento per le seguenti motivazioni: La società ha un numero di amministratori maggiore al numero di dipendenti, ha un fatturato medio inferiore a €500.000 e 2/5 risultati di esercizio positivi.

15. PLASMA SOLUTION S.r.l.

2017

Delibera del cda del 28.09.2017: Dismissione della partecipazione con alienazione della quota nel rispetto delle previsioni statutarie per la seguente motivazione.

Nonostante il numero di anni decorsi dall'avvio della società, non si rilevano dipendenti e si registra un fatturato inferiore a 500.000, sebbene non ci siano risultati di gestione negativi.

2018

Dopo aver esperito le procedure per la dismissione con offerta in prelazione ai soci, la gara per asta pubblica, avviata in data 28.09.2018, è andata deserta.

Con nota prot. 90152 del 07.12.2018 l'Università ha invitato la società, ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge 175/16, a voler corrispondere il valore della quota detenuta da questa Università nella società.

Si conferma dismissione della partecipazione.

16. PROGESIT S.r.l – Società cancellata in data 30/08/2018

17. SER&PRACTICES S.r.l.

2017

Delibera del cda del 28.09.2017: Mantenimento della partecipata.

La società ha 11 dipendenti, 5/5 risultati di esercizio positivi e il fatturato medio è pari ad € 891.315,33.

2018

Dalla documentazione prodotta **in data 22.10.2018** si evince che la società ha 10 dipendenti e 4 amministratori e che questi ultimi non hanno percepito compensi. La media del valore della produzione negli ultimi 3 anni è superiore ai 500.000 euro e che 5 esercizi su 5 sono positivi.

Si propone il mantenimento della partecipazione in quanto la società rispetta tutti i parametri richiesti dal D. Lgs. 175/2016.

18. SINAGRI S.r.l.

2017

Delibera del cda del 28.09.2017: Mantenimento della partecipata e contenimento dei costi attraverso modifiche statutarie che comportino la riduzione del numero degli amministratori e/o l'eliminazione dei compensi spettanti per la seguente motivazione. La società, pur avendo 0 dipendenti a tempo indeterminato, stipula contratti di lavoro flessibile, registra 4/5 risultati di esercizio positivi ed un fatturato medio pari ad € 750.350.

2018

Dalla documentazione prodotta **in data 06.11.2018** si evince che la società non ha dipendenti e ha 5 amministratori, i quali non percepiscono compensi. La media del valore della produzione degli ultimi tre anni è al di sopra dei 500.000 euro e che 5 esercizi su 5 sono positivi.

La società ha trasmesso un'ampia relazione (**AII. 1**) relativa ai molteplici progetti che la vedono impegnata sia in qualità di capofila che in qualità di soggetto partner.

Si propone il mantenimento della partecipazione in quanto la società pur avendo 0 dipendenti, stipula contratti di lavoro flessibile, registra 5/5 risultati di esercizio positivi ed un fatturato medio superiore a € 500.000.

19. SYNCHIMIA S.r.l.

2017 Con astensione del consigliere, dott.ssa Loredana Napolitano

Delibera del cda del 28.09.2017: Dismissione della partecipazione con alienazione della quota nel rispetto delle previsioni statutarie per la seguente motivazione.

Nonostante il numero di anni decorsi dall'avvio della società, non si rilevano dipendenti e si registrano un fatturato inferiore a 500.000 e 3/5 risultati di esercizio negativi.

2018

Il Prof. Francesco Naso, Presidente della società, ha esercitato il diritto di prelazione sulla quota dismessa da questa Università ad un prezzo di € 3.670,00 determinato utilizzando il metodo del patrimonio netto. L'atto di vendita, stipulato innanzi al notaio, è stato sottoscritto dal Magnifico Rettore in data 02.10.2018.

20. WELCOME S.r.l.

2017

Delibera del cda del 28.09.2017: Dismissione della partecipazione con alienazione della quota nel rispetto delle previsioni statutarie per la seguente motivazione.

Non si rilevano dipendenti e si registrano un fatturato inferiore a 500.000 e 3/5 risultati di esercizio negativi.

2018

I soci hanno comunicato di voler esercitare il diritto di prelazione sulla quota dismessa. Il cda di questa Università, nella riunione del 02.10.2018 ha deliberato di autorizzare la cessione della quota detenuta da questa Università nella società Welcome S.r.l., al prezzo di € 453,00 (quattrocentocinquante/00), determinato con il metodo del patrimonio netto utilizzando il bilancio chiuso al 31.12.2017 modificando la precedente valutazione di € 807,00, determinata utilizzando il bilancio chiuso al 31.12.2016. L'ufficio ha provveduto a prendere contatti con la società e non appena individuata la data si procederà alla stipula dell'atto di vendita.

Si propone conferma dismissione partecipazione.

Distretti Produttivi

• **Distretto Agroalimentare di Qualità Ionico Salentino scarl**
2017

Delibera del cda del 28.09.2017: Mantenimento della partecipata con invito a maggiore coinvolgimento e riserva di recesso o alienazione nel rispetto delle norme statutarie entro 1 anno per la seguente motivazione.

Risultati di esercizio positivi, fatturato e numero di dipendenti 0, amministratori 9. Va comunque evidenziato che i parametri di valutazione previsti dalla norma non risultano pertinenti ai distretti produttivi, che, peraltro, hanno assunto la forma giuridica di associazione, fatta eccezione per la società di cui si tratta. Promossi con Legge regionale n.23 del 2007, i distretti produttivi costituiscono uno strumento di politica industriale di peculiare rilievo ai fini di promuovere l'innovazione, il branding in imprese, quali quelle che caratterizzano il sistema agroalimentare, per lo più di piccolissima dimensione e a carattere familiare. Rilevante si ritiene il coinvolgimento in detti organismi associativi delle Università e dei Centri di ricerca, al fine di contribuire al superamento dello scollamento fra sistema della ricerca e sistema delle imprese che recenti studi individuano come punto di debolezza dell'area di specializzazione AGRIFOOD per la regione Puglia.

2018

Dalla documentazione prodotta in data 30 ottobre 2018 si evince una laboriosa attività progettuale del distretto che grazie al sostegno delle imprese e delle istituzioni jonico salentine continua ad essere impegnato a dare attuazione agli obiettivi del programma di sviluppo e rivolgerà attenzione alle misure previste dalla programmazione in corso e, in particolare, alle nuove opportunità contenute nella legge di bilancio n. 205 del 27 dicembre 2017.

Il distretto inoltre, continua presenta risultati di esercizio positivi, fatturato e n. dipendenti 0 amministratori 9

Si propone il mantenimento della partecipazione, con invito a maggiore coinvolgimento e riserva di recesso o alienazione nel rispetto delle norme statutarie entro 1 anno per la seguente motivazione:

Dalla documentazione prodotta in data 30 ottobre 2018 si evince una laboriosa attività progettuale del distretto che grazie al sostegno delle imprese e delle istituzioni jonico salentine continua ad essere impegnato a dare attuazione agli obiettivi del programma di sviluppo e rivolgerà attenzione alle misure previste dalla programmazione in corso e, in particolare, alle nuove opportunità contenute nella legge di bilancio n. 205 del 27 dicembre 2017.

Il distretto inoltre, continua presenta risultati di esercizio positivi, fatturato e n.dipendenti 0 amministratori 9

Altre Societa' Partecipate ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett a

DASY NET SCARL

Il cda nella seduta del 31.03.2016, ha deliberato di confermare la dismissione della partecipazione di questa stessa Università da Daisy-net Scarl, già deliberata nella seduta del 30.11.2015, attraverso la cessione della quota, nel rispetto delle norme statutarie.

2018

Dalla documentazione prodotta in data 5.11.2018, si evince che la società presenta n. 1 Amministratore unico e n. 1 dipendente - fatturato medio degli ultimi tre anni inferiore ad € 500.000 e su cinque esercizi di bilancio, 3 registrano perdite (2014-2016) e 2 registrano un utile (2013 e 2017).

Il cda nella seduta del 2.10.2018, visto il verbale dell'Assemblea dei soci tenutasi il 10.07.2018 e la nota illustrativa dell'Amministratore Unico, ha deliberato di revocare le suddette delibere e, nella seduta del 28.11.2018 ha deliberato la riduzione del capitale.

Si propone il mantenimento della partecipazione ribadendo le motivazioni di cui alla delibera del 10.07.2018.

Cittadella Mediterranea della Scienza scarl –**2017**

Delibera del cda del 28.09.2017: Mantenimento della partecipata e contenimento dei costi attraverso modifiche Statutarie che comportano la riduzione del numero degli amministratori e/o l'eliminazione dei compensi spettanti per la seguente motivazione, nonché proposta di trasformazione in fondazione.

La Società presenta un numero di amministratori (6) superiore a quello dei dipendenti, un fatturato medio inferiore a € 500.000 e $\frac{3}{4}$ risultati di esercizio positivi. Nonostante si riscontrino parametri non conformi alle prescrizioni normative, va valutata l'importanza strategica dell'attività svolta dalla società, per la promozione della cittadinanza scientifica che costituisce non soltanto un obiettivo ineludibile per l'Università, ma per ogni istituzione che voglia essere co-attore dello sviluppo economico e sociale del territorio. La sua specificità è rappresentata da oltre 14 Percorsi tematici dotati di exhibit interattivi con relativi Laboratori di approfondimento, attraverso i quali i Visitatori, accompagnati da esperti Animatori, possono direttamente sperimentare i vari fenomeni scientifici e, con il metodo del "Tocco e imparo", apprendere le dinamiche e i principi scientifici che sottendono alle varie esperienze. L'interesse manifestato dalla Regione Puglia per le attività della società, manifestato, fin dalla fase di progetto propedeutico alla costituzione della società, con la messa a disposizione della sede, ma anche con l'inserimento della visita guidata nella Cittadella, nell'ambito del Progetto "Nel cuore della democrazia – Il Consiglio Regionale della Puglia si fa conoscere", induce a ritenere di poter promuovere nuove adesioni al progetto che anima la società e quindi la sua trasformazione in fondazione, coinvolgendo altri soggetti pubblici e privati.

2018

Il prof. Ruggero Francescangeli, rappresentante Uniba, ha inviato un'ampia relazione illustrativa della società dichiarando che la stessa ha sviluppato le sue attività seguendo tradizionali linee programmatiche:

- ***Consolidare i percorsi ed i laboratori attualmente attivi***
- ***Ampliare l'offerta formativa***

- **Promuovere la diffusione della cultura scientifica attraverso l'organizzazione di master, convegni, mostre etc**
- **Promuovere il radicamento sul territorio**
- **Sipportare l'aggiornamento professionale dei docenti**
- **Promuovere attività in rete con altri musei, città della scienza, istituzioni ed associazioni nonché partecipare a progetti nazionali o internazionali**
- **Promuovere l'internazionalizzazione della cittadella mediterranea della scienza**
- **Nazionali**
- **PROMUIV**

Dalla documentazione prodotta in data 2 ottobre 2018 si evince che la società continua a presentare un numero di amministratori (5) superiore a quello dei dipendenti (3), comunque senza compenso, un fatturato medio inferiore ad € 500.000 e risultato di esercizi positivi

Con nota e- mail del 3.12.2018, la prof.ssa Ida Maria Catalano ha informato che la trasformazione in Fondazione è in corso da parte degli organi di gestione.

Si propone, tenuto conto della relazione del prof. Francescangeli e dei risultati di bilancio positivi, di conservare la partecipazione con monitoraggio dell'iter di trasformazione in Fondazione.

Apuliabiotech scarl – 2017

Delibera del cda del 28.09.2017: Alla società, per la quale non si detiene una quota del capitale, si richiederà, per un contenimento dei costi, modifica Statutaria per la riduzione del numero degli amministratori e/o l'eliminazione dei compensi spettanti, nonché per definire lo status di socio dell'Università, per le seguenti motivazioni.

In via preliminare, si evidenzia che la partecipazione dell'Università non è avvenuta con conferimento in denaro, ma attraverso l'impegno ad un apporto scientifico, che non è stato valorizzato economicamente e quindi tradotto in una quota del capitale sociale, ma con poteri di voto. Nello statuto si recita "ai sensi dell'art.13 della Legge 705/85, alle Università sarà comunque assicurata la partecipazione paritaria, con un numero di voti pari alla somma dei voti spettanti agli altri soci. In caso di parità di voti espressi, prevale il voto del Presidente." Inoltre, l'Università di Bari, per espressa previsione statutaria, ha diritto a nominare il Presidente del Consiglio di Amministrazione e due consiglieri, mentre gli altri soci hanno diritto a nominare un Consigliere ogni tremilanovecento euro di capitale posseduto.

Accertato che la società ha un numero doppio di amministratori rispetto ai dipendenti (5), un fatturato inferiore ai 500.000 euro e n.3/5 risultati di esercizio positivi, che vi sono progetti in corso di seguito indicati e che quanto sopra premesso indurrebbe a ritenere tecnicamente impossibile un'alienazione della partecipazione, si ritiene di proporre una modifica dello statuto, volta a ridurre il numero degli amministratori ed a definire lo status del socio Università.

- Pivolio - processi innovativi per la valorizzazione dell'olio extravergine di oliva nelle province di Bari e Foggia
Ambito: PON Ricerca – 2010 (MIUR)
Enti di Ricerca: Università Bari, Università Salento, CNR Lecce, Consorzio CARSO

Anno inizio: 2012 - Termine: 30/09/2015

€ 4.000,000,00

Valore Economico e carico dell'impresa: € 240.000,00

stato: In attesa di saldo finale

- **DIADOM**

Ambito: Cluster Tecnologici – POR - Puglia

Enti di Ricerca: Università Bari – DETO

Anno inizio: 01/12/2015 – Termine: 18/11/2017

€2.292.113,15

Valore Economico e carico dell'impresa: € 262.932,50

stato: In corso

2018

Dalla documentazione prodotta in data 30 ottobre 2018 si evince che la società continua a presentare un numero di amministratori (10) superiore a quello dei dipendenti (5) comunque senza compensi, un fatturato inferiore ad € 500.000 e 4/5 risultati di esercizio positivi.

Il Presidente di Apuliabiotech scarl ha dichiarato, in pari data, che, in riferimento alla rettorale di Uniba del 2017, che sta provvedendo o acchè tutti i soci condividano la necessità di adeguare la governance della società e quindi di procedere alla modifica di statuto.

Dalla relazione inviata inoltre una laboriosa attività progettuale ed è, in sintesi, evidenziato che” *In questi 18 anni di attività la Società Consortile Apuliabiotech è diventata una realtà importante e riconosciuta a livello regionale e nazionale nell’ambito dei servizi erogati, nonché un punto di riferimento per ciò che attiene la ricerca scientifica nel campo sanitario. Con le sue attività ha creato diversi posti di lavoro, sia di tipo subordinato, nelle varie tipologie (a tempo indeterminato e determinato), sia di altro tipo quali contratti di collaborazione professionale, attivando borse di studio, tirocini formativi e stage, coinvolgendo Laureati e tecnici in vari campi che spaziano dal sanitario all’informatico. Inoltre grazie ai progetti a cui la Apuliabiotech ha dato vita, sia in qualità di soggetto proponente – capofila, sia come partecipante, UNIBA, in qualità di ente di Ricerca, ha potuto percepire diversi finanziamenti nell’ordine alcuni milioni di euro.*

Si propone il mantenimento della partecipazione con attento monitoraggio alle proposte di modifiche di statuto che comportino riduzione numero amministratori, per la seguente motivazione:

In questi 18 anni di attività la Società Consortile Apuliabiotech è diventata una realtà importante e riconosciuta a livello regionale e nazionale nell’ambito dei servizi erogati, nonché un punto di riferimento per ciò che attiene la ricerca scientifica nel campo sanitario. Con le sue attività ha creato diversi posti di lavoro, sia di tipo subordinato, nelle varie tipologie (a tempo indeterminato e determinato), sia di altro tipo quali contratti di collaborazione professionale, attivando borse di studio, tirocini formativi e stage, coinvolgendo Laureati e tecnici in vari campi che spaziano dal sanitario all’informatico. Inoltre grazie ai progetti a cui la Apuliabiotech ha dato vita, sia in qualità di soggetto proponente – capofila, sia come partecipante, UNIBA, in qualità di ente di Ricerca, ha potuto percepire diversi finanziamenti nell’ordine alcuni milioni di euro.

- **CIASU SCARL**
2017

Delibera del cda del 28.09.2017: Mantenimento della partecipata per la salvaguardia degli interessi dell'Università in ordine ai beni immobili, la cui ultimazione è in corso di realizzazione.

Va comunque richiesto approfondimento sulla partecipazione detenuta e contenimento dei costi, attraverso modifiche Statutarie che comportino o la riduzione del numero degli amministratori e/o l'eliminazione dei compensi spettanti, per le seguenti motivazioni.

L'Università partecipa direttamente alla società con esclusivo apporto di opera intellettuale ed indirettamente attraverso il Consorzio per l'Università di Bari, allo stato in liquidazione, si ritiene indispensabile, pur in presenza di un fatturato medio inferiore a 500.000, di 1 risultato di esercizio negativo su 5 e di un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, garantire la prosecuzione dei progetti in corso di realizzazione a titolarità della stessa società.

Risulta infatti la sussistenza dei seguenti progetti finanziati:

1) Convenzione MIUR finanziamento € 22.270.654,40- di cui spesi € 19.100.986,66 - inizio 5/8/98 scadenza 30/9/17, per la quale è stata già presentata al ministero istanza di proroga al 30/9/18.

2) Inserimento del CIASU nei finanziamenti previsti nel Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia con l'assegnazione di risorse pari a € 3.000.000,00 per il "Recupero della infrastruttura universitaria CIASU per attività didattica e formativa". A dicembre 2017, dopo la presentazione del documento preliminare di progettazione, ci sarà la sottoscrizione della Convenzione. Da ultimo si è proceduto alla nomina del RUP su indicazione di codesta Università.

Sinteticamente si evidenzia che il Ciasu è inquadrabile tra le centrali di committenza; pertanto, vista la proroga al 30/09/2017 della scadenza per la conclusione del progetto per la realizzazione del Centro e la richiesta di ulteriore proroga al 30.9.2018 nonché l'assegnazione di un ulteriore finanziamento di € 3.000.000,00 a favore del Ciasu, per il completamento dell'investimento fasanese, la eventuale dismissione del CIASU, prima del collaudo dell'opera, appare non in linea con l'interesse pubblico generale e con quello dei soci pubblici del Consorzio che dovrebbe essere quello di non perdere il finanziamento concesso e consentire, tramite il CIASU, il completamento dell'opera.

La perdita di un finanziamento così importante non solo bloccherebbe definitivamente la possibilità di realizzare un'opera pubblica di primario interesse ma esporrebbe i soci alla revoca del finanziamento concesso con conseguente restituzione delle ingenti somme spese.

2018

in data 5 novembre 2018 Ciasu scarl ha rappresentato quanto segue: "a seguito v.stra richiesta di conoscere gli adempimenti posti in essere a seguito della rettorale del 2017, si evidenzia quanto segue:

- è stata richiesta ulteriore proroga della convenzione Ministeriale (finanziamento € 22.270.654,40 – di cui spesi € 19.100.986,66) al 30.9.2019;
- è stato sottoscritto il disciplinare attuativo relativo all'intervento Patto per la Puglia DGR 545/2017 - "Recupero infrastruttura universitaria CIASU per attività didattica e formativa" (finanziamento di € 3.000.000,00);
- l'attuale permanenza in vita del CIASU consente, di non far ricadere direttamente sugli Enti Proprietari oneri e responsabilità dirette e indirette correlate al completamento dell'immobile o alla sua gestione passiva, pur in assenza di inagibilità;
- ulteriore osservazione attiene alla virtuosità del Consorzio, che ha chiuso per il quinto esercizio consecutivo il proprio bilancio in attivo e che ha saputo dimezzare i propri oneri fissi, fino a renderli del tutto compatibili con le entrate fisse.

Si ritiene poter evidenziare come la situazione complessiva consenta di poter ampiamente consigliare il mantenimento della partecipazione anche in ragione di quanto disposto dall'art. 4, comma 2 lett. a) «le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate: a) produzione di un servizio di interesse generale» ed in parte anche dal comma 3 «Al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, le amministrazioni pubbliche possono, altresì, anche in deroga al comma 1, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato».

La Società ha continuato a svolgere, attività nel settore della formazione.

Sono continuate le attività rientranti nell'ambito delle iniziative ministeriali e regionali denominate Garanzia Giovani. Il CIASU, ha proseguito attivamente l'impegno nell'ATS promossa dal Consorzio CONSULTING di Noci (BA) denominata "Neetwork Puglia" per l'accesso e la partecipazione attiva al programma comunitario sulla "Garanzia per i giovani" (Council of the European Union, Council recommendation on establishing a Youth Guarantee, 2013/C 120/01, 22 April 2013), a sostegno a favore di quella quota di popolazione giovanile tra 15 e 29 anni che non studia o non partecipa più a un percorso di formazione, ma non è neppure impegnata in un'attività lavorativa (Not in Education, Employment or Training - NEET), composta da giovani disoccupati oppure inattivi.

Si sono svolti, in collaborazione con il Dipartimento Ionico dell'Università degli Studi di Bari, i corsi di Formazione Avviso 2017 in "Il nuovo assetto fiscale e finanziario degli enti territoriali e l'armonizzazione contabile" e "Unitarietà delle discipline ed integrazione delle condotte nell'approccio alle nuove regole in tema di lavoro pubblico, di trasparenza, di prevenzione della corruzione, di performance e di responsabilità disciplinare nelle Pubbliche amministrazioni" a favore di dipendenti, iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e alla Gestione assistenza magistrale, entrambe confluite in INPS a seguito della soppressione dell'INPDAP.

In collaborazione con l'Associazione di promozione giuridica IUSAcademy e la sezione di Bari del Segretariato italiano giovani medici si è svolto il Corso di alta formazione per Mediatori interculturali.

A seguito costituzione di una ATS tra il Comune di Fasano, il CIASU e la società Puglia Nuove Energie partirà a breve il primo corso per "Installatore e manutentore straordinario di impianti energetici alimentati da Fonti Rinnovabili", presso la sede di Fasano.

A ciò si aggiunge la stipula delle convenzioni con l'AICA, finalizzata a sviluppare azioni di formazione di comune interesse per le attività di promozione culturale delle Tecnologie Informatiche (IT) e con l'Associazione Culturale BEATHOVEN per processi formativi e di innovazione nel settore musicale e della cultura digitale""

La società continua a presentare un numero di amministratori (5) superiore a quello dei dipendenti (1) ed un fatturato inferiore ad € 500.000 e risultati di esercizi positivi

Si propone il mantenimento della partecipazione per la salvaguardia degli interessi dell'Università in ordine ai beni immobili.

AGGIORNAMENTO PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI ASSOCIATIVI PARTECIPATI DALL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

L'Ufficio ricorda che questo Consesso, nella seduta del 31.03.2016, ha approvato il monitoraggio relativo all'aggiornamento del Piano di razionalizzazione degli organismi associativi partecipati da questa Università, trasmesso alla competente Sezione di controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet di questa Università.

Nell'anno 2017, ha proceduto alla ricognizione delle partecipazioni detenute in organismi non aventi forma giuridica di società, sottoposta all'attenzione di questo Consesso in data 29.03.2017

Tanto premesso, si riportano qui di seguito le informazioni pervenute dagli organismi Associativi a seguito di richiesta trasmessa in data 9.10.2018

CONSORZI INTERUNIVERSITARI

ALMALAUREA - Consorzio Interuniversitario – nessuna quota annuale a carico di UNIBA

2016

Il consorzio è stato inserito nel Piano di razionalizzazione tra gli **Enti di rilevanza strategica** in ragione della unicità della mission e della stretta funzionalità agli indirizzi strategici di Ateneo, ovvero indispensabili, in ragione dei servizi specifici offerti alle Università degli indirizzi strategici di Ateneo

2017

In sede di ricognizione è stato accertato che il consorzio presenta: Fatturato superiore al milione; cinque esercizi con avanzo; numero degli amministratori superiore a quello dei dipendenti.

2018

Il consorzio, in data 26 ottobre 2018 ha trasmesso un'ampia relazione illustrativa sui servizi resi a 75 Atenei evidenziando che è stato riconosciuto come "Ente di Ricerca" e che il suo Ufficio di Statistica è dal 2015 membro del Sistan. Nella relazione sono inoltre riportati Progetti Internazionali in essere ed altre attività di cooperazione con relativi risultati. Consorzio inoltre presenta bilanci positivi per cinque esercizi

Si propone il mantenimento della partecipazione, confermando la rilevanza strategica della stessa per il perseguimento delle finalità istituzionali

CIB - Consorzio interuniversitario per Biotecnologie - quota a carico del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e biofarmaceutica € 1.500,00

2016

Conservata la partecipazione con quota annua a carico del Dipartimento di bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica.

2017 accertato che la quota è stata pagata dal Dipartimento di bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica

2018

Dalla documentazione prodotta in data 31.10.2018 si evince che Consorzio presenta bilanci positivi per cinque esercizi

Si propone il mantenimento della partecipazione, subordinatamente a parere favorevole del Dipartimento di bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica. Accertato il pagamento effettuato a carico del Dipartimento.

CINECA - Consorzio interuniversitario per il calcolo automatico nessuna quota a carico di UNIBA

2016

Il consorzio è stato inserito nel Piano di razionalizzazione tra gli **Enti di rilevanza strategica** in ragione della unicità della mission e delle strette funzionalità agli indirizzi strategici di Ateneo, ovvero indispensabili, in ragione dei servizi specifici offerti alle Università degli indirizzi strategici di Ateneo

2017 bilancio positivi al 2017

2018

Dalla documentazione prodotta in data 10 ottobre 2018 si evince che Consorzio presenta bilanci positivi negli ultimi esercizi

Si propone il mantenimento della partecipazione, confermando la rilevanza strategica della stessa per il perseguimento delle finalità istituzionali

CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica - nessuna quota a carico di UNIBA

2016

Il Consorzio è stato inserito tra gli “enti a carattere tematico senza oneri a carico del bilancio universitario per i quali è necessario approfondimento sulle ricadute per l’Università al fine di valutarne la rilevanza strategica. È stato richiesto parere del rappresentante Uniba

2017 In sede di ricognizione è stato accertato che il consorzio presenta: Fatturato superiore al milione; cinque esercizi con avanzo; numero degli amministratori superiore a quello dei dipendenti.

Il prof. Giuseppe Pirlo, rappresentante UNIBA nel CdA, ha evidenziato, con apposita relazione, l’importanza strategica della partecipazione di UNIBA al CINI.

2018

Dalla documentazione prodotta in data 10 Ottobre si evince che il Consorzio presenta bilanci positivi negli ultimi esercizi e fatturato superiore al milione

Stralcio della Relazione Rappresentante nel Consiglio Direttivo (Prof. Giuseppe Pirlo) ...” in ordine alla valutazione dell’importanza strategica della partecipazione al CINI, si fa rilevare che tale partecipazione:

- A. rappresenta uno strumento indispensabile per rafforzare la presenza dell’Università di Bari in iniziative che riguardano l’informatica a livello nazionale ed internazionale.*
- B. favorisce lo sviluppo delle relazioni con le comunità di ricerca italiane di riferimento per l’informatica (GRIN e GII);*

- C. *consente la partecipazione dei docenti e ricercatori di codesta Università alle attività di ricerca dei Laboratori Nazionali su tematiche di grande rilevanza scientifica, nonché la direzione degli stessi Laboratori (vedi Laboratorio Nazionale di Big Data); della adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro al CINI, in quanto essa:*
- D. *consente la partecipazione a progetti europei e nazionali in cui i vincoli di partenariato impediscono la compresenza di molteplici Università italiane (vedi progetto europeo del bando H2020 ICT 16 Big Data Research);*
- E. *salvaguardia, tramite il posizionamento nazionale e internazionale del Consorzio stesso, la partecipazione non onerosa dei docenti dell'Università di Bari a numerosi organismi di rilievo nazionale ed europeo (vedi la partecipazione strategica al Board della cPPP Big Data Value e al Board of Directors della BDVA);*
- F. *offre un osservatorio privilegiato utile ad una partecipazione di successo ai programmi di ricerca europei e nazionali, senza, peraltro, che tutto ciò comporti alcun onere finanziario nè problematiche e rischi derivanti dal regime civilistico di responsabilità per le obbligazioni assunte dal CINI.*

Si evidenzia infine che l'eventuale mancata partecipazione al CINI dell'Università di Bari escluderebbe di fatto la possibilità per gli informatici della comunità accademica barese di partecipare alle numerosissime iniziative in corso, impedendogli di sviluppare molte azioni progettuali con ricadute anche su altre aree disciplinari, ponendo quindi l'Università di Bari in una posizione di debolezza rispetto ad altre realtà accademiche regionali e rischiando di isolare l'Università di Bari in ambito nazionale nel settore dell'Informatica, senza peraltro trarne alcun beneficio economico e finanziario.

Sulla base di quanto sopra esposto si auspica quindi che gli organi di governo di codesta Università ravvisino l'importanza strategica della partecipazione al CINI per la nostra Università, anche con riferimento alle strategie di rilancio già avviate al nostro interno, e che si deliberi per il mantenimento della partecipazione””.

Si propone il mantenimento della partecipazione, preso atto anche dell'importanza strategica rappresentata dal Prof. Giuseppe Pirlo, rappresentante Uniba nel cda del consorzio e dei risultati di bilancio

CINMPIS - Consorzio Interuniversitario Nazionale di ricerca in Metodologie e Processi Innovativi di Sintesi - nessuna quota a carico di UNIBA

2016

Il Consorzio è stato inserito tra gli “enti a carattere tematico senza oneri a carico del bilancio universitario per i quali è necessario approfondimento sulle ricadute per l'Università al fine di valutarne la rilevanza strategica. È stato richiesto parere del rappresentante Uniba

2017

In sede di ricognizione è stato accertato che il consorzio presenta: cinque esercizi con avanzo; numero degli amministratori inferiore a quello dei dipendenti. Non è stato indicato il fatturato.

Il prof. Vito Capriati, rappresentante UNIBA nel CdA, ha evidenziato, con apposita relazione, un'utile integrazione con gli atenei partecipanti.

2018

Dalla documentazione prodotta in data 31.10.2018 si evince che Consorzio presenta bilanci positivi per cinque esercizi. Non è stato indicato il fatturato in quanto non previsto dal piano contabile. Numero di amministratori superiore (14) a quello dei dipendenti (1).

Stralcio dalla Relazione Rappresentante nel Consiglio Direttivo (Prof. Vito Capriati)
Attività di Ricerca e Formazione

Con riferimento all'attività scientifica, alla produttività ed alle ricadute per l'Ateneo, si fa presente che il Consorzio CINMPIS, negli oltre 20 anni dalla sua costituzione, ha svolto attività di ricerca e formazione attraverso numerosi contratti con aziende private e con il Ministero dell'Università e della Ricerca. L'attività di ricerca si è articolata principalmente in due settori fondamentali: la ricerca di base, incentrata nello sviluppo di nuovi metodi e prodotti innovativi di sintesi organica, e quella puramente applicativa, condotta in collaborazione con varie importanti industrie chimiche, prevalentemente farmaceutiche (per esempio: Dompè S.p.A L'Aquila, A.C.R.A.F. Angelini Pomezia, Fondazione Maugeri Firenze, Philips Electronics, Serono International S.p.A., Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A., Italfarmaco S.p.A., Laboratorio Chimico Internazionale S.p.A., Mediolanum Farmaceutici S.p.A., Recordati S.p.A., Wyeth Lederle S.p.A, CIBA Specialty Chemicals S.p.A.).

Ad oggi, sono stati formalizzati oltre 50 contratti di ricerca e ricevuti finanziamenti per un ammontare di circa 5 milioni di Euro (circa 1.400.000 euro dal MIUR ed il resto da Enti e laboratori di ricerca). Tali finanziamenti sono stati utilizzati per l'attività di ricerca con l'acquisto di materiali, strumentazione scientifica, attivazione di borse di studio (oltre 130 borse) per giovani ricercatori che hanno svolto la loro attività di ricerca nelle Sedi consorziate, molte presso l'attuale Dipartimento di Farmacia Scienze del Farmaco dell'Università di Bari. I risultati delle ricerche hanno costituito oggetto di numerosissime pubblicazioni firmate anche dai borsisti.

Si propone, pur rilevando il numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, il mantenimento della partecipazione, preso atto della relazione illustrativa del prof. Vito Capriati e dei risultati di bilancio positivi

CIRCC - Consorzio Interuniversitario per le Reattività Chimiche e la Catalisi - nessuna quota a carico di UNIBA

2016

Il Consorzio è stato inserito tra gli "enti a carattere tematico senza oneri a carico del bilancio universitario per i quali è necessario approfondimento sulle ricadute per l'Università al fine di valutarne la rilevanza strategica. È stato richiesto parere del rappresentante Uniba

2017 trasmessi dati di bilancio positivo

2018

Dalla documentazione prodotta in data 10.10.2018 si evince che Consorzio presenta bilanci positivi per quattro esercizi. Non è stato indicato il fatturato, n. dipendenti 0

Stralcio dalla Relazione Direttore del Consorzio, (Prof.ssa Angela Dibenedetto):

Nel corso del triennio, il CIRCC ha svolto, e continua a svolgere attività di ricerca, di coordinazione della ricerca e di divulgazione della cultura scientifica sia a livello nazionale che europeo che internazionale, conseguendo risultati scientifici di alto prestigio e dando alla Università di Bari e al Dipartimento di Chimica (e più recentemente anche a quello di Biotecnologia) elevata visibilità essendo indiscusso punto di riferimento in diversi settori della ricerca.

Ne sono testimonianza gli inviti rivolti ai componenti del CIRCC a tenere Conferenze sui temi di ricerca sviluppati nel Consorzio. Si fa riferimento, tra l'altro, agli inviti ricevuti dai

ricercatori afferenti a tenere conferenze presso la American Chemical Society, la Royal Society of Chemistry- UK, Congressi Internazionali e diverse Università Francesi, Indiane, Cinesi.

La gestione dell'esercizio finanziario nel triennio 2015-2017, induce a valutazioni positive sulla produttività scientifica e sulla dinamicità progettuale del Consorzio Interuniversitario per la Reattività Chimica e la Catalisi, testimoniando l'importante ruolo che questa struttura ha assunto nei settori della Ricerca e della Alta formazione a livello nazionale ed internazionale nel campo della Reattività Chimica e della Catalisi operando molto attivamente ed attentamente a livello europeo e nazionale per la elaborazione e formulazione di Progetti.

Il CIRCC è una grande opportunità per la nostra Università alla quale porta risorse, non solo in termini di contratti per giovani, ma anche in termini di apparecchiature avanzate, o in termini di possibilità di contribuire alle necessità delle strutture di ricerca locali.

Si propone, tenuto conto della relazione illustrativa prodotta dalla prof.ssa Angela Di Benedetto, direttore del Consorzio e dei risultati di bilancio positivi, di mantenere la partecipazione.

CIRCMSB - Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici nessuna quota a carico di UNIBA

2016

Il Consorzio è stato inserito tra gli "enti a carattere tematico senza oneri a carico del bilancio universitario per i quali è necessario approfondimento sulle ricadute per l'Università al fine di valutarne la rilevanza strategica. È stato richiesto parere del rappresentante Uniba

2017

In sede di ricognizione è stato accertato che il consorzio presenta 5 esercizi di bilancio con avanzo, nessun fatturato, numero di amministratori inferiore a quello dei dipendenti. Pervenuta relazione del prof. Fabio Arnesano, rappresentante di Uniba nel cda dalla quale si evince un'elevata attività progettuale, di trasferimento tecnologico e finanziamenti ricevuti con contratti di ricerca

2018

Dalla documentazione prodotta in data 9.10.2018 si evince che il Consorzio presenta un risultato di esercizio negativo (disavanzo 2017) e quattro positivi. fatturato 0 . numero di amministratori 1 inferiore a quello dei dipendenti (2 part time)

Stralcio dalla Relazione Rappresentante nel Consiglio Direttivo (Prof. Fabio Arnesano)

L'Università di Bari ha necessità di far parte di un Consorzio, l'unico in Italia che si occupa della Chimica dei Metalli (Chimica inorganica), impegnato in settori disciplinari all'avanguardia e di importanza strategica, per avere la possibilità di partecipare e condividere i risultati della ricerca di base e della ricerca applicata, sia a livello nazionale che internazionale. Di seguito i campi di interesse in cui il CIRCMSB è impegnato con le sue U.L.

- a) Biomineralizzazione e biocristallografia;*
- b) Diagnostici innovativi e teranostici;*
- c) Ruolo dei metalli nelle patologie degenerative croniche;*
- d) Metalli e metallo-proteine nella System biology;*
- e) Metalli nell'ambiente;*
- f) Nanostrutture di interesse biomedico e ambientale;*

g) *Farmaci a base metallica.*

La Partecipazione dell'Università di Bari, attraverso il personale afferente al CIRCMSB, ha prodotto importanti risultati in termini di attività di ricerca per la partecipazione a progetti condivisi. Nell'ultimo quadriennio l'U.L. di Bari ha pubblicato 58 articoli su riviste internazionali, inoltre gli afferenti al Consorzio hanno partecipato a convegni organizzati da strutture nazionali e internazionali, tra cui il Workshop annuale Pharmaco-Bio-Metallics (<http://www.circmsb.uniba.it/eventi.html>).

Si propone, tenuto conto della relazione illustrativa prodotta dal Rappresentante Uniba nel Consiglio Direttivo (Prof. Fabio Arnesano) e dei risultati di bilancio positivi, di mantenere la partecipazione.

CIRP - Consorzio Interuniversitario Regionale Pugliese - nessuna quota a carico di UNIBA

2016

Dismissione della partecipazione attraverso liquidazione

2018

Il cda di questa Università, nella seduta del 26.07.2018, visti il verbale dell'Assemblea dei soci del consorzio tenutasi il 15.03.2018 nonché la nota del Presidente del collegio dei revisori dei conti in merito agli effetti della liquidazione, ha deliberato di revocare la delibera di dismissione e di mantenere la partecipazione fino al 2010 ossia per cinque anni successivi alla cessazione delle attività di cui al Progetto PONn LAMRECOR che risale al 2015

Dalla documentazione prodotta in data 23 ottobre 2018 si evince che il Consorzio presenta bilanci positivi per cinque esercizi, nessuno fatturato e numero di amministratori (3) superiore a quello dei dipendenti (1)

Si propone di confermare quanto deliberato il 26.07.2018

COINFO - Consorzio Interuniversitario sulla Formazione - quota a carico di uniba: € 1.549,37

2016 Il consorzio è stato inserito nel Piano di razionalizzazione tra gli **Enti di rilevanza strategica** in ragione della unicità della mission e delle strette funzionalità agli indirizzi strategici di Ateneo, ovvero indispensabili, in ragione dei servizi specifici offerti alle Università degli indirizzi strategici di Ateneo

2017

In sede di ricognizione è stato accertato che il consorzio presenta risultati di esercizio con avanzo, fatturato superiore al milione di euro

2018

Dalla documentazione prodotta in data 12.10.2018 si evince che il Consorzio presenta bilanci positivi per cinque esercizi, fatturato superiore al milione di euro n. amministratori 4 dipendenti 3

Si propone il mantenimento della partecipazione

CONISMA - Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare - nessuna quota a carico di UNIBA

2016

Il consorzio è stato inserito nel Piano di razionalizzazione tra gli Enti di rilevanza strategica in ragione della unicità della mission e delle strette funzionalità agli indirizzi strategici di Ateneo, ovvero indispensabili, in ragione dei servizi specifici offerti alle Università degli indirizzi strategici di Ateneo

2017

In sede di ricognizione è stato accertato che il consorzio presenta risultati con avanzo, fatturato superiore al milione di euro, numero amministratori inferiore a quello dei dipendenti

2018

Dalla documentazione prodotta in data 29_ ottobre 2018 si evince che il Consorzio presenta bilanci positivi per cinque esercizi, fatturato superiore al milione di euro, numero amministratori (5) inferiore a quello dei dipendenti (14)

Inoltre nella relazione del presidente si evince una laboriosa attività progettuale attivata nell'anno 2017.

Stralcio dalla Relazione Rappresentante nel Consiglio Direttivo (Prof. Angelo Tursi) – PROGETTI SVOLTI NELL'ANNO 2017

L'U.L.R. di Bari, nell'anno 2017, ha partecipato a ben 15 progetti di ricerca il cui elenco è riportato in Tab. 2.a.

Alcuni dei progetti (3 su 15) hanno avuto una tipologia di tipo commerciale mentre tutti gli altri erano di natura istituzionale (12 su 15).

L'U.L.R. Bari è stata prevalentemente impegnata in progetti di studio riguardanti Taranto (Piano di Bonifica), Tremiti (Area Marina Protetta) nonché in progetti ministeriali quali quelli del MATTM (Marine Strategy) e del MIPAF (raccolta dati).

3 – RICADUTE PER L'ATENEО DI BARI

Grazie all'afferenza al CoNISMa, l'Ateneo di Bari e, per esso, il Dipartimento di Biologia in primis, ha potuto partecipare a progetti nazionali ed internazionali dai quali altrimenti sarebbe stato escluso. Il CoNISMa ha permesso di contrattualizzare in questi ultimi anni un numero considerevole di giovani neo-laureati nelle varie forme previste dalla normativa (contratti occasionali, contratti co.co.co., borse di studio ecc.) nonché di finanziare assegni di ricerca allo stesso Dipartimento di Biologia nell'ambito dei progetti svolti in collaborazione.

Il CoNISMa ha inoltre concesso al Dipartimento di Biologia, in comodato d'uso numerosissime attrezzature e strumentazioni nonché alcune imbarcazioni (un

Calafuria, una pilotina, un gommone) ed un paio di furgoni indispensabili per lo svolgimento delle attività di ricerca.

Si evidenzia che annualmente il CoNISMa invia all'Università di Bari, copia del bilancio relativo all'anno precedente, in cui sono chiaramente indicate tutte queste spese effettuate dall'U.L.R. di Bari.

Si propone, tenuto conto della relazione illustrativa del prof. Angelo Tursi, rappresentante Uniba nel consiglio direttivo del consorzio ed i risultati di bilancio positivi e della laboriosa attività progettuale illustrata dal Presidente, il mantenimento della partecipazione.

CSGI - Consorzio per lo Sviluppo dei sistemi a Grande Interfase - nessuna quota a carico di UNIBA

2016

Il Consorzio è stato inserito tra gli "enti a carattere tematico senza oneri a carico del bilancio universitario per i quali è necessario approfondimento sulle ricadute per l'Università al fine di valutarne la rilevanza strategica. È stato richiesto parere del rappresentante Uniba

2017

In sede di ricognizione è stato accertato che il consorzio presenta risultati con avanzo, fatturato superiore al milione di euro, numero amministratori inferiore a quello dei dipendenti

2018

Dalla documentazione prodotta in data 26 ottobre 2018 si evince che Consorzio presenta bilanci positivi per cinque esercizi, fatturato superiore al milione di euro, numero amministratori (10) inferiore a quello dei dipendenti (4 a tempo indeterminato al 31.12.2017 e 12 a tempo determinato al 31.12.2017)

Stralcio dalla Relazione Rappresentante nel Consiglio Direttivo (Prof. Gerardo Palazzo)

ATTIVITA' del CSGI

Il CSGI si propone di sviluppare, promuovere e coordinare le attività scientifiche e di formazione nel campo dei sistemi colloidali (sistemi a grande interfase) e della "Soft Matter", in sintonia con i programmi di ricerca nazionali ed internazionali che operano in questo ambito disciplinare.

Il Consorzio si prefigge altresì la formazione di specifiche figure ad elevata qualificazione, nell'ambito delle formulazioni industriali e della conservazione del Patrimonio Culturale, per le quali la conoscenza della "Soft Matter" e della Scienza dei Colloidi risulta di primaria importanza.

Per perseguire questi obiettivi, il CSGI riunisce in pratica tutti i gruppi accademici italiani con consolidata reputazione scientifica nazionale ed internazionale nel campo dei sistemi a grande interfase (colloidi) e della "Soft Matter" costituendo nei fatti la Rete Italiana di laboratori operanti in questo settore tematico; nel corso del tempo attorno a CSGI si è costituito un network nazionale ed internazionale di riferimento, sia per la formazione che per la ricerca.

Nel corso degli anni il consorzio CSGI e' cresciuto nel numero di Università consorziate e di laboratori associati (Università di Firenze, Università di Pavia, Università del Molise, Università di Cagliari, Università di Siena, Scuola Normale Superiore di Pisa, Università di Catania, Università di Bergamo, Università di Bari, Università di Napoli ed i laboratori associati al CSGI di Treviso, Politecnico di Milano, Università di Bologna, Università di Perugia, Università di Roma "La Sapienza", Università di Roma 3, Università di Venezia, Opificio delle Pietre Dure).

La costituzione di questa specifica infrastruttura ha consentito negli anni la creazione di importanti sinergie scientifiche sia tra le Unità consorziate nel CSGI che fra dette Unità e soggetti privati e pubblici, sia in ambito nazionale che internazionale.

Le aree di ricerca sviluppate all'interno del consorzio, nell'ambito della Scienza dei Colloidi e della Soft Matter, possono essere schematicamente raggruppate in:

1) Colloidi, 2) Soft Matter, 3) Teoria e Modelli, 4) Conservazione del Patrimonio Culturale, 5) Ambiente e Biotecnologie, 6) Metalli e materiali ceramici. per maggiori informazioni

vedi http://www.csgi.unifi.it/index.php?option=com_content&view=frontpage&Itemid=1 .

A queste aree le Unità contribuiscono in modo diversificato secondo le proprie competenze, e il gruppo di ricercatori dell'Università di Bari contribuisce attivamente con attività di ricerca di eccellenza.

FORMAZIONE

Il ruolo di formazione di III livello, in aggiunta e a completamento del profilo culturale e scientifico che emerge dalla formazione Universitaria ad oggi fruibile, riveste per il Consorzio una importanza centrale, sul quale sono investite molteplici energie e risorse intellettuali, scientifiche e di bilancio. Il consorzio può finanziare (in toto o in parte) borse di studio, borse di dottorato e assegni di ricerca delle Università consorziate. Ad oggi, il CSGI è l'unico centro italiano attivo nella preparazione di laureati e giovani ricercatori nel campo della chimica delle formulazioni, un settore di primaria importanza sia per l'industria che per la piccola e media impresa, ovvero per il tessuto produttivo del nostro paese.

In termini di riscontri oggettivi, quali sbocchi occupazionali di coloro che hanno fruito di questa formazione, possiamo senz'altro affermare che CSGI costituisce una realtà di riferimento.

RICERCA

Oggi il consorzio si presenta come un centro di eccellenza riconosciuto a livello mondiale e validato in tal senso dalle ultime valutazioni del sistema di ricerca italiano (VQR). Proprio per la sua trasversalità a scienze chimiche, fisiche e bioambientali il consorzio CSGI rappresenta una realtà unica in campo nazionale ed internazionale che ha sempre mostrato negli anni elevatissimi livelli di produttività scientifica con rilevanti ricadute anche con riguardo ad attività di ricerca internazionale (ad esempio CSGI è centro di riferimento scientifico per l'Europa di Procter & Gamble, che ha solo 9 centri di riferimento in tutto il mondo).

A conferma di ciò, nella valutazione VQR2004-2011 del ANVUR, il CSGI si era collocato come il primo Consorzio Interuniversitario nel campo delle Scienze Chimiche (area 03) secondo l'indicatore IRAS1 (IRAS1 è il primo indicatore di qualità della ricerca definito nel Bando VQR 2004-2010

I risultati della VQR2011-2014 sostanzialmente confermano questa condizione di leadership del CSGI all'interno dei Consorzi Interuniversitari di area Chimica.

In questo ambito, il CSGI ha esposto da solo il 39 % di tutti prodotti valutati (il maggior numero esposto da un singolo Consorzio) il 96.7% dei quali è stato valutato come eccellente od elevato. Di conseguenza anche per la VQR 2011-2014 il CSGI si è

collocato come il primo Consorzio Interuniversitario nel campo delle scienze chimiche secondo l'indicatore IRAS1 (IRAS1 è il primo indicatore di qualità della ricerca definito nel Bando VQR 2011-2014).

Si propone, tenuto conto della relazione illustrativa del prof. Gerardo Palazzo, rappresentante Uniba nel consiglio direttivo del consorzio ed i risultati di bilancio positivi, il mantenimento della partecipazione.

CUM - Comunità delle Università Mediterranee - quota a carico di Uniba: € 475, 2016

In attesa di verifica di ipotesi di fusione con l'associazione UNIMED. i cinque esercizi risultano con avanzo.

2017

In sede di ricognizione è stato accertato che il consorzio presenta risultati con avanzo, nessun fatturato, numero amministratori inferiore a quello dei dipendenti

2018

Dalla documentazione prodotta in data 16 ottobre 2018 si evince che Consorzio presenta bilanci positivi per cinque esercizi per l'anno 2018 nessun fatturato, numero amministratori uguale a quello dei dipendenti

Nella relazione al bilancio 2018 è evidenziato che i progetti che si intendono presentare in collaborazione con il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Sezione di Genetica e Miglioramento Genetico dell'Università di Bari, nonché le attività didattico-formative correlate all'organizzazione/svolgimento dei seguenti master:

- *Euromediterranean Cultures and Tourism, in collaborazione con l'Università di Samsun (Turchia);*
- *Health, Food Safety and Related Policies for the Mediterranean Area, in collaborazione con l'Università di Samsun (Turchia) e con la "Gianni Benzi Pharmacological Research Foundation";*
- *International Regulatory Science Master, in collaborazione con la Ondokuz Mayıs University di Samsun (Turchia) e la "Gianni Benzi Pharmacological Research Foundation".*

Si propone, tenuto conto dei risultati di bilancio positivi e dell'attività progettuale che il consorzio intende presentare in collaborazione con il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti, mantenimento della partecipazione.

INBB - Consorzio interuniversitario Istituto Nazionale di Biostrutture e Biosistemi - nessuna quota a carico di UNIBA

2016

Confermato il mantenimento della partecipazione

2017

In sede di ricognizione è stato accertato che il consorzio presenta risultati con avanzo, nessun fatturato, numero amministratori inferiore a quello dei dipendenti

2018

Dalla documentazione prodotta in data 10 ottobre 2018 si evince che il Consorzio presenta bilanci positivi per cinque esercizi fatturato superiore al milione di euro, numero amministratori (8) inferiore a quello dei dipendenti (3 pers. tecnico amministrativo, 17 ricercatori con contratto coordinato e continuativo, 4 ricercatori a tempo determinato, 10 borsisti)

Il Presidente dell'INBB ha rappresentato quanto segue: "all'interno dell'INBB è stato elaborato un elenco non esaustivo di progettualità che vedono coinvolte più unità di ricerca del consorzio, in molti casi con collegamenti significativi con il mondo scientifico e produttivo. Anche nel recente XII Convegno Nazionale – tenutosi a Roma presso il CNR con un buon successo scientifico e la partecipazione di circa 200 persone-, le presentazioni che si sono succedute nelle diverse sessioni previste sono state coerenti con le tematiche caratteristiche del nostro Consorzio. Le sei Piattaforme INBB già identificate ed operative da tempo sono le seguenti:

- Biosensori innovativi per l'ambiente e la salute*
- Ambiente e salute: interferenti endocrini e biorisanamento*
- Medicina rigenerativa e cellule staminali*
- Misfolding proteico e amiloidosi nelle malattie neurodegenerative*
- Medicina di genere*
- Oncologia traslazionale.*

Sono continuate le iniziative volte ad instaurare sinergie con altri Consorzi Interuniversitari e con strutture cliniche allo scopo di ottimizzare le risorse tecnico-scientifiche ed amministrative e per poter accedere a maggiori finanziamenti che abbiano un contenuto di ricerca clinica o traslazionale. A fronte delle crescenti difficoltà amministrative in cui versano molti consorzi di dimensioni più piccole rispetto all'INBB, si deve registrare una maggiore propensione di questi ultimi verso accordi gestionali e sinergie scientifiche. A tal proposito, vi ricordo che sta continuando l'attività di divulgazione delle notizie di maggiore rilevanza per gli aderenti INBB attraverso l'invio periodico delle newsletter.

Si propone, tenuto conto tenuto conto dei risultati di bilancio positivi e dell'attività progettuale, il mantenimento della partecipazione.

INSTM - Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali - nessuna quota a carico di UNIBA

2016

Il Consorzio è stato inserito tra gli "enti a carattere tematico senza oneri a carico del bilancio universitario per i quali è necessario approfondimento sulle ricadute per l'Università al fine di valutarne la rilevanza strategica

2017

In sede di ricognizione è stato accertato che il consorzio presenta risultati con avanzo, fatturato superiore al milione di euro, numero amministratori inferiore a quello dei dipendenti

2018

Dalla documentazione prodotta in data 10 ottobre 2018 si evince che il Consorzio presenta bilanci positivi per cinque esercizi, fatturato superiore al milione di euro, numero amministratori (5) inferiore a quello dei dipendenti (33).

Il Consorzio ha trasmesso un'ampia relazione illustrativa delle attività svolte dalla quale si evince che complessivamente i progetti gestiti da INSTM nel 2017 sono 243 di cui 22 finanziati con fondi ministeriali e regionali, 14 da Fondazioni, 13 a valere sui contributi dell'Unione Europea (FP VII, Horizon 2020, LIFE ecc..) e su interventi per la cooperazione

transnazionale, oltre a 194 contratti e commesse relativi a proventi derivanti da attività di ricerca e consulenza commissionata a INSTM da enti o società pubbliche e private.

Si propone, tenuto conto dei risultati di bilancio positivi e dell'attività progettuale il mantenimento della partecipazione.

Consorzi a partecipazione pubblico/privata

CARSO - Centro Addestramento alla Ricerca Scientifica di base in campo Oncologico - Avviate le procedure per la liquidazione. Nell'assemblea del 20.05.2015 revocata la liquidazione del consorzio.

2018

Consorzio in ricostituzione. **Presenta esercizi di bilancio negativi, fatturato medio pari ad € 35.549,47 e n. amministratori (senza compenso), non ancora insediato, pari a 3 e tre dipendenti**

CRB - Centro provinciale Bonomo per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura - Avviate le procedure per la liquidazione

Si propone di sollecitare comunicazione in relazione allo stato della liquidazione

CVBF - Consorzio per Valutazioni Biologiche e Farmacologiche

2017 presenta 2 esercizi negativi e due positivi, n. amministratori inferiore a quello dei dipendenti

2018

Dalla documentazione prodotta in data 16 ottobre 2018 si evince che il consorzio presenta 3 esercizi di bilancio positivi e 2 negativi, fatturato superiore al milione di euro, numero amministratori (5) senza compenso, inferiore a quello dei dipendenti (19)

Il consorzio ha inviato ampia relazione illustrativa dalla quale si evince una laboriosa attività progettuale in cui è coinvolta Uniba.

Si propone, tenuto conto della laboriosa attività progettuale del consorzio e dei risultati positivi di bilancio, il mantenimento della partecipazione

Associazioni

ALIS (Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile) adesione Uniba c.d.a 2.08.2017 - nessuna quota a carico di UNIBA

APRE - Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea - quota annua a carico di UNIBA € 6.351,00

2016

l'associazione è stata inserita nel Piano di razionalizzazione tra gli Enti di rilevanza strategica in ragione della unicità della mission e delle strette funzionalità agli indirizzi strategici di Ateneo, ovvero indispensabili, in ragione dei servizi specifici offerti alle Università degli indirizzi strategici di Ateneo

2017

In sede di ricognizione è stato accertato che l'Associazione presenta risultati con avanzo, fatturato superiore al milione di euro, numero amministratori inferiore a quello dei dipendenti

2018

Associazione in data 23 ottobre ha inviato un'ampia relazione illustrativa sulle attività svolte (allegata)

Si propone il mantenimento della partecipazione, confermando la rilevanza strategica della stessa per il perseguimento delle finalità istituzionali

Cluster Tecnologico Agrifood Nazionale CL.A.N. - nessuna quota a carico di UNIBA

Adesione uniba 26.03.2014 - riconoscimento giuridico 4.07.2017

2018

L'Associazione presenta 4 esercizi positivi ed 1 negativo, L'associazione presenta un numero di amministratori (7) superiore a quello dei dipendenti (0), fatturato 0

Con nota del 15 ottobre ha trasmesso un'ampia relazione illustrativa dell'attività svolta nel 2017 nella quale, tra l'altro è evidenziato che il cluster consoliderà il ruolo già assunto, attraverso la partecipazione al consultation Board Nazionale relativo al societal challenge 2 horizon 2020 "Food Security, sustainable and Forestry, Marine and Meritime and Inland Wate Reaserch and the Bioeconomy"

Si propone il mantenimento della partecipazione, tenuto conto che nessun onere grava a carico di Uniba, dei risultati di bilancio positivi e della relazione illustrativa che mette in evidenza che il cluster consoliderà il ruolo già assunto, attraverso la partecipazione al consultation Board Nazionale relativo al societal challenge 2 horizon 2020 "Food Security, sustainable and Forestry, Marine and Meritime and Inland Wate Reaserch and the Bioeconomy"

CRSFA - Centro di Ricerca e Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" nessuna quota a carico di UNIBA

2016

L'Associazione è stata inserita tra gli "enti a carattere tematico senza oneri a carico del bilancio universitario per i quali è necessario approfondimento sulle ricadute per l'Università al fine di valutarne la rilevanza strategica

2017

In sede di ricognizione è stato accertato che l'Associazione presenta risultati con avanzo, fatturato superiore al milione di euro, numero amministratori inferiore a quello dei dipendenti

2018

In data 16 ottobre, il Prof. Nicola Vito Savino, Presidente dell'associazione ha inviato un'ampia relazione illustrativa dell'attività svolta dall'associazione e i progetti svolti ed in atto.

Dalla documentazione prodotta si evince inoltre che l'Associazione presenta 5 esercizi di bilancio positivi, media del fatturato degli ultimi 3 esercizi: €873185, numero amministratori numero amministratori (11) con rimborso spese, inferiore a quello dei dipendenti (19)

Si propone il mantenimento della partecipazione, tenuto conto tenuto che nessun onere grava a carico di Uniba, dei risultati di bilancio positivi e della relazione illustrativa prodotta dal prof. Vito Nicola Savino in merito all'attività svolta.

CTN Energia - Cluster Tecnologico Nazionale Energia - nessuna quota a carico di UNIBA

Costituito nel 2017 adesione Uniba 28.02.2018 - D.R. 707- il cluster, in data 23 ottobre 2018, ha comunicato che ha solo iniziato le operazioni propedeutiche, ancora in corso, all'avvio delle attività associative.

CUEIM - Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale - nessuna quota a carico di UNIBA

2016

Mantenimento della partecipazione con rafforzamento dei rapporti tra le parti, specie per quanto attiene le iniziative formative

2017 ha presentato risultati di tre esercizi di bilancio positivi

2018

L'Associazione, in data 28 ottobre ha inviato la Relazione del Rappresentante nel Consiglio **di Indirizzo e Sorveglianza (CIS) (prof. Mario Scicutella):**

“Nel corso del 2017 il CUEIM ha costituito il Cluster Nazionale di Management del Turismo e dei Territori con l'obiettivo di riunire facoltà universitarie e centri di ricerca italiani impegnati in attività di studio, formazione e divulgazione scientifica nel campo dell'economia e del management del turismo e del territorio, favorendo lo sviluppo di una rete di competenze accademiche rivolte ai temi dello sviluppo territoriale, della sostenibilità e della valorizzazione delle risorse naturali e culturali.

In questo modo, il cluster intende operare come struttura di connessione multipolare capace di fungere da attrattore delle opportunità offerte dal territorio e dai bandi di finanziamento competitivi a livello locale, nazionale ed europeo e di attivatore di ulteriori reti locali di soggetti pubblici e privati, consolidando le competenze e le sinergie in contesti di forte interazione tra gli operatori presenti.

Il CUEIM si è posto negli ultimi anni tra i primari centri nel campo della ricerca diretti a sviluppare attività di Terza Missione.

Di grande rilievo poi è il sostegno che il Consorzio ha dato alla nascita e allo sviluppo della rivista Sinergie, Italian Journal of Management, che ha ora superato i 1000 numeri ed è collocata in fascia C per le VQR e in fascia A per l'Aidea (Accademia Italiana di Economia Aziendale) con un progetto di accreditamento Scopus in avvio. La rivista, che opera da oltre 30 anni, è stata la palestra di tanti giovani ricercatori nel settore dell'Economia e Gestione delle Imprese anche nel nostro Ateneo e nel tempo è divenuta un punto di riferimento nazionale – e in prospettiva speriamo internazionale – in questo settore. Sinergie inoltre

organizza ormai da 30 anni un convegno, anch'esso avviato ad un processo di graduale internazionalizzazione, l'ultimo dei quali si è tenuto nel giugno 2017 a Napoli sul tema della co-creazione di valore. Presso l'Università Federico II sono intervenuti 330 studiosi, con 127 tra paper e extended abstract presentati in 20 sessioni parallele in italiano e inglese. Il convegno, che nel 2018 (14-15 giugno) si terrà presso l'Università di Ca' Foscari a Venezia, è da un paio di anni realizzato congiuntamente a SIMA (Società Italiana di Management), vedendo così riconosciuto a Sinergie il ruolo di rivista del settore. Per queste ragioni, pur nel contesto delle difficoltà attuali ed assicurando un costante controllo degli aspetti economico-finanziari, ritengo opportuna la partecipazione al CUEIM del nostro Ateneo”

Dalla documentazione prodotta si evince inoltre che l'Associazione presenta 5 esercizi di bilancio positivi, fatturato superiore al milione di euro, amministratori 5, dipendenti 10

Si propone il mantenimento della partecipazione tenuto conto tenuto che nessun onere grava a carico di Uniba, dei risultati di bilancio positivi e della relazione illustrativa prodotta dal prof. Mario Scicutella in merito all'attività svolta.

CUIA - Consorzio interUniversitario Italiano per l'Argentina - quota annua a carico di Uniba: € 3.000,00

2016

l'associazione è stata inserita nel Piano di razionalizzazione tra gli Enti di rilevanza strategica in ragione della unicità della mission e della stretta funzionalità agli indirizzi strategici di Ateneo, ovvero indispensabili, in ragione dei servizi specifici offerti alle Università degli indirizzi strategici di Ateneo

2017 dati di bilancio positivi

2018

Dalla documentazione prodotta si evince che l'associazione presenta tre esercizi di bilancio positivi (2015- 2017)

Si propone il mantenimento della partecipazione.

DIPAR - Distretto Produttivo dell'Ambiente e del Riutilizzo - nessuna quota a carico di UNIBA

2016

Mantenimento della partecipazione con richiesta del bilancio 2014 successivamente pervenuto

2017

In sede di ricognizione si è preso atto che l'Associazione ha dichiarato di essere non riconosciuta e di non essere tenuta alla redazione del bilancio e di non essere quindi soggetta a controllo da parte degli organi vigilanti

2018

L'associazione in data 10 ottobre ha inviato la seguente relazione:

“Il DIPAR intende rappresentare il luogo d’incontro privilegiato nel quale mettere in connessione la pluralità di soggetti che, a vario titolo, si occupano professionalmente di ambiente, al fine di realizzare una nuova sinergia tra competenze ed eccellenze scientifiche, culturali e capacità produttive ed imprenditoriali.

L’obiettivo è quello di realizzare un collegamento stabile tra il mondo della ricerca e il mondo della produzione, al fine di favorire lo sviluppo di processi di innovazione tecnologica, incentivare la ricerca industriale per una riduzione degli impatti ambientali e della produzione dei rifiuti, sostenere lo sviluppo precompetitivo, sviluppare la comunicazione ambientale, promuovere l’internazionalizzazione di un nuovo **Sistema Integrato Ambientale** e promuovere la formazione di personale altamente qualificato nelle imprese della filiera ambientale e della pubblica amministrazione.

Il Distretto è composto da: 202 aziende di cui: 34% espressione della provincia di Bari, 32% della provincia di Taranto, 11% della provincia di Lecce, 8% della provincia di Brindisi, 5% della provincia di Foggia. Partecipano al distretto anche un 10% di imprese con sede fuori Puglia;

- **21 Associazioni: Private, Sindacali e di Categoria;**
- **9 Enti pubblici e privati;**
- **6 Università/ Enti di Ricerca.**

Il Programma di Sviluppo del Distretto si muove su *sei linee strategiche* che si possono così riassumere:

1. Mettere in rete le aziende pugliesi operanti nel DIPAR al fine di creare filiere ed associazioni di comparto, strutturate in grado di operare in maniera sinergica nel settore dei rifiuti, delle bonifiche e del ciclo delle acque.
2. Creare una rete di comunicazione ed informazione per la diffusione dei dati, la formazione ed aggiornamento continuo sul sistema ambiente.
3. Creare un network di servizi reali alle imprese in campo ambientale.
4. Promuovere e favorire lo sviluppo di innovazioni, nei sistemi produttivi, finalizzate alla salvaguardia dell’ambiente in stretta sinergia con il mondo della ricerca pugliese.
5. Internazionalizzare le aziende aderenti al Distretto incrementando azioni di trasferimento tecnologico nei paesi in via di sviluppo al fine di diffondere l’uso delle migliori tecnologie disponibili per la salvaguardia ambientale e finalizzando gli investimenti promozionali nelle aree balcaniche di prossimo ingresso nella UE.
6. Promuovere l’alta formazione in campo ambientale per favorire l’inserimento di risorse umane qualificate nelle imprese del distretto al fine di accrescere la competitività delle stesse in campo nazionale ed internazionale.

L’obiettivo strategico che il DIPAR intende perseguire, in materia di internazionalizzazione, è la promozione dei processi di partenariato istituzionale ed economico, con specifico riferimento al settore della Green Economy, attraverso:

- il trasferimento di tecnologie;
- lo scambio di buone prassi;
- l’insediamento delle aziende del Distretto in collaborazione con gli operatori locali”

dalla documentazione prodotta si evince che il distretto dichiara di non essere tenuto alla redazione del bilancio in quanto associazione non riconosciuta, non iscritta alla Camera di commercio, non dispone di capitale sociale ma di fondo comune.

Si propone il mantenimento della partecipazione, tenuto conto tenuto che nessun onere grava a carico di Uniba e della relazione illustrativa prodotta dalla Associazione.

Distretto Produttivo dell'Informatica - nessuna quota a carico di UNIBA

2016

Conservata la partecipazione

2017

In sede di ricognizione è stato accertato che l'Associazione presenta risultati con avanzo, fatturato non pervenuto, numero amministratori pari a quello dei dipendenti

2018

L'associazione in data 18 ottobre ha inviato un'ampia relazione delle attività svolte e da svolgersi contenute nel Piano 2016-2019 il cui stralcio viene di seguito riportato

*“Oggi l'IT è dappertutto, ed è fondamentale per il raggiungimento di qualsiasi obiettivo strategico di un'organizzazione o di un territorio. Il fatto che l'industria IT non rientri esplicitamente tra gli obiettivi strategici delle politiche comunitarie, nazionali e regionali è una apparente contraddizione: l'IT è catalizzatore di **innovazione** in qualsiasi settore produttivo. Le aziende del settore IT sono chiamate allora a un nuovo e più importante ruolo: essere motore **d'innovazione digitale** di un territorio, tessuto connettivo tra i vari settori dell'economia abilitante il raggiungimento di obiettivi strategici.*

In questo scenario, la visione del Distretto dell'Informatica può essere così riassunta:

Sistema Puglia soggetto **riconoscibile** e **ricosciuto** come **“fabbrica del digitale”** su alcuni specifici **domini**.

Regione Puglia attrattiva per gli **investimenti** e il **capitale umano**.

Sinergia tra **comunità scientifica, industria, istituzioni e utenti finali** in grado di creare **innovazione** (valore ovvero prodotti da portare sul mercato extra-regionale e internazionale, occupazione).

Il presente piano definisce la modalità con cui il Distretto intendere realizzare questa Vision nel corso del 2016-2019.

*Il piano è organizzato per **linee strategiche** (vedi capitolo 4), che definiscono un insieme d'indirizzi e temi che si ritiene necessario adottare e perseguire, e per **progetti**, che definiscono le azioni concrete che il distretto intende attuare per declinare le linee strategiche (vedi capitolo 5).*

Distretto Produttivo dell'Informatica è un Distretto Industriale riconosciuto dalla Regione Puglia con la deliberazione n. 7 dell'11 gennaio 2010, alle condizioni previste dalla legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007. Il Distretto dichiara di non redigere bilancio ma un rendiconto consuntivo e di non avere un patrimonio netto in quanto Associazione; numero amministratori uguale a quello dei dipendenti.

Si propone il mantenimento della partecipazione, tenuto conto tenuto che nessun onere grava a carico di Uniba e della relazione illustrativa prodotta dalla Associazione.

Distretto Produttivo Puglia Creativa - quota annua a carico di UNIBA € 150,00

2016

Conservazione partecipazione - quota a carico di uniba: € 150,00

2017- dato di bilancio positivo

2018

L'Associazione, in data 17 ottobre ha inviato documentazione dalla quale si evince utili di esercizio relativi agli ultimi sei anni- manca relazione attività, nessun fatturato

Si propone il mantenimento della partecipazione con invito a presentare annualmente relazione delle attività svolte

Distretto Produttivo Regionale Pugliese delle Energie Rinnovabili e dell'Efficienza Energetica "La Nuova Energia" - nessuna quota a carico di uniba

Dati non pervenuti

GBS - Gruppo di studio per il Bilancio Sociale - nessuna quota a carico di UNIBA

2016

Conservata partecipazione

2017

ha inviato documentazione dalla quale si evincono 3 risultati di bilancio positivi e due negativi

2018

In data 15.11.2018 Il GBS dichiara: – Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale” è un'associazione non profit di ricerca nata nel 2001. La principale categoria di soci è costituita dalle Università, circa una quarantina, che non pagano nessuna quota. Nessun socio ha una % di partecipazione, siamo tutti volontari, non abbiamo dipendenti, i partecipanti agli organi direttivi non percepiscono nessun compenso. Tutte le informazioni che cercate le potete trovare sul nostro sito internet: <http://www.gruppobilanciosociale.org>
I Bilanci degli ultimi 3 anni li potete trovare, sempre sul sito, al seguente link <http://www.gruppobilanciosociale.org/associazione-g-b-s/>

Dal sito istituzionale si evince un'ampia attività svolta negli ultimi anni

Si propone il mantenimento della partecipazione, tenuto conto tenuto che nessun onere grava a carico di Uniba e delle attività svolte visionabili dal sito.

IPRES - Istituto Pugliese Ricerche Sociali - quota annua a carico di UNIBA € 5.850,00

2016

Conservata la partecipazione con riduzione del 50% della quota

2017

In sede di ricognizione è stato accertato che l'Associazione presenta risultati con avanzo, fatturato superiore al milione di euro, numero amministratori inferiore a quello dei dipendenti

2018

L'associazione si è trasformata in fondazione il 25 luglio 2018 Uniba dal 2019 non verserà quote.

Dalla documentazione prodotta si evince inoltre che l'Associazione presenta 5 esercizi di bilancio positivi. Il cda di Uniba ha approvato la trasformazione in fondazione il 26.04.2018

Si propone il mantenimento della partecipazione.

Istituto Italo Russo di formazione e ricerche ecologiche - nessuna quota a carico di UNIBA

2016

Conservata la partecipazione con oneri a carico del dipartimento di biologia e scienze agroambientali e territoriali.

2017

inviato documentazione dalla quale si evince una disponibilità di cassa positiva per gli anni 2013-2016

2018

L'associazione in data 17 ottobre 2018 ha inviato una relazione sintetica delle attività svolte dall'Associazione:

“Nel mese di Marzo una delegazione dell'Istituto Italo Russo si è recata a Mosca per incontri mirati all'Internazionalizzazione delle Università aderenti alla Sezione Italiana dell'Istituto ed alla possibilità di avviare le procedure per il riconoscimento del doppio titolo sia in Italia che in Russia.

Nel corso della missione sono state anche concordate nel dettaglio le date ed i contenuti delle *Summer school* da svolgere nel 2017; in particolare si è convenuto di organizzare quella in territorio russo a Sochi, su tematiche inerenti lo sviluppo sostenibile in aree costiere e montane della zona del Mar Nero.

Nel mese di Giugno si è recata a Palermo una delegazione russa composta dal Prof. Martynenko, Pro Rettore agli affari internazionali della RUDN di Mosca e da 5 docenti provenienti dall'Università di Sochi. Nel corso delle riunioni, oltre a definire gli aspetti didattici e logistici delle *Summer School*, si è prospettato di definire nuovi accordi di collaborazione, sia didattici che scientifici, con l'Università di Sochi.

Nel mese di luglio, a Sochi, si è tenuta la *Summer School* organizzata dalla locale Università ed ha coinvolto, da parte italiana, 2 studenti dell'Università di Palermo e 2 dell'Università “Tuscia di Viterbo”. Hanno inoltre partecipato, svolgendo anche dei seminari, i Proff. Agnesi, Cammarata e Fenice ed il Dr Gatto.

Si prevede, in breve tempo, di esportare tale esperienza alle altre Università aderenti all'Istituto (Bari, Parma)

Nel mese di settembre si è svolta a Palermo la *Summer School* organizzata annualmente in collaborazione con il DiSTeM e la Scuola delle Scienze di Base ed Applicate di Unipa, dal titolo “*Sustainable Development of terrestrial and marine Parks and Reserves*”.

A tale manifestazione, oltre a docenti dell'Università di Palermo, Messina e Tuscia hanno collaborato dirigenti dell'Ente Parco dei Nebrodi e vari liberi professionisti esperti nelle varie tematiche affrontate dalla Scuola.

La prima parte della Scuola si è tenuta presso l'Università di Palermo, la seconda, caratterizzata da attività sul campo, si è svolta presso il territorio del Parco dei Nebrodi e dell'Etna. Gli studenti e gli accompagnatori, a seguito dell'accordo firmato nel mese di Luglio 2016 fra l'Istituto Italo Russo e l'Ente Parco dei Nebrodi, sono stati ospiti dell'Ente Parco

che ha garantito oltre la sistemazione alberghiera le spese di vitto e la mobilità sul campo con propri mezzi.

Alla Scuola hanno partecipato, 7 studenti ed 1 docente delle Università russe, 2 studenti dell'Università della Tuscia e 3 di Palermo.

Nel mese di Ottobre una delegazione italiana si è recata a Mosca per discutere di nuove prospettive di collaborazione scientifica e didattica e della *Summer School* che nel 2018 sarà organizzata dalla locale Università. A tale missione ha partecipato anche la Prof.ssa Piazzese, Coordinatore del CISNAM UNIPA, che ha definito aspetti inerenti il doppio titolo di studio in essere tra UNIPA e la RUDN di Mosca.

Sempre nel mese di ottobre il Prof. Agnesi, in rappresentanza dell'IIRFRE, ha partecipato ad un convegno di Ingegneria Naturalistica, organizzato a S.Agata di Militello dall'Ente Parco dei Nebrodi ed ha illustrato le attività dell'Istituto; al Convegno, tra gli altri, ha partecipato anche la prof. Elena Bazalina della *Maykop State Technological University* della Repubblica di Adygheya (Federazione Russa) che ha mostrato grande interesse per le iniziative dell'Istituto ed manifestato la volontà di valutare se la propria Università potrà aderire nel futuro alle nostre attività”.

L'associazione presenta una disponibilità di cassa positiva per gli anni 2013-2017, nessun dipendente e un comitato scientifico composto da 5 membri

Si propone il mantenimento della partecipazione, tenuto conto tenuto che nessun onere grava a carico di Uniba, della relazione illustrativa prodotta dalla Associazione e dei risultati di bilancio positivi.

LCA - Associazione scientifica volontaria "Rete Italiana LCA" - nessuna quota a carico di UNIBA

2016

Conservata partecipazione

2017

In sede di ricognizione è stato accertato che l'Associazione presenta risultati con avanzo, fatturato inferiore al milione di euro, numero amministratori superiore a quello dei dipendenti

2018

In data 29 ottobre 2018 l'associazione ha inviato una relazione sulla attività svolta che si riporta qui di seguito:

“”

Nel biennio 2016 – 2017, l'attività dell'Associazione Rete Italiana LCA è stata incentrata prevalentemente all'organizzazione di Convegni Scientifici ed esperienze formative rivolte prevalentemente agli associati mirate alla divulgazione della cultura del Life Cycle Thinking. L'Associazione non ha progetti deliberati, realizzati o in corso di completamento.

Si riporta di seguito un elenco delle attività svolte:

Anno 2016

1. V Convegno dell'Associazione Rete Italiana LCA – Ravenna 23 – 24 giugno 2016. Titolo del convegno “Life Cycle Thinking, sostenibilità ed economia circolare”. (Si trasmette in allegato il programma dettagliato del convegno).

2. Esperienze formative: IV edizione del Corso Base di Life Cycle Assessment (LCA), organizzato nel Centro di Ricerca ENEA di Bologna nei giorni 13, 14 e 15 giugno 2016; Il

edizione del Corso di Environmental Life Cycle Costing (E-LCC), organizzato presso l'Università degli Studi "G. d'Annunzio" – Pescara nei giorni 28 e 29 settembre 2016; Prima edizione del Corso di Social Life Cycle Assessment (S-LCA), organizzato presso l'Università degli Studi "G. d'Annunzio" – Pescara nei giorni 28 e 29 settembre. I Corsi di LCA rientrano tra le attività di divulgazione del Life Cycle Thinking, sono pari a n. 3 corsi brevi di cui uno di durata pari a 3 giorni e due di durata pari a 1,5 giorni. I modesti utili derivanti dai corsi sono destinati agli avanzi di gestione dell'Associazione.

3. Partecipazione con il ruolo di stakeholder a supporto dei policy-makers ambientali. In particolare l'Associazione Rete Italiana LCA ha partecipato alla consultazione pubblica online promossa dall'ANAC finalizzata alla redazione di linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti e delle Concessioni (D.lgs. n. 50/2016), e alla consultazione pubblica online promossa dal MATTM, finalizzata a ricevere commenti sulla proposta

Associazione Rete Italiana LCA Sede: c/o ENEA via Martiri di Monte Sole n.4 Bologna www.reteitalianalca.it di Regolamento, per l'attuazione dello Schema nazionale volontario del "Made Green in Italy" (art.21 Legge 221/2015).

4. Pubblicazione di due numeri della newsletter (aprile e ottobre 2016).

5. Partecipazione all'organizzazione del Seminario "Verso un'economia circolare: Ruolo e prospettive della Product Environmental Footprint, svoltosi presso l'Università degli Studi di Palermo in data 10 giugno 2016.

Inoltre, nel corso del 2016 l'Associazione Rete Italiana LCA si è adeguata alle nuove norme sulla trasparenza introdotte dal Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 creando nel proprio sito internet (www.reteitalianalca.it) una sezione dedicata alla trasparenza (<http://www.reteitalianalca.it/amministrazione-trasparente>).

Anno 2017

6. VI Convegno dell'Associazione Rete Italiana LCA – Siena 22 e 23 giugno 2017. Titolo del convegno "Resource Efficiency & Sustainable Development Goals. Il Ruolo del Life Cycle Thinking".

7. V edizione del Corso Base LCA, organizzato presso l'Università degli Studi di Siena nei giorni 19, 20 e 21 giugno 2017.

8. Partecipazione come stakeholder a supporto dell'UN Environment LCI Initiative, e membro del partenariato a supporto dei decision-makers, nel raggiungimento degli SDGs e degli obiettivi nazionali di riduzione di GHG, stabiliti nell'accordo di Parigi (28 giugno 2017).

9. Stipula del protocollo d'Intesa con l'Associazione Italiana Condizionamento dell'Aria, Riscaldamento e Refrigerazione (AiCARR) (firmato in data 21 luglio 2017).

10. Avvio del percorso per la stipula dei Protocolli d'Intesa con l'AIDIC (Associazione Italiana di Ingegneria Chimica) e con Green Building Challenge Italia (GBC).

11. Pubblicazione di due numeri della newsletter (marzo e ottobre 2017)

Per quanto riguarda gli oneri sostenuti per ciascun'attività, le relative fonti di finanziamento l'Associazione Rete Italiana LCA ha un rendiconto di gestione in attivo e non ha mai gravato sulle risorse dell'Ateneo poiché si mantiene autonomamente essenzialmente attraverso le quote versate dai soci al momento dell'iscrizione e le quote di iscrizione ai convegni e al corso base LCA rivolto ai principianti della metodologia.

Le iniziative programmate hanno l'obiettivo di offrire un'offerta più qualificata agli associati e continuare a diffondere la cultura del Life Cycle Thinking attraverso l'organizzazione del VII convegno dell'Associazione Rete Italiana LCA. Per l'anno 2018 non sono stati previsti corsi di formazione.

Nella documentazione prodotta si evince inoltre che l'Associazione presenta 5 esercizi di bilancio positivi, nessun fatturato, 0 dipendenti, numero amministratori superiore a quello dei dipendenti (0)

Si propone il mantenimento della partecipazione, tenuto conto che nessun onere grava a carico di Uniba, della relazione illustrativa prodotta dalla Associazione e dei risultati di bilancio positivi

NETVAL - Associazione NETwork per la VALorizzazione della ricerca universitaria - quota annua a carico di UNIBA € 2.500,00

2016

l'associazione è stata inserita nel Piano di razionalizzazione tra gli Enti di rilevanza strategica in ragione della unicità della mission e della stretta funzionalità agli indirizzi strategici di Ateneo, ovvero indispensabili, in ragione dei servizi specifici offerti alle Università degli indirizzi strategici di Ateneo

2017

In sede di ricognizione è stato accertato che l'Associazione presenta risultati con avanzo, fatturato inferiore al milione di euro, numero amministratori superiore a quello dei dipendenti

2018

In data 22.10.2018 l'Associazione ha inviato relazione illustrativa in cui è tra l'altro riportato quanto segue:

“” informazione su attività 2017 e 2018

Il Presidente ripercorre le attività formative svolte durante l'anno, che hanno registrato una partecipazione molto buona da parte dei soci e ottimi riscontri da parte dei partecipanti e generale soddisfazione Netval con oltre 550 partecipanti totali:

- Il Winter School Netval
 - X Summer School Netval
 - 3 corsi a catalogo, di cui uno in Ecuador
 - 1 workshop
 - 4 corsi in collaborazione con i) CRUI-CODAU ii) MISE-UIBM iii) Ministero della Salute
- Passa dunque ad elencare le proposte formative per il 2018.

L'Università degli Studi di Padova si è proposto come ente ospitante per la III Winter School Netval, che si terrà dal 28 febbraio al 2 marzo 2018, su tema agritech. Nel mese di gennaio verranno aperte le iscrizioni.

La Summer School 2018 si terrà, come di consueto, la settimana dal 10 al 14 settembre. Nel mese di gennaio verrà aperta la call ai soci in attesa di ricevere candidature ad ospitare l'evento.

Il 4 e 5 giugno 2018 si terrà la quinta edizione del corso per segretari amministrativi "Trasferimento tecnologico e terza missione nelle università e negli enti pubblici di ricerca", organizzato in collaborazione con CRUI e CODAU.

Inoltre, si sta concretizzando l'idea di organizzare in primavera, un corso Fondamentale Netval a Camerino. Da un lato, il corso sarà volto a fornire al personale che si occupa di trasferimento tecnologico degli associati (e non) gli elementi fondamentali relativi alla valorizzazione della ricerca pubblica e alla gestione efficace ed efficiente dei processi di trasferimento tecnologico; dall'altra, la scelta della sede, per cercare di aiutare nel nostro piccolo la ripresa del territorio e conoscere da 116 vicino la reazione del mondo universitario dopo gli eventi sismici che hanno colpito il centro Italia nell'autunno del 2016".

Nella documentazione prodotta si evince inoltre che l'Associazione presenta 5 esercizi di bilancio positivi, fatturato inferiore al milione di euro, numero amministratori senza compenso (9), superiore a quello dei dipendenti (2)

Si propone il mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa prodotta dalla Associazione e dei risultati di bilancio positivi

PNICUBE - Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition - nessuna quota a carico di UNIBA

2016

l'associazione è stata inserita nel Piano di razionalizzazione tra gli Enti di rilevanza strategica in ragione della unicità della mission e della stretta funzionalità agli indirizzi strategici di Ateneo, ovvero indispensabili, in ragione dei servizi specifici offerti alle Università degli indirizzi strategici di Ateneo

2017

In sede di ricognizione è stato accertato che l'Associazione presenta 2 risultati con avanzo e 3 con disavanzo, fatturato inferiore al milione di euro, numero amministratori superiore a quello dei dipendenti(0)

2018

In data 29 ottobre 2018 l'Associazione ha inviato un'ampia relazione illustrativa delle attività e dei progetti svolti. Inoltre dai dati di bilancio dell'ultimo triennio risultano 2 esercizi positivi ed 1 negativo (2015)

Si propone il mantenimento della partecipazione, tenuto conto che nessun onere grava a carico di Uniba, della relazione illustrativa prodotta dalla Associazione e dei risultati di bilancio positivi

RUIAP - Associazione "Rete Universitaria Italiana per l'Apprendimento Permanente"- quota annua a carico di Uniba: € 500,00

2016

Conservata la partecipazione

2017

ha inviato documentazione dalla quale si evince 4 risultati di esercizio positivi, fatturato 0, numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (0)

2018

In data 5.11.2018 l'associazione ha inviato un'ampia relazione illustrativa delle attività e dei progetti svolti ed in essere. I dati di bilancio presentano *5 risultati di esercizio positivi, fatturato 0, numero di amministratori (13) senza compenso, superiore a quello dei dipendenti (1)*

Il Consiglio di Amministrazione di Uniba, nella seduta del 14.11.2018, ha dato mandato al Rettore di procedere alla designazione del componente nel Consiglio direttivo

dell'Associazione in rappresentanza di Uniba per il prossimo triennio. Il Rettore con nota del 3.12.2018 prot. n. 88033, ha designato la prof.ssa Anna Fausta Scardigno a ricoprire la predetta carica.

Si propone il mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa delle attività e dei progetti svolti ed in essere.

**UNIMED - Unione delle università del Mediterraneo - quota annua a carico di Uniba:
€ 3000,00**

2016

l'associazione è stata inserita nel Piano di razionalizzazione tra gli Enti di rilevanza strategica in ragione della unicità della mission e della stretta funzionalità agli indirizzi strategici di Ateneo, ovvero indispensabili, in ragione dei servizi specifici offerti alle Università degli indirizzi strategici di Ateneo

2017

In sede di ricognizione è stato accertato che l'Associazione presenta 4 risultati con avanzo e 1 con disavanzo, fatturato superiore al milione di euro, numero amministratori superiore a quello dei dipendenti

2018

In data 7 novembre 2018 l'Associazione ha inviato i dati di bilancio positivi negli ultimi 5 anni, fatturato superiore al milione di euro, numero amministratori superiore a quello dei dipendenti (18 componenti cda e 14 dipendenti)

Si propone il mantenimento della partecipazione, confermando la rilevanza strategica della stessa per il perseguimento delle finalità istituzionali

Urban@it – "Centro nazionale di studi per le politiche urbane" - nessuna quota a carico di UNIBA

Uniba ha aderito con delibera del cda del 9.05.2018- la quota di adesione relativa al primo anno grava sul centro esperienza ed educazione ambientale.

Il cda si è riservato la valutazione sull'adesione per gli anni successivi al primo.

Fondazioni

Fondazione Istituto Tecnico Superiore" Antonio Cuccovillo" - nessuna quota a carico di UNIBA

2016

La fondazione è stata inserita nel Piano di razionalizzazione tra gli Enti di rilevanza strategica in ragione della unicità della mission e della stretta funzionalità agli indirizzi strategici di Ateneo, ovvero indispensabili, in ragione dei servizi specifici offerti alle Università degli indirizzi strategici di Ateneo

2017

Non è stata soggetta a ricognizione per ritardo nell'invio documentazione. Successivamente ha inviato documentazione dalla quale si evince 4 risultati di esercizio positivi, fatturato 0, numero di amministratori inferiore a quello dei dipendenti

2018

Il rappresentante Uniba nel Consiglio di Indirizzo e nel Comitato Tecnico Scientifico (Prof. Maurizio Dabbicco) ha inviato la sottoriportata relazione illustrativa:

“La Fondazione ITS-Cuccovillo è un ente molto attivo e in continua crescita, sia come offerta formativa sul territorio, sia come espansione territoriale che come rilevanza agli occhi degli stakeholders di riferimento. In estrema sintesi, sono elencati alcuni risultati conseguiti nell'ultimo anno così come riportati nella relazione di accompagnamento al bilancio consuntivo 2017, che è cresciuto di quasi un milione di euro e si è chiuso con un attivo di quasi duecentomila euro.

- *Premiato per il quarto anno consecutivo dal MIUR come ITS di eccellenza*
- *Ente certificatore CISCO, Creo, I.o.T., COMAU*
- *Ente accreditato MIUR per i corsi per formatori*
- *Vincitore di un bando della Regione Campania per nuovi ITS, aprirà una sede a Grottaminarda*
- *Nuovi accordi con importanti gruppi imprenditoriali, tra i quali, Magneti Marelli e Maldarizzi*
- *Partner di quattro progetti europei, uno dei quali prevede il trasferimento delle*
- *'buone pratiche' dell'ITS in Albania e Montenegro*

Attualmente la Fondazione ITS-Cuccovillo ha completato la fase di ampliamento della sede di Bari che sarà inaugurata ufficialmente il 28 Maggio 2018.

Si propone il mantenimento della partecipazione, confermando la rilevanza strategica della stessa per il perseguimento delle finalità istituzionali

Fondazione Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità Sostenibile. Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche - nessuna quota a carico di UNIBA

Fondazione costituita il 3.08.2015 non inserita nel Piano di razionalizzazione.

2017

In sede di ricognizione è stato accertato che l'Associazione presenta perdita nel 2015 n. amministratori 5, dipendenti 6 in distacco dai soci.

2018

In data 22 ottobre 2018, ha trasmesso scheda informatica dalla quale si evince che i dati di bilancio presentano un esercizio negativo (2015) e 2 positivi (2016- 2017) , fatturato medio inferiore a milione di euro, numero amministratori inferiore a quello dei dipendenti

Si propone il mantenimento della partecipazione

Fondazione ITS – Istituto Tecnico Superiore Area “Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Sistema Alimentare - Settore Produzioni Agroalimentari” - nessuna quota a carico di UNIBA

2016

La fondazione è stata inserita nel Piano di razionalizzazione tra gli Enti di rilevanza strategica in ragione della unicità della mission e della stretta funzionalità agli indirizzi strategici di Ateneo, ovvero indispensabili, in ragione dei servizi specifici offerti alle Università degli indirizzi strategici di Ateneo

2017

2018

In data 29 ottobre il prof. Vito Nicola Savino, Presidente della Fondazione ha inviato scheda informativa che, alla voce bilanci, demanda al sito internet (avanzo di amministrazione positivo al 31.12.2017).

Si propone il mantenimento della partecipazione, confermando la rilevanza strategica della stessa per il perseguimento delle finalità istituzionali

fondazione ITS Regionale della Puglia per l'Industria della Ospitalità e del Turismo Allargato - nessuna quota a carico di UNIBA

Adesione di Uniba 19.09.2017

FONDAZIONE TICHE - Fondazione di Partecipazione - quota annua a carico di UNIBA: € 800,00 per il 2018. Per gli anni successivi, da stabilirsi a seguito di delibera del cda

Adesione di Uniba 27.10.2017””.

Al termine, il Rettore, il Rettore, nel ringraziare la dott.ssa Rutigliani per la dettagliata ed esauriente illustrazione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana la dott.ssa Rutigliani.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B. (*)	x	
3.	RANA F.	x	
4.	LEPERA A.	x	
5.	NAPOLITANO L.	x	
6.	ALBANO G.	x	
7.	FILOTICO E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 2959 del 14.06.2012;

VISTA la propria delibera del 31.03.2016, in ordine all'approvazione del **monitoraggio relativo all'aggiornamento del Piano di razionalizzazione degli organismi associativi partecipati da questa Università;**

VISTA la propria delibera del 29.03.2017, relativamente alla ricognizione delle partecipazioni detenute da questa Università;

VISTA la propria delibera del 28.09.2017, con cui, tenendo conto delle linee di indirizzo delineate dalla Corte dei Conti, è stata approvata la ricognizione delle partecipazioni possedute dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, alla data del 23.09.2016, nel rispetto della scadenza posta dall'art. 24 del D.lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii *"Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"*;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria e relativi allegati predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U. O. Enti Partecipati e Convenzioni di Ricerca in merito alla revisione straordinaria di cui al succitato articolo 24, alla razionalizzazione periodica di cui all'articolo 20, con riferimento alla situazione al 31.12.2017;

UDITE l'illustrazione e le precisazioni del Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa P. Rutigliani,

DELIBERA

- di approvare la ricognizione delle partecipazioni possedute dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, alla data 31.12.2017, accertandole come da relazione istruttoria e relativi allegati;
- di approvare per le società di seguito indicate le appresso riportate misure di razionalizzazione, con indicazioni delle motivazioni pure a fianco di ciascuna esplicitate, nonché gli adempimenti da porre in essere per altri enti partecipati non aventi forma giuridica di società, così come di seguito pure riportati:

Società' in Controllo Pubblico con Partecipazione Diretta

TECNOPOLIS Parco Scientifico e Tecnologico Scarl

mantenimento della partecipata e approfondimento in ordine alle motivazioni che hanno impedito la trasformazione in fondazione, considerato che la società continua a rispettare i parametri di cui all'Art. 20 del T.U.

Partecipazioni Indirette non di Controllo

H-BIO scarl –

Si rinvia a quanto sottoriportato per il Distretto H-bio scarl

Partecipazioni Dirette non di Controllo

Distretti Tecnologici di cui all'art. 4, comma 8 del T.U. novellato

DARE SCARL – Distretto Agroalimentare Regionale

Mantenimento della partecipazione, nelle more della presentazione di un piano di interventi che assicuri un equilibrio di bilancio, con riserva di dismettere la partecipazione nell'ipotesi in cui fosse accertato che la stessa non comporta la revoca dei finanziamenti per progetti già realizzati e/ pregiudica il buon esito di progetti in fieri

DITNE SCARL –Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia Società Consortile a r.l.

mantenimento della partecipazione, in quanto la società rispetta tutti gli indicatori previsti dalla normativa fatto salvo l'elevato numero degli amministratori che, comunque, come già ritenuto in sede di revisione nell'anno 2017, non sembrerebbe una criticità rilevante, in considerazione della connotazione come distretto tecnologico della società. Infatti la numerosità dei componenti negli organi di governance, peraltro senza compenso, è scaturigine della opportunità di garantire la compresenza delle diverse componenti pubbliche e private nella definizione delle progettualità da promuovere, mentre il numero dei dipendenti della società è conseguenza della possibilità di impiegare risorse umane interne ai propri soci, per lo svolgimento delle fasi di realizzazione dei progetti

DHITECH SCARL – Distretto Tecnologico High Tech

mantenimento della partecipazione, in quanto la società continua a rispettare i parametri di cui all'art. 20 del T.U. n. 175/2016 e s.m.i.

DTA Scarl – Distretto tecnologico aerospaziale

mantenimento della partecipazione, in quanto la società continua a rispettare i parametri di cui all'art. 20 del T.U. e, come da relazione illustrativa della attività progettuale, sta perseguendo con grande efficacia le finalità statutarie.

MEDISDIH S.c. a r.l. – (Distretto Meccatronico Regionale e Digital Innovation Hub della Puglia società consortile a responsabilità limitata)

mantenimento della partecipazione nonostante la società registri ancora un fatturato inferiore ad € 500.000 (304.158), un numero di amministratori (4) superiore a quello dei dipendenti (3) ed un risultato di esercizio negativo (risultato di bilancio anno 2017, oltre che per le motivazioni di carattere generale in merito al significato dei distretti tecnologici nell'ambito delle attività di terza missione, in ragione degli sviluppi che ci si attende dalla

nuova configurazione del distretto assunta con modifica di statuto deliberata nel c.d.a. di Uniba il 30.01.2018 e dei progetti finanziati in corso.

H- BIO Puglia S.c.r.l. Distretto tecnologico

mantenimento della partecipazione, nonostante la società continui a presentare risultati di esercizio negativi, fatturato 0 e numero di dipendenti pari a 0 e 7 amministratori, che comunque non percepiscono compenso, per la rilevanza del distretto per lo sviluppo territoriale nell'ambito di riferimento in ragione delle motivazioni che ne hanno giustificato la costituzione e per le progettualità in corso di finanziamento.

Laboratori pubblico privati di cui all'art.4 comma 8

SILAB-DAISY - Service Innovation Laboratory by Daisy S.c a r.l.

mantenimento della partecipazione, nonostante la società presenti un fatturato pari a 0, un risultato di bilancio negativo, dipendenti 0 amministratore unico, in considerazione delle ripercussioni di un'eventuale dismissione sul finanziamento ricevuto per la realizzazione dei progetti citati nella relazione illustrativa, con riserva di dismissione della partecipazione anche in corso d'anno nell'ipotesi in cui si accertasse che la dismissione non comporti effetti pregiudizievoli.

GAL GRUPPI DI AZIONE LOCALE Art. 4 comma 6

1 GAL "Luoghi del Mito e delle Gravine" S.c. a r.l.:

mantenimento della partecipazione, con invito a riferire in merito allo stato del Piano di azione locale approvato e al coinvolgimento dell'Università alla sua realizzazione, in quanto, con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale

2 GAL Alto Salento S.c.a.r.l.

mantenimento della partecipazione, con invito a riferire in merito allo stato del Piano di azione locale approvato e al coinvolgimento dell'Università alla sua realizzazione, in quanto, con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale

3 GAL Colline Joniche S.c.a.r.l.

chiedere lo scioglimento della società, preso atto che in data 11 ottobre 2018 Gal Colline joniche scarl ha dichiarato che il 31.12.2015 ha concluso la realizzazione del PSL 2007/2013 e che la società è attualmente inattiva non avendo partecipato al Bando di ammissione al nuovo PSR Puglia 2014/2020

4 GAL Conca Barese S.c.m. a r.l. in liquidazione

sollecitare relazione sullo stato dell'arte della liquidazione

5 GAL Nuovo Fior di Olivi S.c.a.r.l.

mantenimento della partecipazione, con invito a riferire in merito allo stato del Piano di azione locale approvato e al coinvolgimento dell'Università alla sua realizzazione, in quanto, con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale

6 GAL Le Città di Castel del Monte S.c.a.r.l.

mantenimento della partecipazione, con invito a riferire in merito allo stato del Piano di azione locale approvato e al coinvolgimento dell'Università alla sua realizzazione, in quanto, con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale

7 GAL Murgia Più' S.c.a.r.l.:

mantenimento della partecipazione, con invito a riferire in merito allo stato del Piano di azione locale approvato e al coinvolgimento dell'Università alla sua realizzazione, in quanto, con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale

8 GAL Piana del Tavoliere S.c.a.r.l. :

prende atto che in data 24 settembre 2018 il Gal Piana del Tavoliere scarl ha dichiarato che in data 3.07.2017 il cda del Gal ha deliberato la convocazione dell'assemblea straordinaria per la procedura di messa in liquidazione ai sensi degli artt. 2484-2496 del c.c.

9 GAL Sud - Est Barese S.c.m. a r.l.

mantenimento della partecipazione, con invito a riferire in merito allo stato del Piano di azione locale approvato e al coinvolgimento dell'Università alla sua realizzazione, in quanto, con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale

10 GAL Terra d'Otranto S.c.r.l.

prende atto che in data 24 settembre 2018 gal Terra d'ottranto scarl ha dichiarato che le attività si sono concluse in data 31.12.2015 ma, come indicato dalla Regione Puglia, proseguono gli impegni legati alle attività svolte per un lasso di tempo non inferiore a 5 anni e che quindi allo stato non è possibile liquidare le quote.

11 GAL Terra dei Messapi S.c.a r.l.

mantenimento della partecipazione, con invito a riferire in merito allo stato del Piano di azione locale approvato e al coinvolgimento dell'Università alla sua realizzazione, in quanto, con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale

12 GAL Terre del Primitivo S.c.a r.l.

mantenimento della partecipazione, con invito a riferire in merito allo stato del Piano di azione locale approvato e al coinvolgimento dell'Università alla sua realizzazione, in quanto, con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale

13 GAL Valle d'Itria S.c.a r.l.

mantenimento della partecipazione, con invito a riferire in merito allo stato del Piano di azione locale approvato e al coinvolgimento dell'Università alla sua realizzazione, in quanto, con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale

14 GAL Valle della Cupa N.S. - S.R.L.

mantenimento della partecipazione, con invito a riferire in merito allo stato del Piano di azione locale approvato e al coinvolgimento dell'Università alla sua realizzazione, in quanto, con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale

SPIN OFF

1. ALTAIR

mantenimento della partecipazione con invito alla società a comunicare tempestivamente la data di conclusione dei progetti, ritenendo che la dismissione della quota potrebbe comportare non soltanto la revoca dei finanziamenti ottenuti, ma pregiudicare il completamento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi di interesse generale che sono sottesi a bandi di finanziamento/cofinanziamento pubblico, riservandosi di rivalutare la situazione delle società alla data di conclusione del progetto.

2. ARCOGEM S.r.l.

Mantenere la partecipazione in quanto la dismissione potrebbe comportare la revoca dei finanziamenti ottenuti_e chiedere alla società di comunicare tempestivamente un aggiornamento su quanto deliberato dall'Assemblea dei soci in merito allo stato di messa in liquidazione.

3. BIOFORDRUG S.r.l. costituita il 2011

mantenimento della partecipazione nonostante la società presenti un fatturato medio inferiore a € 500.000, e il numero di amministratori sia maggiore del numero di dipendenti, in ragione della crescita dimostrata dalla società negli ultimi anni.

4. BROWSER S.r.l.

mantenimento della partecipazione in ragione del fatto che la società si è costituita nel 2016.

5. DABIMUS S.r.l.

mantenimento della partecipazione con invito alla società a comunicare tempestivamente la data di conclusione dei progetti in corso, ritenendo che la dismissione della quota potrebbe comportare non soltanto la revoca dei finanziamenti ottenuti, ma pregiudicare il completamento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi di interesse generale che sono sottesi a bandi di finanziamento/cofinanziamento pubblico, riservandosi di rivalutare la situazione delle società alla data di conclusione del progetto.

6. DATA QUALITY S.r.l in liquidazione

7. EN.SU. S.r.l.

mantenimento della partecipazione con invito alla società a comunicare tempestivamente la data di conclusione dei progetti in corso, ritenendo che la dismissione della quota potrebbe comportare non soltanto la revoca dei finanziamenti ottenuti, ma pregiudicare il completamento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi di interesse generale che sono sottesi a bandi di finanziamento/cofinanziamento pubblico, riservandosi di rivalutare la situazione delle società alla data di conclusione del progetto.

8. EXITEAM S.r.l.

conferma della dismissione partecipazione, prendendo atto che, con nota prot. 90157 del 07.12.2018, l'Università ha invitato la società, ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge 175/16, a voler corrispondere il valore della quota detenuta da questa Università nella società

9. FIND S.r.l.

mantenimento della partecipazione in quanto la società fa registrare un crescente numero di dipendenti una riduzione degli amministratori sebbene abbia un fatturato medio inferiore a €500.000 e 3/5 risultati di esercizio positivi.

10. FOR.REST.MED. S.r.l.

conferma della dismissione della partecipazione, prendendo atto che, con nota prot. 90141 del 07.12.2018 l'Università ha invitato la società, ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge 175/16, a voler corrispondere il valore della quota detenuta da questa Università nella società

11. GEOPROSYS S.r.l.

mantenimento della partecipazione con invito alla società a comunicare tempestivamente la data di conclusione dei progetti in corso, ritenendo che la dismissione della quota potrebbe comportare non soltanto la revoca dei finanziamenti ottenuti, ma pregiudicare il completamento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi di interesse generale che sono sottesi a bandi di finanziamento/cofinanziamento pubblico, riservandosi di rivalutare la situazione delle società alla data di conclusione del progetto.

12. LENVIROS S.r.l.

mantenimento della partecipazione, in quanto la società, pur avendo un fatturato medio inferiore ai € 500.000, ha un numero di dipendenti più alto del numero di amministratori e il risultato di esercizio negli ultimi 5 anni è sempre positivo.

13. MED&FOOD C.Q.S. S.r.l.

dismissione della partecipazione con alienazione della quota nel rispetto delle previsioni statutarie, ferma restando la possibilità di concedere, su richiesta, l'accreditamento per le seguenti motivazioni: la società ha un numero di amministratori maggiore al numero di dipendenti, ha un fatturato medio inferiore a €500.000 e 2/5 risultati di esercizio positivi.

14. PLASMA SOLUTION S.r.l.

Conferma della dismissione della partecipazione, prendendo atto che, con nota prot. 90152 del 07.12.2018 l'Università ha invitato la società, ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge 175/16, a voler corrispondere il valore della quota detenuta da questa Università nella società.

15. .PROGESIT S.r.l – Società cancellata in data 30/08/2018

16. SER&PRACTICES S.r.l.

mantenimento della partecipazione in quanto la società rispetta tutti i parametri richiesti dal D. Lgs. 175/2016.

17. SINAGRI S.r.l.

mantenimento della partecipazione, in quanto la società pur avendo 0 dipendenti, stipula contratti di lavoro flessibile, registra 5/5 risultati di esercizio positivi ed un fatturato medio superiore a € 500.000.

18. SYNCHIMIA S.r.l.

prende atto che il Prof. Francesco Naso, Presidente della società, ha esercitato il diritto di prelazione sulla quota dismessa da questa Università ad un prezzo di € 3.670,00 determinato utilizzando il metodo del patrimonio netto. L'atto di vendita, stipulato innanzi al notaio, è stato sottoscritto dal Magnifico Rettore in data 02.10.2018.

19. WELCOME S.r.l.

conferma della dismissione partecipazione, con cessione della quota detenuta da questa Università nella società Welcome S.r.l., al prezzo di € 453,00 (quattrocentocinquantaquattro/00), determinato con il metodo del patrimonio netto utilizzando il bilancio chiuso al 31.12.2017.

Distretti Produttivi

Distretto Agroalimentare di Qualità Ionico Salentino scari

mantenimento della partecipazione con invito a maggiore coinvolgimento e riserva di recesso o alienazione nel rispetto delle norme statutarie entro 1 anno per la seguente motivazione:

dalla documentazione prodotta in data 30 ottobre 2018 si evince una laboriosa attività progettuale del distretto che grazie al sostegno delle imprese e delle istituzioni jonico salentine continua ad essere impegnato a dare attuazione agli obiettivi del programma di sviluppo e rivolgerà attenzione alle misure previste dalla programmazione in corso e, in particolare, alle nuove opportunità contenute nella legge di bilancio n. 205 del 27 dicembre 2017.

Il distretto inoltre, continua presenta risultati di esercizio positivi, fatturato e n.dipendenti 0 amministratori 9.

Altre Società Partecipate ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett a

Daisy net scarl

Mantenimento della partecipazione ribadendo le motivazioni di cui alla propria delibera del 10.07.2018

Cittadella Mediterranea della Scienza scarl –

Mantenimento della partecipazione con monitoraggio dell'iter di trasformazione in Fondazione, tenuto conto delle attività in corso di realizzazione illustrate nella relazione del prof. Francescangeli e dei risultati di bilancio positivi.

Apuliabiotech scarl –

mantenimento della partecipazione con attento monitoraggio alle proposte di modifiche di statuto che comportino riduzione numero amministratori, per la seguente motivazione:
In questi 18 anni di attività la Società Consortile Apuliabiotech è diventata una realtà importante e riconosciuta a livello regionale e nazionale nell'ambito dei servizi erogati, nonché un punto di riferimento per ciò che attiene la ricerca scientifica nel campo sanitario. Con le sue attività ha creato diversi posti di lavoro, sia di tipo subordinato, nelle varie tipologie (a tempo indeterminato e determinato), sia di altro tipo quali contratti di collaborazione professionale, attivando borse di studio, tirocini formativi e stage, coinvolgendo Laureati e tecnici in vari campi che spaziano dal sanitario all'informatico. Inoltre grazie ai progetti a cui la Apuliabiotech ha dato vita, sia in qualità di soggetto proponente – capofila, sia come partecipante, UNIBA, in qualità di ente di Ricerca, ha potuto percepire diversi finanziamenti nell'ordine alcuni milioni di euro.

Ciasu SCARL

mantenimento della partecipata per la salvaguardia degli interessi dell'Università in ordine ai beni immobili.

CONSORZI INTERUNIVERSITARI

ALMALAUREA - Consorzio Interuniversitario

mantenimento della partecipazione, confermando la rilevanza strategica della stessa per il perseguimento delle finalità istituzionali.

CIB - Consorzio interuniversitario per Biotecnologie

mantenimento della partecipazione, subordinatamente a parere favorevole del Dipartimento di bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica.

CINECA - Consorzio interuniversitario per il calcolo automatico

mantenimento della partecipazione, confermando la rilevanza strategica della stessa per il perseguimento delle finalità istituzionali.

CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica

mantenimento della partecipazione, preso atto anche dell'importanza strategica rappresentata dal Prof. Giuseppe Pirlo, rappresentante Uniba nel cda del consorzio e dei risultati di bilancio.

CINMPIS - Consorzio Interuniversitario Nazionale di ricerca in Metodologie e Processi Innovativi di Sintesi

mantenimento della partecipazione, preso atto della relazione illustrativa del prof. Vito Capriati e dei risultati di bilancio positivi, pur rilevando il numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti.

CIRCC - Consorzio Interuniversitario per le Reattività Chimiche e la Catalisi

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa prodotta dalla prof.ssa Angela Di Benedetto, direttore del Consorzio e dei risultati di bilancio positivi.

CIRCMSB - Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa prodotta dal Rappresentante Uniba nel Consiglio Direttivo (Prof. Fabio Arnesano) e dei risultati di bilancio positivi.

CIRP - Consorzio Interuniversitario Regionale Pugliese

confermare la propria delibera del 26.07.2018: *di revocare la delibera di dismissione e mantenere la partecipazione fino al 2010 ossia per cinque anni successivi alla cessazione delle attività di cui al Progetto PONn LAMRECOR che risale al 2015.*

COINFO - Consorzio Interuniversitario sulla Formazione

mantenimento della partecipazione.

CONISMA - Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare

mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa del prof. Angelo Tursi, rappresentante Uniba nel consiglio direttivo del consorzio ed i risultati di bilancio positivi e della laboriosa attività progettuale illustrata dal Presidente.

CSGI - Consorzio per lo Sviluppo dei sistemi a Grande Interfase

mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa del prof. Gerardo Palazzo, rappresentante Uniba nel consiglio direttivo del consorzio ed i risultati di bilancio positivi.

CUM - Comunità delle Università Mediterranee

mantenimento della partecipazione, tenuto conto dei risultati di bilancio positivi e dell'attività progettuale che il consorzio intende presentare in collaborazione con il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti.

INBB - Consorzio interuniversitario Istituto Nazionale di Biostrutture e Biosistemi

mantenimento della partecipazione, tenuto conto tenuto conto dei risultati di bilancio positivi e dell'attività progettuale.

INSTM - Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali

mantenimento della partecipazione, tenuto conto dei risultati di bilancio positivi e dell'attività progettuale.

Consorzi a partecipazione pubblico/privata

CARSO - Centro Addestramento alla Ricerca Scientifica di base in campo Oncologico

- Prende atto che il Consorzio è in ricostituzione.

CRB - Centro provinciale Bonomo per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura - Avviate le procedure per la liquidazione

sollecitare comunicazione in relazione allo stato della liquidazione.

CVBF - Consorzio per Valutazioni Biologiche e Farmacologiche

mantenimento della partecipazione tenuto conto della laboriosa attività progettuale del consorzio e dei risultati positivi di bilancio.

Associazioni

ALIS (Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile)

mantenimento in quanto l'adesione è stata deliberata nel C.d.A 2.08.2017 e non vi sono oneri a carico del bilancio di Ateneo.

APRE - Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea

mantenimento della partecipazione, confermando la rilevanza strategica della stessa per il perseguimento delle finalità istituzionali.

Cluster Tecnologico Agrifood Nazionale CL.A.N.

mantenimento della partecipazione, tenuto conto che nessun onere grava a carico di Uniba, dei risultati di bilancio positivi e della relazione illustrativa che mette in evidenza che il cluster consoliderà il ruolo già assunto, attraverso la partecipazione al consultation Board Nazionale relativo al societal challenge 2 horizon 2020 "Food Security, sustainable and Forestry, Marine and Meritime and Inland Waste Research and the Bioeconomy".

CRSFA - Centro di Ricerca e Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia"

mantenimento della partecipazione, tenuto conto che nessun onere grava a carico di Uniba, dei risultati di bilancio positivi e della relazione illustrativa prodotta dal prof. Vito Nicola Savino in merito all'attività svolta.

CTN Energia - Cluster Tecnologico Nazionale Energia

prende atto che il cluster, in data 23 ottobre 2018, ha comunicato che solo iniziato le operazioni propedeutiche, ancora in corso, all'avvio delle attività associative.

CUEIM - Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale

mantenimento della partecipazione tenuto conto che nessun onere grava a carico di Uniba, dei risultati di bilancio positivi e della relazione illustrativa prodotta dal prof. Mario Scicutella in merito all'attività svolta.

CUIA - Consorzio interUniversitario Italiano per l'Argentina

mantenimento della partecipazione, in quanto annoverabile tra gli Enti di rilevanza strategica in ragione della unicità della mission e della stretta funzionalità agli indirizzi strategici di Ateneo, ovvero indispensabili, in ragione dei servizi specifici offerti alle Università ed in quanto presenta risultati di bilancio positivi.

DIPAR - Distretto Produttivo dell'Ambiente e del Riutilizzo

mantenimento della partecipazione, tenuto conto tenuto che nessun onere grava a carico di Uniba e della relazione illustrativa prodotta dalla Associazione.

Distretto Produttivo dell'Informatica

mantenimento della partecipazione, tenuto conto tenuto che nessun onere grava a carico di Uniba e della relazione illustrativa prodotta dalla Associazione.

Distretto Produttivo Puglia Creativa

Preso atto che l'Associazione, in data 17 ottobre ha inviato documentazione dalla quale si evince utili di esercizio relativi agli ultimi sei anni, mantenimento della partecipazione con invito a presentare annualmente relazione delle attività svolte,

Distretto Produttivo Regionale Pugliese delle Energie Rinnovabili e dell'Efficienza Energetica "La Nuova Energia"

Pur prendendo atto del mancato invio della documentazione richiesta, il mantenimento della partecipazione in ragione della peculiarità dei distretti produttivi.

GBS - Gruppo di studio per il Bilancio Sociale

mantenimento della partecipazione, tenuto conto che nessun onere grava a carico di Uniba e delle attività svolte visionabili dal sito.

IPRES - Istituto Pugliese Ricerche Sociali

preso atto che l'associazione si è trasformata in fondazione il 25 luglio 2018, che dal 2019 l'Università non verserà quote e che l'Associazione presentava 5 esercizi di bilancio positivi, il mantenimento della partecipazione.

Istituto Italo Russo di formazione e ricerche ecologiche

mantenimento della partecipazione, tenuto conto che nessun onere grava a carico di Uniba, della relazione illustrativa prodotta dalla Associazione e dei risultati di bilancio positivi.

LCA - Associazione scientifica volontaria "Rete Italiana LCA"

mantenimento della partecipazione, tenuto conto che nessun onere grava a carico di Uniba, della relazione illustrativa prodotta dalla Associazione e dei risultati di bilancio positivi.

NETVAL - Associazione NETWORK per la VALorizzazione della ricerca universitaria

mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa prodotta dalla Associazione e dei risultati di bilancio positivi.

PNICUBE - Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition -

mantenimento della partecipazione, tenuto conto che nessun onere grava a carico di Uniba, della relazione illustrativa prodotta dalla Associazione e dei risultati di bilancio positivi.

RUIAP - Associazione "Rete Universitaria Italiana per l'Apprendimento Permanente"

mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa delle attività e dei progetti svolti ed in essere.

UNIMED - Unione delle università del Mediterraneo

mantenimento della partecipazione, confermando la rilevanza strategica della stessa per il perseguimento delle finalità istituzionali.

Urban@it – "Centro nazionale di studi per le politiche urbane"

Conferma della propria delibera del 9.05.2018.

Fondazioni

Fondazione Istituto Tecnico Superiore" Antonio Cuccovillo"

mantenimento della partecipazione, confermando la rilevanza strategica della stessa per il perseguimento delle finalità istituzionali.

Fondazione Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità Sostenibile. Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche

mantenimento della partecipazione, in quanto presenta negli ultimi due anni risultati di bilancio positivi (2016- 2017), fatturato medio inferiore a milione di euro, numero amministratori inferiore a quello dei dipendenti.

Fondazione ITS – Istituto Tecnico Superiore Area "Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Sistema Alimentare - Settore Produzioni Agroalimentari"

mantenimento della partecipazione, confermando la rilevanza strategica della stessa per il perseguimento delle finalità istituzionali.

Fondazione ITS Regionale della Puglia per l'Industria della Ospitalità e del Turismo Allargato

Mantenimento della partecipazione, preso atto che l'adesione dell'Università è stata deliberata il 19.09.2017.

FONDAZIONE TICHE - Fondazione di Partecipazione

Mantenimento della partecipazione, preso atto che l'adesione dell'Università è stata deliberata il 27.10.2017.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa P. Rutigliani.

- OMISSIS -

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

C.A. 21.12.2018/p.fine

Il Rettore, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 19,00.

F.to IL SEGRETARIO
(Federico GALLO)

F.to IL PRESIDENTE
(prof. Antonio Felice URICCHIO)

Per gli argomenti trattati dalle ore 17,20
fino alle ore 17,45

F.to IL PRESIDENTE
(prof. Giuseppe PIRLO)

PER COPIA CONFORME

Il Direttore Generale

F.to Federico Gallo